



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SPE.C.H.A.L.E.

SPEcialists in Cultural Heritage and
Attractive Living Environment



SPE.C.H.A.L.E. TOOLKIT



elaborato da **Gabriella Bigatti**
Agenzia eConsulenza - Torino (Italia)

Novembre 2021

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile della presente pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

TOOLKIT SPE.C.H.A.L.E.

SOMMARIO

BENVENUTO

INTRODUZIONE

- Il contesto del toolkit relativo al corso pilota SPE.C.H.A.L.E.
- Analisi comparativa SPE.C.H.A.L.E. relativa alla esistente educazione non formale e alle attività di apprendimento informale degli adulti per la promozione del patrimonio culturale e naturale

Parte A

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CORSO PILOTA ERASMUS+ SPE.C.H.A.L.E.

- Il corso SPE.C.H.A.L.E. e il metodo del progetto applicato nel settore dell'educazione degli adulti
- I contenuti di eLearning disponibili (in collegamento con il sito web e il suo materiale open source)

Parte B

IN PRATICA: SCENARI LOCALI DI RIFERIMENTO

- Educazione degli adulti e come essere adulti "SPECIALISTI"
- Descrizione di Buone Pratiche e di progetti di qualità

ALLEGATI

- Allegato 1 – I.O2: ATTUAZIONE DEL CORSO PILOTA IN CROAZIA - REPORT DI ATTIVITÀ
- Allegato 2 – I.O2: ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI IN LETTONIA
- Allegato 3 – I.O2: ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI IN ITALIA
- Allegato 4 – I.O2: ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI IN PORTOGALLO

L'uso delle immagini inserite nel toolkit è gentilmente concesso al progetto SPE.C.H.A.L.E. da Clara Lourenço e Gabriella Bigatti.



BENVENUTO

Vi do il benvenuto e vado ad introdurvi al Toolkit del progetto “SPE.C.H.A.L.E.”, una guida passo passo per progettare e realizzare la vostra attività educativa.

Qui c’è tutto quello che dovete sapere per la sperimentazione e implementazione del vostro programma di apprendimento nel settore dell’educazione degli adulti.

Questo toolkit è dedicato in primo luogo ad adulti, formatori, educatori, professionisti dell’eLearning e a chiunque lavori nel settore dell’educazione degli adulti con bisogni speciali o difficoltà.

Si rivolge inoltre agli stakeholder e al pubblico in generale, ai territori e alle persone interessate all’educazione degli adulti nel campo della promozione del patrimonio culturale e dell’ambiente di vita attrattivo.

Una menzione speciale va a tutti i docenti, formatori ed esperti che hanno aiutato e/o stanno sostenendo la realizzazione del progetto Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E.

La realizzazione di questo toolkit non sarebbe mai stata possibile senza le esperienze e le presenze degli Allievi di SPE.C.H.A.L.E.

Grazie ai nostri “SPECIALISTI”!

Un ringraziamento speciale alle organizzazioni partecipanti al progetto che hanno rivisto il toolkit, fornendo feedback e raccomandazioni, e che hanno dedicato tempo e sforzi per testarlo nei loro contesti e realtà.

In particolare, vanno sinceri ringraziamenti a: Clara Lourenço, Lienīte Priedāja-Klepere, Ilze Grinfelde, Ives Vodanović Lukić, Francesco Cozzolino, Elena Cerutti, Christelle Aunac.

Un apprezzamento finale alla Commissione europea e all’Agenzia nazionale portoghese Erasmus+ per il loro contributo e sostegno finanziario.

E ora cominciamo...

Gabriella Bigatti

INTRODUZIONE

- Il contesto del toolkit relativo al corso pilota SPE.C.H.A.L.E.
- Analisi comparativa SPE.C.H.A.L.E. relativa alla esistente educazione non formale e alle attività di apprendimento informale degli adulti per la promozione del patrimonio culturale e naturale



Il contesto del toolkit relativo al corso pilota SPE.C.H.A.L.E.

Il progetto “**SPEcialists in Cultural Heritage and Attractive Living Environment – SPE.C.H.A.L.E.**” (Specialisti nel patrimonio culturale e negli ambienti di vita attrattivi) è cofinanziato dal programma Erasmus+ 2014-2020 e inserito nell’Azione Chiave 2 “Partenariati strategici” e nel contesto dell’educazione degli adulti.

È legato alle priorità di Erasmus+ KA2:

- promuovere opportunità di apprendimento di alta qualità,
- sviluppare le competenze degli adulti e di quanti si occupano di formazione degli adulti,
- migliorare l’integrazione digitale nell’apprendimento, nell’insegnamento, nella formazione e nel lavoro a diversi livelli,
- innovare gli strumenti di formazione per i discenti adulti e coinvolgere i partecipanti con scarse competenze e disoccupati, compresi i migranti,
- aumentare le competenze per gli adulti al fine di raccogliere meglio le opportunità offerte dall’Anno europeo del patrimonio culturale 2018, dalle sfide di Europa 2020 e dalla successiva politica dell’UE.

Il consorzio SPE.C.H.A.L.E. riunisce 7 partner di 5 paesi: Portogallo, Italia, Lettonia, Croazia e Francia ed è composto da enti pubblici e privati e organizzazioni no-profit:

PORTOGALLO

1 - Associação para o Desenvolvimento do Concelho de Moura (ADC Moura)

2 - Associação Transfronteiriça de Municípios do Lago Alqueva

ITALIA

3 - Associazione Le Terre dei Savoia

4 - Agenzia eConsulenza

LETTONIA

5 - Regione di Vidzeme

CROAZIA

6 - Istituto IZTZG per il turismo

FRANCIA

7 - UESS Université Européenne des Saveurs et Senteurs.

Inoltre, il progetto prevede il supporto dei seguenti Partner Associati: Università di Scienze Applicate Vidzeme (LV), Dark Sky Alqueva Association (PT), Fondazione Artea (IT), Polo Museale del Piemonte - Castello di Racconigi (IT).

La metodologia del progetto consiste in tre fasi, supervisionate attraverso una continua attività di monitoraggio e valutazione. Ogni fase ha realizzato un prodotto intellettuale, qui: Intellectual Output (IO), ed è stata divisa in sotto-attività. Il progetto mira a sviluppare 3 IO con opportunità di formazione nell’educazione degli adulti per “Specialisti in patrimonio culturale e ambiente di vita attrattivo”, accessibili ai beneficiari del progetto e agli attori chiave del patrimonio culturale.

Inaugurato il 1° settembre 2018, la durata inizialmente prevista era di 36 mesi, ma la sua chiusura è stata prorogata al 31 dicembre 2021 (40 mesi).

Il progetto è stato lanciato nel contesto dell’Anno europeo del patrimonio culturale 2018 e le sue priorità sono volte a promuovere la sensibilizzazione sull’importanza del patrimonio culturale europeo attraverso l’educazione, l’apprendimento informale e non formale.

Come dichiarato dalla Commissione europea, “residenti e turisti apprezzano molto la cultura di tutte le regioni e città europee, la cui immagine e identità sono fortemente radicate nel patrimonio culturale. Il turismo culturale rappresenta il 40% del settore in Europa e il patrimonio culturale gioca un ruolo cruciale sia nel raggiungimento di uno sviluppo inclusivo e sostenibile sia nel rivitalizzare città e regioni. L’Unione europea (UE) coopera con città e regioni per fornire sostegno finanziario alla cultura, sensibilizzare sul potenziale della cultura e del patrimonio, culturale e formulare strategie integrate attraverso diversi strumenti” (fonte: Commissione europea, “Il patrimonio culturale nella politica regionale”, <https://ec.europa.eu/culture/cultural-heritage/cultural-heritage-eu-policies/cultural-heritage-regional-policy>).

Il progetto promuove il “Valore sociale e educativo del patrimonio culturale europeo, il suo contributo alla creazione di posti di lavoro, la crescita economica e la coesione sociale nel contesto della priorità dell’Anno europeo del patrimonio culturale 2018” del programma Erasmus+.

Sono stati pianificati nuovi approcci partecipativi e interculturali al patrimonio, così come iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale coinvolgendo persone adulte.

Collocato nella “AZIONE CHIAVE 2: Cooperazione per l’innovazione e lo scambio di buone pratiche” del programma Erasmus+ 2014-2020 (fonte: Guida al programma ERASMUS+, versione ottobre 2017), SPE.C.H.A.L.E. è in linea con la priorità dell’educazione degli adulti “migliorare e ampliare l’offerta di opportunità di apprendimento di qualità personalizzate in base alle esigenze dei singoli discenti adulti con scarse competenze e meno qualificati, affinché acquisiscano competenze matematiche, digitali e in materia di alfabetizzazione, anche attraverso la convalida delle competenze acquisite con l’apprendimento informale e non formale”.

SPE.C.H.A.L.E. è stato concepito nel quadro dell’Agenda europea per l’apprendimento degli adulti (EAAL) che ha fissato l’obiettivo della cooperazione europea sulle politiche di apprendimento degli adulti per il periodo fino al 2020 (adottato dal Consiglio nel novembre 2011). In esso, il Consiglio riconosce che tutti gli adulti hanno bisogno di migliorare regolarmente le loro abilità e competenze personali e professionali, ma che l’apprendimento degli adulti è altresì l’anello più debole dei sistemi nazionali di apprendimento permanente. Il tasso di partecipazione degli adulti all’apprendimento continua a essere basso. Per migliorare l’efficacia del settore dell’apprendimento degli adulti, è necessario fare di più.

Tra le questioni oggetto di azione nell’Agenda EAAL, l’UE evidenza le seguenti necessità: aumentare le possibilità per tutti gli adulti di accedere a un apprendimento flessibile e di alta qualità in qualsiasi momento della loro vita; sviluppare nuovi approcci all’educazione degli adulti concentrandosi sui risultati dell’apprendimento; rendere le persone consapevoli del fatto che

l’apprendimento è un impegno per tutta la vita; sviluppare efficaci sistemi di orientamento permanente e sistemi di convalida dell’apprendimento non formale e informale.

Inoltre, il progetto è in linea con le indicazioni contenute nella strategia Europa 2020 in materia di istruzione (“incrementare il numero di cittadini europei in possesso di un titolo di studio superiore, promuovere l’innovazione, le competenze e la competitività delle imprese riducendo il tasso di abbandono scolastico e con esso la disoccupazione, la povertà e la diseguaglianza”), e evidenzia le principali sfide per l’Unione europea nel campo dell’istruzione e formazione degli adulti.

Le tre fasi e i relativi IO sono:

- Fase 1/IO – Mappatura delle iniziative esistenti, indagine e analisi dei bisogni formativi nel campo dell’educazione degli adulti;
- Fase 2/IO – Moduli e risorse (e-course) per la formazione degli adulti nel campo del patrimonio culturale e degli ambienti di vita attraenti;
- Fase 3/IO – Modello e raccomandazioni per un Curriculum di supporto comprendente la modellazione, il riconoscimento e la convalida del profilo degli studenti.

Beneficiari dell’e-course pilota: discenti adulti, persone adulte con scarse competenze, adulti poco qualificati, adulti disoccupati inclusi i migranti, adulti che necessitano di nuove opportunità di apprendimento, discenti svantaggiati.

Analisi comparativa SPE.C.H.A.L.E. relativa alla esistente educazione non formale e alle attività di apprendimento informale degli adulti per la promozione del patrimonio culturale e naturale

La prima fase del progetto (IO1 Mappatura delle iniziative esistenti, indagine e analisi dei bisogni formativi nel campo dell’educazione degli adulti) è stata condotta fino all’output: “IO1 Analisi comparativa”, pronto a giugno 2019. Le organizzazioni partecipanti hanno condotto analisi comparative dell’educazione non formale esistente, delle attività di apprendimento

informale degli adulti a livello locale e regionale collegate alla promozione del patrimonio culturale e naturale come risorsa per lo sviluppo locale, regionale e nazionale in Croazia, Italia, Lettonia, Portogallo, Francia. Le analisi sono state coordinate dalla Regione di Vidzeme e sviluppate da tutti i partner attraverso un metodo di indagine profonda.



SPECHALE

Specialists in Cultural Heritage and Attractive Living Environment



IO.1 Comparative Analyses

The comparative analyses of existing non-formal education, informal learning activities of adults for promotion of cultural (tangible and intangible) and natural heritage as a resource for local, regional and national development in France, Croatia, Italy, Latvia, Portugal.

Authors:

Anita Jakobsons, Liente Priedaja-Klepe, Clara Lourenco, Vera Zambujo, Elena Cenutti, Francesco Cozzolino, Gabriella Bigatti, Hrvoje Matakovic, Renata Tomljenovic, Sanda Corak, Christelle Aunac.

June 2019



This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

L'analisi comparativa IO1 è consistita nello studio dell'apprendimento non formale e informale degli adulti nei paesi partner del progetto (Croazia, Italia, Lettonia, Portogallo, Francia) con l'obiettivo specifico di identificare le competenze necessarie agli adulti che partecipano all'educazione al patrimonio culturale e relative alla promozione delle iniziative locali.

Secondo la proposta del progetto, l'obiettivo generale era l'analisi comparativa delle opportunità di formazione esistenti e necessarie per i gruppi target di SPE.C.H.A.L.E. (adulti in generale, educatori nel campo della formazione degli adulti, persone adulte con bisogni speciali, facilitatori) nei seguenti campi: patrimonio culturale e naturale (tangibile e intangibile), turismo, sviluppo locale, ambiente, ecoturismo, iniziative volte a realizzare un cambiamento di mentalità per un ambiente di vita attrattivo, inclusi modelli di competenze innovative, cooperazione di buone pratiche, aree chiave e tendenze internazionali di innovazione nei paesi partner del progetto.

Per confrontare i dati raccolti, lo studio è stato realizzato nei 5 paesi secondo una metodologia comune. Le principali attività dello studio sono state le seguenti: 1) Mappatura delle conoscenze (benchmarking della formazione e dell'attività esistenti) e delle iniziative (per la promozione del patrimonio culturale materiale, immateriale e naturale come risorsa per lo sviluppo locale, regionale e nazionale) nei paesi partner; 2) Analisi dei percorsi formativi (educazione non formale e contenuti di apprendimento informale), delle risorse educative (istituzioni, curricula, educatori, opportunità di validazione e riconoscimento dell'apprendimento precedente, metodi di insegnamento applicati, materiali di insegnamento-apprendimento) esistenti; 3) Analisi dei bisogni formativi degli adulti che partecipano alle iniziative locali di promozione del patrimonio culturale e naturale come risorsa per lo sviluppo locale, regionale e nazionale; 4) Sulla base dei dati raccolti, è stata fatta un'analisi comparativa volta a fornire al consorzio del progetto una panoramica aggiornata dei modelli formativi (educazione non formale) e dell'apprendimento informale all'interno delle iniziative di promozione del patrimonio culturale e naturale; 5) Identificazione delle competenze per l'elaborazione di un nuovo curriculum di educazione non formale per gli adulti

che prendono parte alle iniziative locali di promozione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturale come risorsa per lo sviluppo locale, regionale e nazionale.

L'analisi si è basata sulla seguente matrice del quadro delle competenze:



I principali metodi di studio sono stati: analisi documentale dei curricula di educazione non formale disponibili nell'area selezionata; analisi documentale delle iniziative locali (migliori pratiche) nella trasmissione del patrimonio culturale (tangibile e intangibile) e naturale come risorsa per lo sviluppo locale, regionale e nazionale; consultazioni individuali e focus group usando questionari formalizzati e modelli specifici creati dalle organizzazioni (l'e-book "The IO1 Comparative Analysis", consultabile e scaricabile gratuitamente online: <https://www.spechaleerasmus.eu/>, scaricabile gratuitamente, si possono vedere diversi tipi di questionari e modelli).

Le interviste e i focus group hanno coinvolto: adulti che attualmente partecipano alla trasmissione del patrimonio culturale e naturale attraverso iniziative locali, educatori, formatori, rappresentanti di enti di formazione per

gli adulti, rappresentanti di organizzazioni non governative, mediatori, facilitatori, chi attualmente stava partecipando in qualsiasi modo alla formazione sul patrimonio culturale, compresa la collaborazione tra diversi tipi di istituzioni, comuni, regioni, paesi, settori economici.

Le **"Conclusioni e raccomandazioni per l'elaborazione di un nuovo curriculum modulare per l'educazione non formale degli adulti per la trasmissione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturale"**, inserite nell'e-book "The IO1 Comparative Analysis" dichiarano:

"Obiettivo del progetto è quello di fornire opportunità di apprendimento permanente rivolgendosi ai discenti adulti in un percorso flessibile che può essere inserito in diverse fasi della vita, promuovendo anche la mobilità tra diversi paesi e settori al fine di rafforzare il dialogo sull'istruzione in linea con le rinnovate priorità economiche e sociali dell'UE."

Inoltre, il progetto vuole fornire a specialisti, operatori turistici e accademici le competenze necessarie per la creazione di nuove iniziative di formazione sperimentale. Prendendo in considerazione questi obiettivi e i risultati della fase di test, il curriculum sarà sviluppato per essere internazionale, intersetoriale, multi-mirato, flessibile, accessibile ai discenti adulti in un contesto non formale e informale e adatto a essere integrato nel sistema delle istituzioni di istruzione superiore.

Con riferimento al glossario del CEDEFOP (Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale) "Qualità dell'istruzione e della formazione" (febbraio 2015) il termine "Curriculum" è usato in questo contesto per indicare "l'inventario delle attività attuate per progettare, organizzare e pianificare un'azione educativa o formativa, compresa la definizione degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti, dei metodi (compresa la valutazione) e delle risorse, nonché le disposizioni per la formazione di insegnanti e formatori". I partner del progetto hanno effettuato un'analisi della situazione basata su una metodologia comune sviluppata dalla Regione di Vidzeme e discussa e integrata da tutti i partner. La metodologia ha definito il documento e ha usato un formato a tabella uniforme per analizzare le informazioni disponibili; ha

identificato le regole per la formattazione del testo e i tempi per il lavoro collaborativo.

La metodologia comprendeva questionari unificati per i focus group e interviste individuali formalizzate, che sono state poi convalidate nelle lingue corrispondenti. A seguito dell'analisi della situazione, nei paesi partner sono state raccolte informazioni interessanti e pratiche sulla trasformazione dell'apprendimento del patrimonio naturale e culturale (materiale e immateriale) in iniziative per lo sviluppo locale sostenibile. L'analisi delle informazioni raccolte mostra che nei paesi del progetto esiste un'offerta molto simile di educazione non formale e informale, sia per i professionisti che per una gamma molto ampia di cittadini. Alcuni partner (Italia, Francia, ecc.) hanno anche effettuato un'analisi parziale dell'offerta degli istituti di istruzione superiore. Riguardo ai cittadini, si dovrebbe anzitutto prestare attenzione a coloro che svolgono un ruolo di primo piano nella conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale locale organizzando eventi e una gamma più o meno ampia di servizi turistici ad essi collegati.

Partecipanti e consumatori (orientati al consumo) svolgono un ruolo crescente nella conservazione del patrimonio culturale e naturale locale in tutti i paesi, e il loro numero sta crescendo rapidamente. Si tratta delle stesse persone che usufruiscono dell'educazione informale, che è parte integrante delle attività in questione. Indipendentemente dal fatto che i partecipanti all'evento siano rappresentanti della comunità locale o turisti stranieri, essi acquisiscono nuove conoscenze, esperienze, competenze per preservare il patrimonio naturale e culturale e la capacità di applicarle. Tutti i partner hanno concordato che l'educazione informale e non formale dovrebbe continuare a rafforzare la consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale e naturale locale nello sviluppo globale e nella qualità della vita locale.

Non c'è dubbio che, nel contesto delle attività di apprendimento informale, la società civile è anche uno specchio della solidarietà con i cittadini socialmente meno protetti (disabili, disoccupati, membri di minoranze nazionali, famiglie numerose, ex-detenuti, persone a basso reddito o in cattiva salute, anziani, ecc.), perché la maggior parte delle attività di apprendimento informale sono

gratuite, danno emozioni positive ai loro partecipanti e incoraggiano la partecipazione nella comunità locale, indipendentemente dallo status sociale.

Sulla base di un'analisi della situazione dell'educazione informale e non formale degli adulti condotta in Croazia, Francia, Italia, Lettonia, Portogallo, è stata identificata la struttura di un nuovo curriculum modulare informale per l'educazione degli adulti.



I principali fattori che hanno influenzato la struttura del programma sono:

- Esigenze educative di gruppi target (leader di gruppi di iniziativa locale partecipanti: capi di organizzazioni non governative e istituzioni, rappresentanti di gruppi socialmente svantaggiati, facilitatori del turismo) che vogliono promuovere la conservazione sostenibile e l'uso del patrimonio naturale e culturale locale per lo sviluppo locale, compresa la promozione commerciale

- Quadro delle competenze da raggiungere
- Offerta esistente di educazione non formale e pratica di educazione informale nei paesi partner
- L'intenzione dei partner di offrire una formazione innovativa, attraente e facilmente accessibile
- Curriculum nel campo scelto.

Durata del curriculum e moduli

La struttura del curriculum consiste in 7 moduli che possono essere implementati insieme, in gruppo o individualmente.

Il numero di ore raccomandato è di 150, la cui distribuzione per argomenti è mostrata nell'Allegato A (pagina 15). Le opinioni di tutti i partner del progetto sono state considerate nella scelta dei moduli, dei temi e delle rispettive competenze. Sono state altresì integrate le raccomandazioni dei partner nello sviluppo della struttura del curriculum, dei temi e sottotemi, così come le competenze da acquisire.

Le opinioni dei singoli partner sono state applicate a tutti in modo molto graduale, rispettando il ritmo e le opinioni dei diversi partecipanti.

Opzioni e suggerimenti per l'ulteriore specificazione e implementazione del curriculum modulare (150 h)

Nell'ulteriore sviluppo del Modulo 1 "Valutazione del patrimonio culturale e naturale locale", l'attenzione dei partecipanti dovrebbe concentrarsi sul concetto dei valori come principi comportamentali e attitudinali tra gruppi di persone. Sulla base di una migliore comprensione dei valori, sarà possibile iniziare a identificare quelli per la conservazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale locale. Sarebbe preferibile chiarire come viene inteso l'uso sostenibile delle risorse culturali e naturali, così come le sfide e le contraddizioni che devono essere superate a livello locale a questo proposito. Il modulo 2 "Identità locale del luogo e creazione del luogo (tema trasversale): argomento chiave per le innovazioni aziendali" dovrebbe essere collegato il più possibile all'azione pratica a livello locale: identificazione del patrimonio nella natura e nella storia, pianificazione di eventi, realizzazione di partenariati.

Questo modulo è perfettamente collegato al modulo 7 "Organizzazione del lavoro in partenariato e comunità": i moduli sono reciprocamente complementari, sebbene siano dedicati a distinti argomenti importanti. La cooperazione locale gioca un ruolo chiave nella costruzione dell'identità del sito, poiché espande la cerchia degli investitori e riunisce le risorse. Quando si crea un'identità di luogo, si dovrebbe prestare particolare attenzione alla comprensione e all'identificazione delle risorse locali. Se si intende incorporare la pratica nell'attuazione del programma, i moduli 2 e 7 possono essere collegati al modulo 4 "Costruire e gestire un team di servizi turistici del patrimonio locale". L'integrazione di entrambi i temi per aumentare il potenziale di un particolare team locale è altamente raccomandata.

È possibile che il futuro lavoro sulla definizione del curriculum porti a tali offerte da parte dei partner. In tal caso, i risultati di apprendimento potrebbero raggiungere diversi obiettivi in un tempo più breve: capire l'identità del luogo, capire la cooperazione e consolidare il team per un ulteriore lavoro.

Il modulo 3 "Competenze commerciali di base e innovazione" dovrebbe concentrarsi sulla comprensione della motivazione del personale, dei volontari e delle istituzioni partner per una gestione di successo.

L'acquisizione del modulo 4 "Costruire e gestire un team di servizi turistici del patrimonio locale" dovrebbe concentrarsi sulla professionalità e la qualità del servizio al cliente, che naturalmente dipende dai valori e dalla motivazione del team.

Sarebbe anche auspicabile rendere il modulo 5 "Marketing e vendite" il più pratico possibile. È consigliabile sviluppare i piani di marketing con gli studenti. Nello sviluppo di questi piani, il prezzo e la promozione / pubblicità sono i due aspetti più importanti. Questo argomento potrebbe essere basato sulle migliori storie di esperienze dei partecipanti e lo scambio delle medesime. Si consiglia di sviluppare una presentazione PowerPoint sui temi del marketing digitale. Dopo aver formulato un piano di branding, parzialmente nell'ambito dei compiti a casa assegnati agli studenti, sarebbe bene fornire una consulenza individuale faccia a faccia o online. Con l'acquisizione di questo modulo, si potrebbero identificare carenze di competenze digitali, eventualmente da

considerare in seguito con i partecipanti e secondo le loro esigenze, affrontando un breve curriculum separato.

Sarebbe particolarmente utile incorporare la narrazione pratica e il gioco di ruolo nell'acquisizione del modulo 6 "Comunicazione". Un'altra opzione è quella di pensare all'uso di elementi dialettali locali nella narrazione. Il tema del modulo 7 "Organizzazione del lavoro in partenariato e comunità" nel quadro del curriculum proposto non è così ampio, ma dovrebbe essere incluso come argomento separato. Naturalmente, in corsi più brevi, può essere subordinato o collegato a un altro modulo, come indicato sopra.

Note generali sui materiali di insegnamento/apprendimento, metodi utilizzati

L'intenzione dei partner è usare metodi di insegnamento interattivi, dispense e PowerPoint per sviluppare e implementare ulteriormente il curriculum. I compiti e il lavoro pratico avranno un ruolo importante: per esempio, un piano di marketing per un evento o un prodotto specifico; un'attività pratica per il team locale ("Spedizione di squadra attraverso le risorse del patrimonio culturale e naturale locale") e altri. Apprendimento misto, utilizzando metodi attivi e partecipativi: mix di attività online e faccia a faccia, come visite, workshop, gruppi di lavoro, consultazioni individuali e discussioni. Il design modulare del curriculum fornirà l'opportunità di scegliere gli argomenti da imparare a diverso ritmo.

Per ogni argomento è possibile creare: documento introduttivo (un breve video, presentazione PowerPoint o PDF), link alle informazioni, opportunità di formazione / apprendimento, buone pratiche, forum, esercizi pratici, test).

I partner potranno utilizzare una piattaforma di apprendimento online esistente o nuova (Moodle o altro) che offre una varietà di opportunità di insegnamento e test online.

Le informazioni raccolte dai partner sono complete, estese e ben strutturate. Possono essere utilizzate nel processo di insegnamento e apprendimento, compreso lo sviluppo di materiali di insegnamento-apprendimento (casi di studio, idee, buone pratiche, ecc.) sull'uso del patrimonio naturale e culturale come risorsa per lo sviluppo locale sostenibile.

Il corso pilota del curriculum

Al momento, la portata del curriculum potrebbe essere divisa come previsto nel documento originale del progetto. Questo significa che 70 ore di formazione verrebbero effettuate da tutti i partner nel proprio paese, ma 80 ore di formazione verrebbero implementate in mobilità in Croazia e Lettonia. Dopo l'implementazione del corso pilota i partner decideranno l'adattamento del programma alle esigenze dei diversi gruppi target e l'uso internazionale/locale secondo lo scopo e i compiti del progetto.

Allegato A - Schema su "Moduli, temi e quadro di competenze per l'elaborazione di un nuovo curriculum di educazione non formale per adulti per la trasmissione del patrimonio culturale e naturale" (FONTE: e-book "The IO1 Comparative Analysis") nelle pagine seguenti:

N.	Moduli del curriculum, temi principali, sottotemi	Competenze acquisite	Durata del curricolo (tutte le opinioni)	Durata del curricolo (suggerita)				
1.	Valutazione del patrimonio culturale e naturale locale <ul style="list-style-type: none"> Vedere e valorizzare il patrimonio locale. Atteggiamento verso il patrimonio locale come prova dei valori della comunità locale Identificazione, mappatura e organizzazione delle informazioni sul patrimonio culturale e naturale e sulle tradizioni locali Supplemento di conoscenza sul patrimonio locale Usare e preservare un patrimonio locale in modo sostenibile e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> Consapevolezza dei valori del patrimonio culturale e naturale e rispetto per esso Capacità di riconoscere il patrimonio per lo sviluppo locale e il turismo Interpretazione e conservazione del patrimonio locale Conoscenza dell'uso del patrimonio e pianificazione della conservazione 	15-50	12	<ul style="list-style-type: none"> “Place making” (Creazione del luogo) tenendo conto dello spazio, del tempo, dei confini (vincoli di risorse), degli stati d'animo sociopsicologici, delle competenze; definendo cluster di servizi e prodotti per un pubblico pertinente e specifico all'identità del luogo. Imparare/trarre ispirazione dagli altri e sviluppare nuove idee Patrimonio botanico, geografico, geologico; fauna. 			
2.	Identità locale del luogo e creazione del luogo (tema trasversale): argomento chiave per le innovazioni aziendali <ul style="list-style-type: none"> Il luogo come evento di interazione culturale: stimare l'attrattiva del patrimonio per gli abitanti, i visitatori e i turisti L'identità del luogo come linea di confine tra i contrasti 	<ul style="list-style-type: none"> Visione strategica sulla conservazione e l'interpretazione del patrimonio locale nel contesto locale, nazionale e internazionale Conoscenza del patrimonio locale (culturale, naturale, compresa la flora e la fauna, la geologia, ecc.) Orientamento allo sviluppo Costruzione di partenariati Creatività 	50	36	Competenze commerciali di base e innovazione <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare visione, missione, strategia Pianificazione, scrittura del business plan Gestione e pianificazione del progetto Gestione e leadership Gestione finanziaria (budget) Gestione del tempo Prevenire e affrontare i problemi Reclutamento, motivazione e impegno del personale, dei partner Innovazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire una mentalità aziendale positiva Approccio guidato dall'obiettivo Capacità di sviluppare una piccola attività legata al patrimonio locale Conoscenze sulla gestione del proprio business legato al patrimonio locale Competenze imprenditoriali Competenze di leadership e motivazione Comprensione delle innovazioni Etica imprenditoriale 	20-30-50	18

	<ul style="list-style-type: none"> • Peculiarità dei team dei servizi del turismo culturale e naturale • Sviluppo dinamico del team turistico e suo ruolo nella fornitura di servizi turistici • Creare in team un'animazione e un'improvvisazione attraente e interessante • Servizio professionale al cliente come lavoro di squadra (attività pratica "Spedizione di squadra attraverso le risorse del patrimonio culturale e naturale") • Protezione e conservazione della natura • Su richiesta inoltre: sottotemi specifici come le pratiche artigianali nella natura, la cucina, la coltivazione di verdure ed erbe 	<ul style="list-style-type: none"> dipendenti • Comunicazione nel team • Capacità di prendere decisioni condivise e di assumersi responsabilità comuni • Cura della precisione e della qualità dei servizi • Orientamento al cliente, ospitalità • Conservazione del patrimonio (cultura, natura) 		
5	<p>Marketing e vendite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valori, missione e visione del fornitore di servizi • Strategia del fornitore di servizi e obiettivi strategici • Clienti e partner dei fornitori di servizi • Situazione del mercato e potenziali segmenti di mercato • Obiettivi e compiti di vendita • Prodotto e prezzo: <ul style="list-style-type: none"> - Prodotto: design (caratteristiche e qualità), branding dei prodotti locali - Prezzo: strategia, determinazione dei prezzi - Luogo: distribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei valori dell'organizzazione • Competenze per lo sviluppo e la vendita del prodotto • Capacità di mettere sul mercato un'idea di business • Pianificazione del marketing • Conoscenza delle tecniche di marketing • Comunicazione e rete • Orientamento al cliente • Marketing digitale • Capacità di vendita • Creatività 	48- 50	24

	<ul style="list-style-type: none"> geografica, logistica, ubicazione del mercato - Promozione: pubblicità, strategia dei media, vendita diretta, strategia del messaggio • Pianificazione delle risorse di marketing, piano di marketing 			
6	<p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei media e comunicazione innovativa • Problemi linguistici (verbale, non verbale, multilinguismo) • Comunicazione interpersonale • Creazione di contenuti e capacità di raccontare storie: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di fatti e testimonianze come base per lo sviluppo della storia - Sviluppare il tema della storia • Tecniche di trasmissione e divulgazione della storia 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di comunicazione • Competenze digitali • Pianificazione e differenziazione del pubblico • Pianificazione e differenziazione dei canali di comunicazione • Capacità di scrittura/lettura di prova • Conoscenza dei principi di interpretazione e delle tecniche di narrazione • Capacità di presentare il patrimonio in modo creativo e attraente 	50-70	16
7	<p>Organizzazione del lavoro in partenariato e comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire e mantenere partenariati: diversi livelli ed entità • Lavorare con gli altri: partner, comunità • Legame con il territorio (strategia, sviluppo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione/competenze di rete 	20	10
			Max 320	150

Parte A

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CORSO PILOTA ERASMUS+ SPE.C.H.A.L.E.

- Il corso SPE.C.H.A.L.E. e il metodo del progetto applicato nel settore dell'educazione degli adulti
- I contenuti di eLearning disponibili (in collegamento con il sito web e il suo materiale open source)



Il corso SPE.C.H.A.L.E. e il metodo del progetto applicato nel settore dell'educazione degli adulti

La seconda fase del Progetto SPE.C.H.A.L.E. ha individuato come Output Intellettuale (I.O.) la progettazione e lo sviluppo del corso pilota nei 5 Paesi (Portogallo, Italia, Lettonia, Croazia, Francia): **“IO2 Formazione degli adulti per il patrimonio culturale e gli ambienti di vita attrattivi – Moduli e risorse”**.

Inizialmente prevista per il periodo luglio 2019–febbraio 2021, la durata della seconda fase è stata modificata a causa della situazione senza precedenti causata dall'epidemia di COVID-19 nel 2020 e rinviata all'autunno 2021.

L'obiettivo dell'I.O2 è quello di istituire un corso pilota (con il metodo dell'eLearning) e migliorare le conoscenze nella trasmissione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturale per le persone adulte.

La progettazione dei moduli di formazione del corso pilota prende le mosse dai risultati e dalle raccomandazioni dell'I.O1, come precedentemente illustrato.

Gli argomenti chiave e i bisogni formativi individuati nell'I.O1 sono stati i punti di partenza per strutturare il corso pilota Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E.

Il percorso ufficiale è stato quindi strutturato in 4 moduli principali con l'aggiunta di diversi contenuti formativi, risultante in un'offerta formativa di 150 ore per i discenti. Nel complesso, prevede 150 ore: 70 di eLearning + 80 di LTAA - Learning/Teaching/Training Activities (Staff training mobility e Blended mobility for adult learners – Attività di apprendimento, insegnamento e formazione; Mobilità per la formazione del personale e Mobilità mista per i discenti adulti).

Il percorso formativo della durata di 70 ore è stato offerto come corso di eLearning, strutturato in 4 moduli. Ogni modulo si concentra su una specifica area tematica identificata dai partner del progetto durante la fase IO1 in quanto rilevante per gli scopi del progetto. Gli argomenti, basati sull'analisi dei bisogni formativi, sono orientati allo sviluppo di competenze per la sostenibilità

del turismo e del patrimonio culturale, per la comunicazione e le abilità interpersonali, per le soft skills richieste nella società attuale e nel mercato del lavoro, per l'imprenditorialità e il business.

Il valore aggiunto dell'insieme dei moduli sta nel suo metodo globale volto a facilitare approcci di formazione innovativi. Ogni modulo rappresenta un'unità di studio indipendente (e che, combinata con gli altri moduli, costituisce il corso pilota). Può essere utilizzato separatamente, anche all'interno di altri contenuti aggiuntivi che sono stati acclusi ai percorsi formativi. Ogni modulo prevede un numero specifico di ore e lezioni e combina teoria ed esperienza pratica.

I 4 moduli del corso pilota sono incentrati su:

- Patrimonio culturale - 20 ore
- Marketing - 20 ore
- Comunicazione (comprese le soft skills) - 15 h
- Business (incluse le soft skills) - 15 h.



I contenuti dei moduli e l'intero corso sono stati offerti con la metodologia eLearning attraverso la creazione e l'utilizzo di un portale (*piattaforma online Chamilo*): il materiale è stato sviluppato in lingua inglese, italiana, portoghese, lettone, croata, francese. Ogni modulo offre slide, casi di studio o esempi, video, lezioni, link utili, ...

I moduli offrono opportunità di apprendimento misto e flessibile, combinando lezioni a distanza e lavori pratici di gruppo/su progetto, collegando le attività di apprendimento all'inventario delle iniziative innovative stabilite nell'attività IO1.

I sotto-argomenti dettagliati di ogni modulo e il loro contenuto formativo sono descritti nelle pagine seguenti alla descrizione specifica del SYLLABUS.

Tutte le organizzazioni partecipanti sono state coinvolte nello sviluppo del materiale didattico e dei contenuti della formazione e sono state responsabili dell'implementazione del corso di eLearning nel proprio paese. Il progetto prevedeva che la preparazione dei moduli fosse prima in lingua inglese e poi adattata nella propria lingua nazionale.

I contenuti didattici sono stati preparati da esperti e insegnanti provenienti dalle seguenti organizzazioni:

MODULO 1: Associação para o Desenvolvimento do Concelho de Moura (ADC Moura) e Associação Transfronteiriça de Municípios do Lago Alqueva;

MODULO 2: Regione di Vidzeme e Istituto IZTZG per il turismo;

MODULO 3: Associazione Le Terre dei Savoia e Agenzia eConsulenza;

MODULO 4: Université Européenne des Saveurs et Senteurs e Agenzia eConsulenza.

Le organizzazioni partecipanti, collaborando sia alla progettazione delle attività di eLearning che al lancio del Corso Pilota (alla fine del 2019), hanno definito il criterio di selezione dei discenti adulti e hanno condotto la selezione dei partecipanti a livello nazionale.

Erasmus+ « SPE.C.H.A.L.E Project » - Online Pilot Course



Contents

-  Module 1: Cultural Heritage – 20 hours
-  Module 2: Marketing – 20 hours
-  Module 3: Communication – 15 hours
-  Module 4: Business – 15 hours



Il principio di base per la selezione è stato quello di dare priorità di accesso ai discenti adulti in possesso di una o più delle seguenti caratteristiche: basse competenze, scarsa qualificazione, disoccupati (compresi i migranti), bisogno di nuove opportunità di apprendimento, discenti svantaggiati.

È stato ideato un modello comune e il modulo di domanda utilizzato per la selezione dei partecipanti è a disposizione nelle pagine seguenti:

COME CANDIDARSI

Completa il modulo e restituisco in una delle seguenti modalità:

E-mail: [\(indirizzo e-mail dell'organizzazione partecipante\)](#)

Posta ordinaria: [\(indirizzo dell'organizzazione partecipante\)](#)

SCADENZA PER LA CANDIDATURA

[10 febbraio 2020 \(per esempio\)](#)

CONFERMA

La conferma della ricezione della domanda sarà inviata al tuo indirizzo e-mail.

La notifica dell'accettazione della domanda sarà inviata al tuo indirizzo e-mail.

POLITICA DI CANCELLAZIONE

Hai il diritto di cancellare questo modulo di iscrizione e la sua registrazione. Per farlo, dovrai comunicarci la tua decisione per iscritto, via e-mail o posta ordinaria. L'accesso al corso di formazione e alla rete SPE.C.H.A.L.E. sarà quindi negato.

POLITICA DI PROTEZIONE DEI DATI

Le informazioni richieste in questo modulo sono obbligatorie. I dati sono soggetti a ulteriore elaborazione elettronica da parte dei partner del progetto: ADCMoura e ATLA (Portogallo), Terre Dei Savoia e agenzia eConsulenza (Italia), Vidzeme Planning Region (Lettonia), Institut of Tourism (Croazia), UESS (Francia).

CONTATTI

[\(telefono, email e indirizzo dell'organizzazione\)](#)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

MODULO DI DOMANDA

[Formazione per adulti su patrimonio culturale e ambiente di vita
attrattivo \(Progetto Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E.\)](#)

PARTECIPANTE

Titolo: Sig./Sig.ra

Cognome

Nome

Data di nascita

Indirizzo

Indirizzo

Codice postale

Città

Paese

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Programma del corso

Il programma formativo Spe.c.h.a.l.e. propone un corso online diviso in 4 moduli. Hai facoltà di candidarti all'intero corso o di selezionare un singolo modulo.

Intendo iscrivermi a tutto il corso SPE.C.H.A.L.E.: Sì No

Seleziono il mio modulo e scelgo di fare domanda per:

- Modulo 1: Patrimonio culturale
- Modulo 2: Marketing
- Modulo 3: Comunicazione
- Modulo 4: Business

Mobilità

A novembre 2020, si terrà una mobilità mista per adulti in Croazia.

Ti stai candidando per questa mobilità? Sì No

Conosce altre lingue? Quali: _____

Spiega perché hai scelto di candidarti per il corso online SPE.C.H.A.L.E.:

Hai familiarità con l'uso di Word, Power Point, corrispondenza via e-mail, scaricare un file... e altre competenze informatiche di base?

Sì No

Hai un computer? Sì No

Hai degli altoparlanti (per ascoltare il materiale audio)? Sì No

Hai un microfono? Sì No

Situazione personale

Stato occupazionale: Seleziona solo 1 casella

- Occupato
- Disoccupato
- Altro (specificare): _____

Ultimo lavoro svolto:

Nome e indirizzo dell'azienda

Qual è/era la tua posizione-ruolo?

In che anno hai smesso di lavorare?

Materiale di supporto

Livello di istruzione:

Ultimo titolo di studio conseguito: *nome del corso e anno di conseguimento*

.....

Principale titolo di studio conseguito: *nome del corso e anno di completamento*

.....

Bisogni speciali:

Sei riconosciuto quale lavoratore disabile? Sei una persona con bisogni speciali?

Sì No

Accetto la raccolta e l'utilizzo dei miei dati personali da parte dei partner impegnati in questo corso di formazione Erasmus+.

Luogo

Data

Firma

La maggior parte delle organizzazioni partecipanti ha raccolto le domande dei potenziali beneficiari in gennaio-febbraio 2020, ha selezionato i propri allievi nazionali, e di conseguenza ha iniziato il progetto-pilota in marzo 2020 offrendo i contenuti del Modulo 1, perché la maggior parte del materiale era pronto nella versione inglese e anche già adattato nelle diverse lingue nazionali. Ritmi diversi di sviluppo e diversa programmazione delle lezioni sono stati implementati in ogni paese, anche a causa dell'epidemia di COVID-19 e delle chiusure hanno obbligato a condurre solo lezioni a distanza e periodi di stand-by.

Il corso pilota SPE.C.H.A.L.E. è iniziato a marzo 2020 in Italia, Portogallo, Lettonia e Croazia; successivamente in Francia. Le organizzazioni italiane, lettoni e croate hanno realizzato e chiuso il percorso eLearning di 70 ore implementando il corso totalmente a distanza nel 2020. È stato chiuso a ottobre 2020 in Italia e a dicembre in Lettonia e Croazia. In Francia il periodo pilota del corso è stato gennaio-aprile 2021 (non nel 2020 a causa delle chiusure e delle restrizioni nazionali dovute alla pandemia), implementando l'e-course totalmente a distanza.

In Portogallo il coordinatore sta gestendo l'implementazione del corso fino al 2021: la durata della fase pilota è stata marzo 2020-marzo 2021. In questo caso, la durata del corso è stata estesa anche per la necessità di organizzare attività di gruppo in presenza.

Va menzionata una disparità tra il numero di partecipanti nei paesi coinvolti:

	LETTONIA	ITALIA	CROAZIA	PORTO-GALLO	FRANCIA	TOT.
Allievi: partecipanti selezionati	149	67	50	25	32	
Totale N.						323



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SYLLABUS

SPEcialisti del patrimonio culturale e dell'ambiente di vita attrattivo

Corso eLearning SPE.C.H.A.L.E.

Durata: **70 ore.**

MODULO	Titolo	Numero di ore
Introduzione		
M1	Patrimonio locale	20
M2	Marketing	20
M3	Comunicazione	15
M4	Business	15

INTRODUZIONE:

- Presentazione del progetto
- Obiettivi del corso.

MODULO 1: Patrimonio culturale - 20 ore

Cosa so del mio territorio e quale conoscenza posso trasmettere agli altri?

1. Cos'è il patrimonio?
 - 1.1. Patrimonio naturale
 - 1.2. Patrimonio culturale
2. Conservazione del patrimonio culturale
 - 2.1. Patrimonio e identità
 - 2.2. Perché è necessaria la conservazione e come attuarla
 - 2.3. Patrimonio in pericolo
3. Valorizzazione del patrimonio
 - 3.1. Patrimonio e comunità
 - 3.2. Patrimonio e arti contemporanee
 - 3.3. Patrimonio e tendenze attuali del turismo.

[**Attività 1: una chat o un incontro con uno stakeholder**](#)

TEST (Valutazione)

MODULO 2: Marketing - 20 ore

Come faccio a identificare e capire i bisogni, come faccio a soddisfare le aspettative del consumatore, come faccio a creare valore?

1. Cos'è il turismo?
 - 1.1. Definizione di turista
 - 1.2. Caratteristiche di un viaggio turistico
 - 1.3. Destinazione turistica
 - 1.4. Risorse turistiche
 - 1.5. Attività turistiche
 - 1.6. Organizzazioni turistiche
 - 1.7. Politica e legislazione sul turismo
 - 1.8. Breve storia del turismo
 - 1.9. Impatti del turismo su economia, ambiente, società e cultura

2. Capire il tuo cliente
 - 2.1. Motivazione del viaggio del turista
 - 2.2. Forme di turismo
 - 2.3. Tendenze attuali dei consumatori nel turismo
 - 2.4. Segmentazione del mercato
3. Creare un prodotto turistico
 - 3.1. Mercato del turismo
 - 3.2. Prodotto turistico
 - 3.3. Esempi di buone pratiche in Croazia
4. Come si promuove un prodotto/servizio?
 - 4.1. Ruolo del partenariato
 - 4.2. Tipi di partenariato
 - 4.3. Creazione del partenariato
 - 4.4. Mantenimento del partenariato
5. Differenza tra prodotti locali e globali
 - 5.1. Tendenze nello sviluppo dei servizi
 - 5.2. Servizio globale
 - 5.3. Servizio individuale/personalizzato
 - 5.4. Locale come valore
 - 5.5. Sfide per i fornitori di servizi personalizzati
 - 5.6. Progettazione del servizio: processo e strumenti
6. Analisi SWOT
 - 6.1. Analisi SWOT come strumento
 - 6.2. Ragioni e motivazioni per implementare la SWOT
 - 6.3. Applicazione della SWOT: processo, sfide e consigli
7. Sviluppo di materiale visivo
 - 7.1. I principi di base del buon design dei materiali visivi
 - 7.2. Strumenti e fonti di ispirazione e utilizzo
8. Marketing Mix (le 4P)
 - 8.1. Concetto di Marketing Mix (4P)

- 8.2. Elementi del Marketing Mix: le 4P
- 8.3. Altri aspetti importanti del Marketing Mix
- 8.4. Tecniche di vendita per le piccole imprese.

Attività 2: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 3: caso di studio

TEST (Valutazione)

MODULO 3: Comunicazione - 15 ore

Come vendere il mio prodotto

1. Definizione e principi
2. Tecnica dello storytelling
3. Tecniche di comunicazione
4. Cultura dell'ospitalità e del servizio
5. Soft skills per il settore del turismo
 - 5.1 Cosa sono le soft skills
 - Soft skills vs hard skills*
 - L'importanza delle soft skills*
 - 5.2 Soft skills per il settore turistico:
Sviluppo della personalità (consapevolezza di sé)
 - Capacità comunicative e interpersonali*

Risoluzione dei problemi

Leadership

Gestione del tempo

Attività 4: studio di casi o scrivere la propria narrazione

Attività 5: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 6: workshop / incontro faccia a faccia

TEST (Valutazione)

MODULO 4: Impresa - 15 ore

Come faccio a gestire la mia struttura.

1. Gestire una piccola impresa: competenze imprenditoriali

1.1 Ricerche di mercato

1.2 Definire e adattare la sua offerta: cliente target, prezzo, strutture

1.3 Requisiti sanitarie e di servizio

2. Migliorare le tue competenze per ottenere un nuovo lavoro

2.1 Quali competenze sono necessarie?

Soft skills in contesti aziendali

Essere imprenditore di sé stesso

Networking - Coltiva la tua rete

Come ottenere un nuovo lavoro

Business nel settore del turismo

Esempi e casi di studio

3. Business plan

3.1 Definizione ed esempi

3.2 Procedura passo dopo passo.

Attività 7: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 8: caso di studio

TEST (Valutazione)

FINE DEL CORSO: Attestato di partecipazione

Le indicazioni del Syllabus e le informazioni sul corso e sulla piattaforma per l'eLearning sono state presentate in un opuscolo pubblico (Booklet) che è stato consegnato ai partecipanti al corso e che contiene informazioni per la partecipazione al corso, la programmazione dell'offerta dei 4 moduli, le istruzioni per accedere alla piattaforma online CHAMIGO.

Durante il periodo di implementazione, i discenti potevano accedere con il proprio account alla piattaforma e ai contenuti online sette giorni su sette, ventiquattro ore al giorno. Lo studio dei contenuti di ogni modulo è stato verificato attraverso un test finale online, fatto di domande a scelta multipla e domande brevi. Il discente ha potuto compilarlo online, secondo i propri tempi e in base alle proprie scelte. Un tutor, membro dello staff di ogni organizzazione partecipante, è stato a disposizione dei discenti per tutto il periodo di realizzazione del corso, in ogni Paese.

Il libretto è stato offerto in inglese e nelle cinque lingue nazionali: italiano, lettone, portoghese, francese, croato.



Modello di Booklet



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



FORMAZIONE PER ADULTI PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI UN AMBIENTE DI VITA ATTRATTIVO

CORSO ONLINE

LIBRETTO INTRODUTTIVO PER GLI ALLIEVI ISTRUZIONI PER PARTECIPARE AL CORSO



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione [comunicazione] e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Contenuto:

1. Presentazione del progetto
2. Contenuti del corso
3. Calendario del corso
4. Valutazione
5. Certificazione
6. Supporto e desk informativo
7. Come accedere alla piattaforma SPE.C.H.A.L.E. (*Chamilo*)

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Benvenuti alla formazione per adulti per la promozione del patrimonio culturale e di un ambiente di vita attrattivo – Percorso pilota “Spe.c.h.a.l.e.”.

SPE.C.H.A.L.E. è un progetto ERASMUS+, che comprende 7 partner europei da 5 paesi diversi: Portogallo, Italia, Lettonia, Croazia e Francia.

Lo scopo del progetto è di sviluppare e accrescere le competenze degli adulti nel campo della trasmissione del patrimonio culturale e naturale.

Pertanto, è stato creato un programma di formazione comune che utilizza un metodo di apprendimento innovativo.

Il corso SPE.C.H.A.L.E. è un corso online che ti permetterà di lavorare alla tua velocità in base alla tua disponibilità.

Ti forniremo alcune linee guida per aiutarti a organizzare le lezioni.

Questo libretto ha lo scopo di aiutarti a capire il corso ed a organizzare il tuo lavoro per avere successo.

Il team SPE.C.H.A.L.E.

2. CONTENUTO DEL CORSO

Il programma del corso è composto da:

- Corso online diviso in 4 moduli accessibili da un sito specifico
- Attività da svolgere in modo indipendente o nelle nostre strutture in ([indirizzo o luogo indicato dall'Organizzazione](#))
- 1 mobilità transnazionale in Croazia con allievi di altri partner del progetto

La durata totale del Corso è stimata in 70 ore (con mobilità a parte).

Il corso è composto da documenti scaricabili che potranno includere collegamenti a Internet, video, presentazioni ppt, file pdf.

I materiali delle lezioni dei 4 Moduli saranno disponibili a ritmo regolare secondo un Calendario appositamente indicato. Sebbene il corso sia accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, consigliamo vivamente di seguire un ritmo di lavoro regolare e studiare non appena il materiale delle lezioni sarà online.

Il corso online è diviso in 4 moduli. Ogni modulo è indipendente e verrà valutato separatamente.

Ti informiamo che: *tutti i documenti del corso sono per uso privato. I materiali didattici sono di proprietà dei loro autori e degli enti partecipanti a questo Progetto Erasmus+. Pertanto, qualsiasi riproduzione, in tutto o in parte, qualsiasi distribuzione attraverso qualsiasi mezzo, è vietata senza il consenso degli stessi.*

2.1 Corso online (eLearning) e programma delle attività:

MODULO 1 - PATRIMONIO CULTURALE

Cosa conosco del mio territorio - 20 ORE

1. Cos'è il patrimonio
2. Conservare il patrimonio culturale
3. Valorizzare il patrimonio

Attività 1: una chat o un incontro con uno stakeholder

MODULO 2: MARKETING - 20 ORE

Come identificare e comprendere le esigenze – 20 ORE

1. Definizione e principi
2. Trasformare un'idea in un business / sviluppare un prodotto
3. Buone pratiche per il turismo
4. Tecniche e strategie di marketing
5. Tecniche di vendita

Attività 2: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 3: case study

MODULO 3: COMUNICAZIONE

Come vendere il mio prodotto – 15 ORE

1. Definizione e principi
2. Tecniche di storytelling
3. Tecniche di comunicazione
4. Cultura dell'ospitalità e del servizio
5. Competenze trasversali per il settore turistico (soft skills)

Attività 4: case study

Attività 5: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 6: laboratorio

MODULO 4: BUSINESS

Come posso migliorare le mie capacità e gestire la mia struttura - 15 ORE

1. Gestire un piccolo business
2. Potenziare le competenze per ottenere un nuovo lavoro
3. Business plan

Attività 7: una chat o un incontro con uno stakeholder

Attività 8: caso di studio

2.2 Attività

Diverse attività sono previste in ogni modulo e possono essere realizzate sia faccia a faccia che online.

Ulteriori informazioni sulle date e sugli orari saranno date all'inizio del modulo.

Incontro tra allievi e stakeholder

Viene pianificata una attività supplementare, per ogni modulo: oltre a quella erogata attraverso i materiali online, essa risulta essere un incontro con un professionista di settore e/o con una persona che rappresenti gli stakeholder del settore turistico (chat o meeting).

Sarete informati con il giusto anticipo su data e modalità di tale attività supplementare, così da preparare eventuali domande da porre al professionista.

Considerate per favore che si profila necessario prevedere tale meeting come virtuali e quindi vi viene richiesto, laddove possibile, uno Skype account.

Case studies/Casi studio

Vi sarà richiesto di fare dei compiti a casa, che dovranno poi essere inviati ai vostri Referenti del corso entro una specifica data (deadline).

Workshop

Si auspica di poter promuovere l'organizzazione di un workshop da organizzarsi durante la fase di studio del Modulo 3. Questa attività sarà prevista in ([indirizzo o luogo indicato dall'Organizzazione](#)) e dovrebbe durare circa 3 ore.

2.3 Mobilità transnazionale in Croazia

Il progetto prevede per alcuni Allievi la Mobilità Transnazionale della durata di 7 giorni, in Croazia, a novembre 2020. SPECHALE prevede che un piccolo gruppo, selezionato tra tutti i partecipanti a livello europeo, possa partecipare a delle attività di mobility in terra croata: saranno date indicazioni sulle modalità di selezione più avanti – selezione che avverrà presumibilmente a settembre 2020.

Alcuni allievi in arrivo da parti diverse della Europa avranno l'opportunità di incontrarsi là durante la mobilità di novembre.

La settimana di mobilità sarà organizzata nella seguente maniera:

- Partenza la domenica (dall'Italia verso la Croazia)
- Da lunedì a venerdì:
 - o 15 h di attività frontali
 - o 25 h di attività pratiche
- Sabato: viaggio di rientro a casa.

I costi del viaggio a/r e dell'accommodation in Croazia sono coperti dal progetto, secondo i parametri dati dal programma Erasmus+ 2014-2020 per le mobilità KA2.

Anche i dettagli sul programma della settimana di mobilità saranno forniti successivamente. Dopo la mobilità, il partecipante dovrà compilare un apposito modulo relativo alle attività svolte.

3. Calendario

Si prega di fare riferimento all'allegato.

4. Valutazione

Una valutazione verrà proposta alla fine di ogni modulo.

Il test sarà disponibile online sulla piattaforma eLearning (*vedi punto 7 del booklet*) e potrà essere affrontato al termine dello studio dell'intero Modulo. Sarà composto da domande a scelta multipla e/o domande brevi.

Questa valutazione è obbligatoria. Se ottieni un punteggio minimo pari al 50% delle risposte corrette, puoi procedere e passare oltre. Se ottieni un punteggio inferiore al 50%, puoi ripetere il test una ulteriore e unica volta. *Se non esegui il test in tempo, il Team SPE.C.H.A.L.E. te lo ricorderà e avrai ancora qualche giorno per sostenerlo.*

5. Certificato

Alla fine del percorso attuato, sarà fornito l'Attestato di partecipazione ad ogni Allievo frequentante. Esso sarà rilasciato dall'ente stesso presso il quale l'Allievo si è iscritto, a nome dell'intero Partenariato europeo di progetto. Esso menzionerà i risultati e la valutazione di profitto ed a quali Moduli si è partecipato.

6. Supporto e desk informativo

Per tutte le informazioni e l'aiuto relativi al corso, puoi contare sul tuo Tutor.

Nome:

e-mail:

numero di telefono:

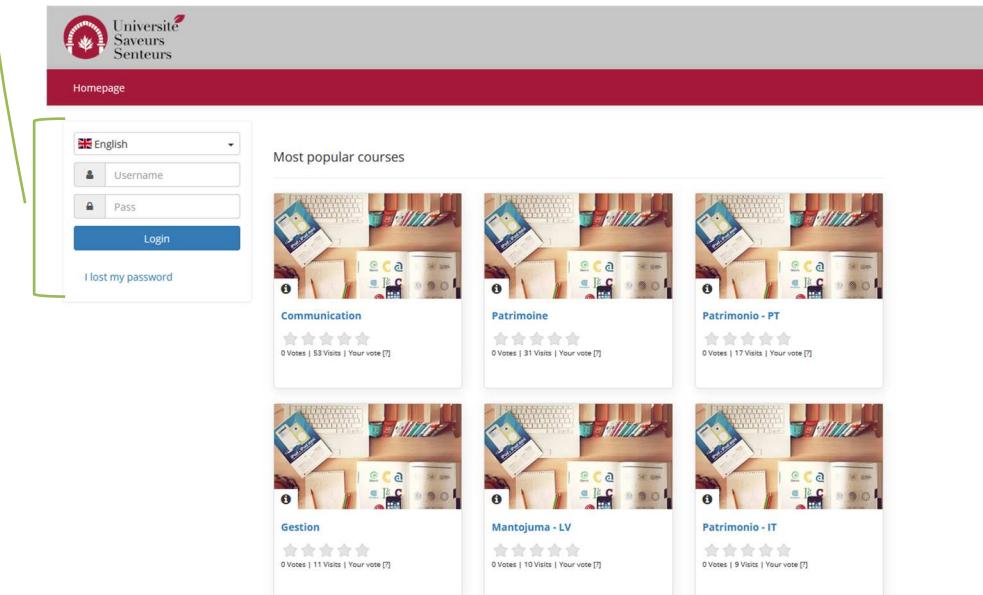
7. Come accedere al Corso Online

La piattaforma Chamilo <https://www.uess-elearning.eu> attraverso la quale viene erogato il Corso di SPECHALE è gestito da UESS.

- 1) Riceverai il tuo login e password via e-mail.
 - 2) Digita nella barra degli strumenti: <https://www.uess-elearning.eu>
 - 3) Hai tempo per abituarti alla piattaforma prima dell'inizio del corso.
- Per aiutarti ad iniziare, consulta le informazioni che seguono.*

Inserisci il tuo nome utente e la tua password

Scegli la lingua



The image shows the homepage of the Chamilo LMS. At the top, there is a red header bar with the text "Homepage". Below the header, there is a login form with fields for "Username" and "Pass", and a "Login" button. A "I lost my password" link is also present. To the right of the login form, there is a grid of course thumbnails. The grid is titled "Most popular courses" and contains 12 items arranged in a 3x4 grid. Each item has a thumbnail, the course name, and a rating. The courses listed are: Communication (0 Votes | 53 Visits | Your vote [?]), Patrimoine (0 Votes | 31 Visits | Your vote [?]), Patrimoine - PT (0 Votes | 17 Visits | Your vote [?]), Patrimoine - IT (0 Votes | 9 Visits | Your vote [?]), Gestion (0 Votes | 11 Visits | Your vote [?]), Mantojuma - LV (0 Votes | 10 Visits | Your vote [?]), and Patrimoine - IT (0 Votes | 9 Visits | Your vote [?]).

DESCRIZIONE DELLA HOME PAGE

Per accedere al corso al quale sei registrato

Per ottenere un feedback sulla tua attività sulla piattaforma

Per usare la posta elettronica, trovare amici o unirsi a un gruppo social

DESCRIZIONE DELLA PAGINA "I MIEI CORSI"

Elenco dei tuoi corsi

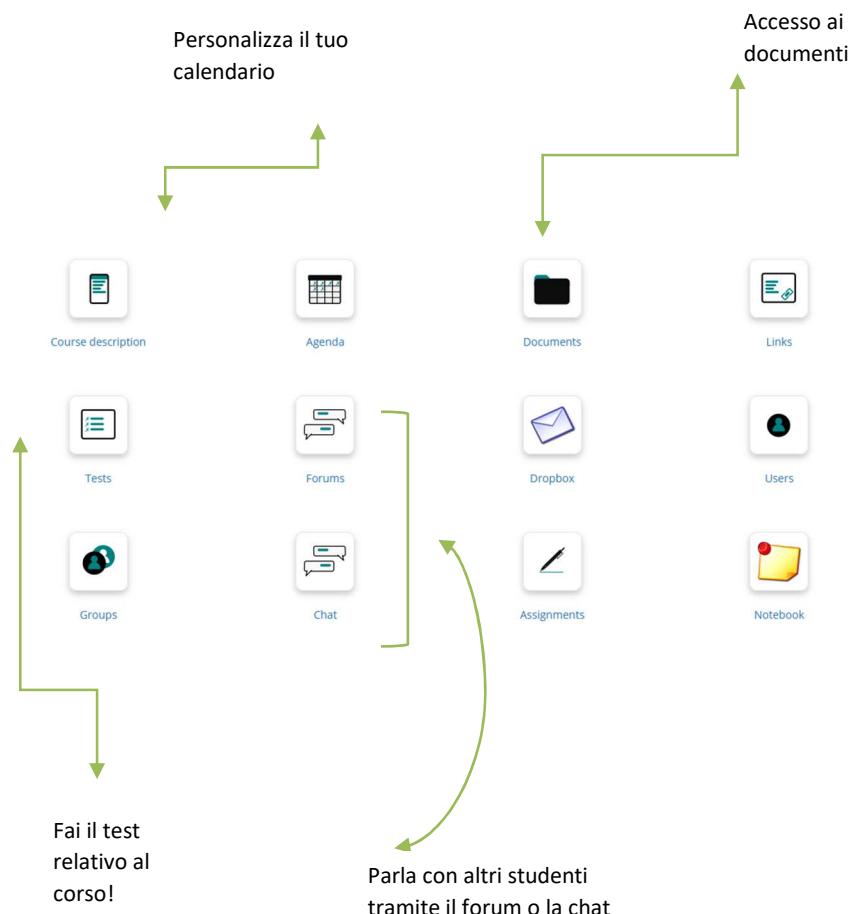
Nella tua lingua nazionale!

Selezione "Documento": ora puoi accedere al materiale del corso e studiare.

Selezione un corso per avere accesso agli strumenti.

DESCRIZIONE DEL PANNELLO DEL CORSO:

vista degli strumenti disponibili.



Seleziona “Documenti”: ora puoi accedere al materiale del corso e studiare.

The screenshot shows the course panel with the following interface elements:

- Header:** Homepage, My courses, Reporting, Social network, Administration, User icon.
- Breadcrumbs:** Patrimoine / Documents.
- Switch View:** Switch to student view.
- Toolbar:** Icons for course description, agenda, documents, links, tests, forums, dropbox, users, groups, chat, assignments, and notebook.
- Search:** Search bar with placeholder and search icon.
- Table:** Current folder: Documents
- Table Headers:** Type, Name ↓, Size, Date, Detail.
- Table Data:**

Type	Name ↓	Size	Date	Detail
<input type="checkbox"/>	Historique de conversations dans le chat	0B	18 days ago 2020-02-14 11:56:12	
<input type="checkbox"/>	Répertoires des utilisateurs	0B	18 days ago 2020-02-14 11:56:12	
<input type="checkbox"/>	.SPECIALE_MODULE-1-HERITAGE_PART1_ENG-1.pptx	81.77M	1 minute ago 2020-03-03 16:51:16	
- Buttons:** Select all, Unselect all, Detail.

IO2: ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Come previsto dal Syllabus, il corso ha offerto ai partecipanti ulteriori attività educative sotto forma di casi di studio, workshop o incontri virtuali con gli stakeholder, video-clip, slide (Attività 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del programma). Ogni organizzazione partecipante ha preparato diversi materiali a livello nazionale per i propri studenti, e le attività aggiuntive, progettate e testate nei 5 paesi, hanno prodotto una grande quantità di ulteriori risorse educative. Oltre che in inglese, ogni contenuto è nella lingua madre del paese in cui è stato realizzato.

Le difficoltà determinate dalla pandemia e le conseguenti limitazioni alla mobilità e al lavoro faccia a faccia con gruppi di studenti hanno indotto a optare per la modalità a distanza.

Le riunioni, che dovevano essere tenute in presenza, sono state sostituite dalla presentazione di casi di studio e video o compiti speciali da svolgere, elaborati dalle organizzazioni partecipanti.

Negli Allegati sono presentati i dettagli di alcune attività aggiuntive realizzate: per esempio, le attività svolte in Lettonia (Allegato 2) e i video girati in Italia (Allegato 3).

Inoltre, per una panoramica più completa dell'intera esperienza dei discenti croati si può visualizzare la presentazione preparata dall'Istituto per il Turismo (Croazia): Allegato 1 – I.O2 Implementazione del corso pilota in Croazia: report dell'attività, che include anche le attività educative aggiuntive svolte e la valutazione condotta dai partecipanti al corso.

Parte delle risorse aggiuntive menzionate è inoltre disponibile sulla piattaforma del progetto in modalità *open source*.

TEST E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE PER I DISCENTI

Con i suoi 323 partecipanti, il corso pilota SPE.C.H.A.L.E. ha dato l'opportunità di testare e sperimentare i moduli didattici e le risorse formative sviluppate dal progetto nella sua fase di implementazione. La valutazione delle conoscenze

acquisite è stata effettuata attraverso il Test finale predisposto alla fine di ogni modulo e svolto dai partecipanti, inoltre l'osservazione della classe e i contatti diretti tra i discenti e i tutor hanno fatto coincidere i risultati di apprendimento attesi con quelli ottenuti dai partecipanti.

Un questionario finale di valutazione della qualità del corso e dell'efficacia dei moduli educativi complessivi è stato somministrato agli allievi alla fine del loro percorso personale SPE.C.H.A.L.E. (progettato da loro stessi). La maggior parte dei partecipanti ha frequentato tutti e 4 i moduli, una piccola percentuale ha scelto di seguire solo singoli moduli.

Il “Questionario di soddisfazione per i discenti” (*il modello è nelle pagine seguenti*) vuole dare evidenza al livello di soddisfazione del partecipante e alle aspettative su durata del corso, qualità dei contenuti, livello di formazione, attività aggiuntive, piattaforma Chamilo, ecc.

I risultati della valutazione hanno indirizzato i partner del progetto nel migliorare e adattare i moduli e le risorse educative del “prototipo” del corso pilota di educazione degli adulti, ai fini della diffusione del materiale aggiornato nel 2021 come *open source* e per la creazione di altri corsi in futuro.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



**“Formazione degli adulti per il patrimonio culturale e
l’ambiente di vita attrattivo - SPE.C.H.A.L.E.” Corso pilota
(ERASMUS+ KA2 STRATEGIC PARTNERSHIP**

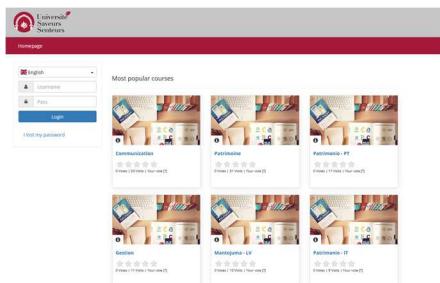
Rif. n.2018-1-PT01-KA204-047393)

CORSO ONLINE

Percorso di eLearning della durata di 70 ore

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

PER I DISCENTI



institute for tourism VIDZEME
Université Savoie Mont Blanc

This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

INFORMAZIONI SUL BENEFICIARIO

Nome: Cognome:

Hai frequentato i seguenti moduli SPE.C.H.A.L.E. (superando anche il test)?

- | | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| MODULO 1 - PATRIMONIO CULTURALE | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| MODULO 2 - MARKETING | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| MODULO 3 - COMUNICAZIONE | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| MODULO 4 - BUSINESS | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |

QUESTIONARIO

1. Nel complesso, sei soddisfatto del corso pilota Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E.?

- Completamente
Abbastanza
Non del tutto
Assolutamente no

2. Hai imparato quello che ti aspettavi?

- Completamente
Abbastanza
Non del tutto
Assolutamente no

3. La durata prevista del corso pilota Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E era giusta per te?

- Completamente
Abbastanza
Non del tutto
Assolutamente no

4. La modularità e la flessibilità nella frequenza dei moduli ti hanno soddisfatto?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

5. La qualità dei contenuti dei moduli di eLearning è stata esaustiva e approfondita?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

6. Valuta a qualità dei contenuti di ogni modulo, considerando le competenze acquisite:

scala 1-5: 1=scarso/negativo, 5=eccellente

MODULO 1 - PATRIMONIO CULTURALE

1 - 2 - 3 - 4 - 5

MODULO 2 - MARKETING

1 - 2 - 3 - 4 - 5

MODULO 3 - COMUNICAZIONE

1 - 2 - 3 - 4 - 5

MODULO 4 - BUSINESS

1 - 2 - 3 - 4 - 5

7. Le attività aggiuntive (studi di caso e incontro virtuale con gli stakeholder) sono state utili?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

8. Il portale di eLearning (di UESS) è stato facile da gestire e utile per imparare con profitto?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

9. Gli insegnanti e i tutor ti hanno aiutato e sostenuto?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

10. Ritieni di aver ricevuto sufficienti informazioni sulle attività di SPE.C.H.A.L.E e su altri avvenimenti dalla tua organizzazione di riferimento?

- Completamente
- Abbastanza
- Non del tutto
- Assolutamente no

11. Ti chiediamo di darci la tua opinione su questa esperienza di formazione Erasmus+ e qualsiasi raccomandazione per migliorare il corso pilota per il futuro.

12. Inoltre, vorremmo sapere quali problemi ha causato l'epidemia di COVID19 sulle attività di formazione: il periodo di blocco e la persistenza della crisi sanitaria hanno influito negativamente sul tempo destinato allo studio e sulla tua disponibilità?

LTIA - Attività di apprendimento/insegnamento/formazione

Il progetto avrebbe dovuto implementare la mobilità per il personale e per i discenti nella modalità di seguito descritta:

Dopo la realizzazione dell'eLearning e le 70 ore del corso, due gruppi di partecipanti selezionati avrebbero dovuto frequentare le LTIA (Learning/Teaching/Training Activities) sotto forma di mobilità, 40 ore + 40 di pratica in Lettonia (C1) e in Croazia (C2).

- **LTIA-Evento congiunto di formazione a breve termine del personale** da tenersi a Cesis/Vidzeme (LV) nel 2020: avrebbero dovuto presenziare 15 partecipanti selezionati tra il personale interno delle organizzazioni partecipanti (tot. 40 ore, di cui 15 frontali e 25 pratiche).
- **LTIA-Mobilità mista per discenti adulti** da tenersi a Zagabria (HR) nel 2020: avrebbero dovuto presenziare 15 partecipanti selezionati tra i discenti dei 5 paesi (tot. 40 ore, di cui 15 frontali e 25 pratiche).

La formazione del personale (C1) + la mobilità mista (C2) avrebbero dovuto includere 80 ore di formazione e attività pratiche (40+40): 1 settimana in Lettonia e 1 in Croazia (ognuna di 7 giorni di mobilità, 5 giorni di lezioni / 8 ore di lezione al giorno di cui 3 frontali e 5 pratiche). Il materiale didattico e i risultati creati direttamente dagli esperti e dai discenti durante le 80 ore di LTIA avrebbero dovuto essere aggiunti alle risorse di 70 ore di formazione del percorso di eLearning, già implementato.

Per un totale, come inizialmente previsto, di 150 ore.

Le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria hanno influenzato la realizzazione delle LTIA - C1 e C2, che non hanno avuto luogo come previsto. Il progetto ha tentato di posticipare sia la LTIA C1 che la C2 nel 2021 per mantenere la mobilità in presenza, ma la permanenza della pandemia e l'impossibilità di organizzare qualsiasi incontro faccia a faccia transnazionale, ha causato la cancellazione delle attività in presenza.

Inizialmente pianificata come mobilità mista per discenti adulti in Croazia, la **mobilità mista C2 per discenti adulti** è stata sostituita da una mobilità virtuale

online della durata di 5 giorni lavorativi durante una settimana (circa 2 ore al giorno), organizzata dall'Istituto del Turismo (Croazia) e a cui hanno partecipato alcuni discenti di tutti i paesi partner (Croazia, Francia, Italia, Lettonia, Portogallo).

Date di realizzazione: dal 18 al 22 gennaio 2021.

Il programma di queste ulteriori risorse educative online è stato progettato come una continuazione dei 4 moduli, e ha coperto argomenti pratici e utili, soprattutto per quei partecipanti interessati a pianificare l'avvio della propria attività legata al patrimonio e al turismo. Ogni giorno di formazione online è stato dedicato a un argomento del modulo, trattato in due lezioni dal vivo: una teorica tenuta da un esperto del settore e l'altra pratica (esempio di best practice) tenuta da imprenditori di successo nel campo del turismo con sede in Croazia. Dopo ogni lezione, c'è stato un segmento temporale dedicato a domande e risposte durante il quale gli studenti hanno avuto la possibilità di chiedere ulteriori spiegazioni ai docenti/esperti. Tutte le lezioni sono state tenute in inglese (dal primo al quarto giorno). Gli argomenti trattati sono stati: tecniche di interpretazione del patrimonio, marketing digitale, soft skills nel settore del turismo, redigere il business plan. Il quinto giorno si è svolto nelle rispettive lingue nazionali di ogni organizzazione partecipante, con i propri studenti, sotto forma di discussioni, presentazioni, lezioni.

61 partecipanti in totale hanno preso parte all'evento.

Le presenze erano così ripartite:

Paese d'origine	Numero di partecipanti
Croazia	19
Francia	0
Italia	16
Lettonia	21
Portogallo	5
TOTALE	61

Ecco il programma della mobilità mista per discenti adulti:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SPE.C.H.A.L.E. Transnational Webinar

Organised by

INSTITUTE for TOURISM (Zagreb)

January 18, 2021

Heritage interpretation techniques

Darko Babić, PhD, Assist. Prof., University of Zagreb, Faculty of Humanities and social sciences, Department of information and communication sciences

Q&A session

Storytelling in creation of tourism products: examples from Secret Zagreb and beyond

Iva Silla, Author and Manager of *Secret Zagreb* – alternative walking tours and gamified activities in Zagreb

Q&A session

January 19, 2021

Digital marketing – a „must“ in todays business

Lidija Nujić, Expert Associate, Institute for Tourism, Zagreb

Q&A session

Growing your social media audience and community; example of Monastays

Zoran Mičuda, Co-founder of *Monastays* – digital platform for unique monastery accommodation

Q&A session

January 20, 2021

Soft skills in tourism industry: Why are they important?

Matina Gjurašić, PhD, Research Associate, Institute for Tourism, Zagreb

Q&A session

Creativity, teamwork, problem solving: tools for successful management of the festival of island culture Black sheep

Boris Lešić, General Manager, Studio CONEX – Marketing & Advertising

Q&A session



January 21, 2021

Tips & tricks for writing a successful business plan

Ozren Hudina, Financial Expert and Expert for EU funds

Q&A session

Key entrepreneurial competencies in managing small business: example of tourist agency Lynx and Fox

Jelena Holenko, CEO and Owner of *Lynx and Fox*, tourist agency specialised in hiking tours

Q&A session

January 22, 2021

Breakout room discussions in organisation of SPE.C.H.A.L.E. project partners from Croatia, Italy, Latvia and Portugal (in native language)

Moderator: Ives Vodanović Lukić, Research Assistant, Institute for Tourism, Zagreb

Evento di formazione a breve termine del personale (C1)

Si è tenuto dal 26 al 30 aprile 2021 sotto forma di mobilità virtuale ed è stato organizzato dalla Regione di Vidzeme.

Il programma era destinato al personale interno delle organizzazioni partecipanti. Argomenti scelti: Procedure per l'approvazione e il riconoscimento dei materiali di apprendimento/curricula/profilo, Miglioramento dei moduli e delle risorse; Concept comune della rete SPE.C.H.A.L.E., coinvolgimento degli stakeholder, adattamento del sito web SPE.C.H.A.L.E. per la fornitura della rete SPE.C.H.A.L.E., ecc. Ogni partner ha contribuito con discorsi, proposte, idee e ha animato il dibattito.

N. di partecipanti: 12.

Gli appuntamenti, della durata di un paio d'ore ciascuno, sono stati arricchiti dalla presenza di esperti esterni.

Questo è il programma implementato:

[26 aprile 2021 | Piattaforma Zoom](#)

Definizione del curriculum e dei materiali di apprendimento: lezioni dal corso pilota SPE.C.H.A.L.E.

DISCUSSIONE DI GRUPPO

[27 aprile 2021 | Piattaforma Zoom](#)

Riconoscimento delle competenze e rete di conoscenze

DISCUSSIONE DI GRUPPO

[28 aprile 2021 | Piattaforma Zoom](#)

Creazione e gestione della rete: alcuni esempi

DISCUSSIONE DI GRUPPO

[29 aprile 2021 | Piattaforma Zoom](#)

Strumenti digitali per il networking

DISCUSSIONE DI GRUPPO

[30 aprile 2021 | Piattaforma Zoom](#)

Diffusione e sostenibilità della rete

DISCUSSIONE DI GRUPPO

I contenuti di eLearning disponibili (in collegamento con il sito web e il suo materiale open source)

MODULI E CONTENUTI

Dopo le fasi pilota e di sperimentazione del percorso di 70 ore di eLearning, le organizzazioni partecipanti hanno rinnovato e aggiornato le risorse formative trasformando il tutto in materiale scaricabile gratuitamente per gli interessati.

I moduli e le risorse sono stati migliorati, tradotti nelle lingue nazionali, pubblicati nella versione finale sul sito web del progetto e sulla piattaforma educativa aperta e diffusi a livello nazionale e internazionale. Il formato e la tipologia di risorse educative sono stati pensati per adattarsi all'apprendimento misto, ad esempio per essere usate on line per l'apprendimento a distanza e in presenza per attività di gruppo. Tra le risorse si annoverano: e-book, casi di studio, webinar/presentazioni, proposte di attività pratiche, video, immagini commentate, articoli web, interviste, ecc.

I contenuti e il materiale formativo dei 4 moduli sono ad accesso aperto, offerti direttamente attraverso il sito web <https://www.spechaleerasmus.eu/>

Lì puoi conoscere il progetto, unirti alla rete e seguire il RoadBook!



IL ROADBOOK

Offre ai lettori l'intero contenuto e materiale del corso SPE.C.H.A.L.E. Si può accedere alle 4 cartelle dedicate ai moduli (Patrimonio, Marketing, Comunicazione e Business) e scegliere la lingua preferita tra le sei offerte (EN, PT, IT, FR, HR, LV).

Puoi esplorare, valutare, godere delle risorse educative e persino creare un'iniziativa basata sul patrimonio locale. Ognuno può imparare al proprio ritmo. È una tabella di marcia per diventare uno **SPECHALISTA!**



Roadbook



Welcome to our roadmap to become a
SPE.C.H.A.L.E. specialist :)

Look around, value, communicate, and even
create an initiative based on local heritage.

Learn step by step and at your own speed!

:) a specialist in local heritage and attractive living environments



Inoltre, lo spazio web denominato TOOLBOX FOR ADULT EDUCATION offre gli OUTPUT INTELLETTUALI più importanti del progetto: Il documento “The Intellectual Output IO.1 Comparative Analysis” (IO1), Il Toolkit SPE.C.H.A.L.E. (IO2), le Raccomandazioni finali e linee-guida per la validazione (IO3), prodotti aggiuntivi.

La realizzazione del portale ha portato anche alla creazione di attività complementari offerte dal progetto. In particolare, possiamo menzionare la RETE SPE.C.H.A.L.E. e il FORUM, che trovi sul portale.

Lanciata nel dicembre 2021, la rete sarà promossa soprattutto durante la conferenza finale in Portogallo, ad Alentejo, e negli altri Eventi Moltiplicatori

(uno in Francia e uno in Italia) con l’obiettivo di coinvolgere fornitori di istruzione per adulti, enti pubblici e privati, organizzazioni turistiche e culturali, aziende e piccole e medie imprese, agenzie di formazione, istituti di educazione superiore, nuovi studenti, formatori, ecc... Si prevede di coinvolgere organizzazioni di diversi paesi e tipologie, contribuendo a migliorare l’impatto del progetto e ad aumentare la cooperazione e gli scambi di innovazione nell’istruzione degli adulti e nell’apprendimento permanente in tutta Europa.



TOOL BOX for adult education



A comparative analyses of existing
adult learning opportunities on
promotion of local heritage

Non-formal and informal adult education initiatives for
promotion of cultural and natural heritage as a resource
for local, regional and national development in Croatia,
France, Italy, Latvia and Portugal (PDF)

Annexes - benchmarks of learning opportunities in the
field in the 5 partnership countries (PDF)

Inoltre, la rete è uno strumento utile per conoscere e condividere esperienze su temi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, trovare partner, lanciare nuove iniziative educative.

Tutti possono unirsi alla rete e partecipare al forum SPE.C.H.A.L.E.

Ti diamo il benvenuto!



Network

At the end of SPECHALE, we challenge you to join an international and diverse network.

Share your interest, knowledge and experience on themes linked to the enhancement of local heritage in adult education and lifelong learning.

Find partners in your territory and in other territories for new initiatives.

Subscribe to this network using the form below and take part in the SPECHALE Forum.

[Join Us!](#)

Forum Spechale

Recent Topics

Bem-vindo/a! Diga-nos

quem é:
Welcome to SPECHALE
Forum! Please present
yourself!

[View](#)

Username:
Password:
 Keep me signed in
[Log In](#)



Parte B

IN PRATICA: SCENARI LOCALI DI RIFERIMENTO

- Educazione degli adulti e come essere adulti “SPECIALISTI”
- Descrizione di Buone Pratiche e di progetti di qualità



- Educazione degli adulti e come essere adulti “SPECIALISTI”

L'azione educativa degli adulti può essere praticata a livello locale o macro. L'oggetto di questa parte del Toolkit è un'esplorazione relativa alle dinamiche educative.

L'intento è quello di avvicinarsi a Scenari Locali di riferimento ed a pratiche di educazione degli adulti.

Una panoramica che distingue Paesi, luoghi, azioni, soggetti e presenta alcuni casi positivi riferiti alla educazione degli adulti.

Gli esempi, i casi scelti e le buone pratiche sono utili e possono essere impiegati in altri contesti di apprendimento e possono ispirare nuove azioni.

La parte “b” è il risultato dato da un insieme di interviste, testi, pratiche e materiali su progetti selezionati e su iniziative di ricerca; porta alla vostra attenzione suggerimenti concreti per modellare la vostra attività di formazione o per pianificare azioni per le persone adulte.

Si ringraziano gli esperti e le persone coinvolte nella mappatura dei casi e nella attività di approfondimento delle realizzazioni realizzate. In particolare ringraziamo:

- Vida Drasutė e Carlotta Maria Crippa di VšĮ "eMundus" (Lituania)
- Anna Dalosi e Chrystalla Pachita di Seal Cyprus (Cipro)
- Cesare Chiesa e Giacomo Pasino della “Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni” e del Comune di Rosignano Monferrato (Italia)
- Corrado Calvo della Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni (Italia).

Questa sezione presenta 3 Progetti europei realizzati e 2 iniziative locali, tutti connessi alla educazione degli adulti.

Di grande importanza è stato il progetto “Fostering Cultural Heritage for bridging intergenerational dialogue – FOCAL (Promuovere il patrimonio

culturale per creare un ponte con il dialogo intergenerazionale – FOCAL)” co-finanziato dal “Programma di apprendimento permanente 2007/2013 – Grundtvig Partnership”. Il progetto era volto ad esplorare e rivelare somiglianze e differenze tra i paesi, lo scambio di esperienze culturali, presentare il valore del patrimonio culturale e mantenere il dialogo intergenerazionale tra giovani e anziani. Patrimonio culturale, tradizioni, arte, sono state le componenti principali del percorso formativo del progetto.

Dall'altro lato, all'interno del progetto “VRSciT Virtual Reality Science Tour”, hanno preso forma lo sviluppo delle competenze e la necessità di indirizzare l'apprendimento secondo le ICT e le nuove tecnologie.

È co-finanziato dal Programma “Erasmus+ 2014-2020 (KA2 Partenariati strategici per l'educazione degli adulti)” e consiste nella conduzione di visite educative virtuali in luoghi di interesse culturale, sociale e naturale utilizzando tecniche di immersione e interazione della Realtà Virtuale per fornire agli utenti un'esperienza di apprendimento unica. Il progetto VRSciT (in corso) mira specificamente ad esplorare nuovi approcci nel turismo educativo, come la modellazione tridimensionale (3D) insieme ad ambienti della realtà virtuale, immersivi a 360°, per costruire scenari educativi virtuali ed innovativi.

Il 3° caso si allontana un po' dal campo dei beni culturali, che è una delle priorità orizzontali del nostro progetto SPE.C.H.A.L.E., e porta a concentrarsi sulle competenze per sostenere la partecipazione attiva dei discenti adulti nella società più in generale. Si tratta del progetto “ADULATION - Adult Education for Social Change (Educazione degli adulti per un cambiamento sociale)”, co-finanziato dal programma “ERASMUS+ 2014/2020 (KA2 Partenariati strategici per l'educazione degli adulti)”, che promuove la cittadinanza attiva attraverso l'educazione degli adulti creando opportunità di formazione e sviluppando le competenze degli educatori dei discenti adulti.

Ai professionisti che operano nel settore dell'educazione degli adulti sono stati presentati strumenti e metodologie innovative per garantire che i partecipanti adulti e anziani con minori opportunità diventino cittadini attivi e volontari. Un

maggiore impegno civico è alla base del cambiamento sociale e può avere un impatto su paesi e regioni in tutta Europa.

Passando ai casi locali, viene raccontata la realizzazione del corso per adulti "L'ospitalità turistica e la sua importanza nell'ambito della promozione del territorio" (nell'area del Monferrato UNESCO, Patrimonio dell'Umanità per i Paesaggi Vitivinicoli) per rilanciare le attività culturali e turistiche locali danneggiate dall'arrivo della pandemia Covid-19. Le comunità e gli amministratori locali hanno deciso di delineare e realizzare un percorso formativo per migliorare la propria strategia di promozione del territorio e dell'ospitalità turistica.

La stessa area riconosciuta dall'Unesco per "I Paesaggi del Vino", ha realizzato nel 2021 il progetto denominato "Conoscere l'Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core zone 6 Unesco. Percorso formativo specialistico per amministratori locali" indirizzato ai consiglieri comunali e ai Comuni locali. Scopo del progetto è stato quello di dare l'opportunità a sindaci, assessori, amministratori locali di acquisire conoscenze per meglio valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del Monferrato, nonché per promuovere il territorio e le sue eccellenze anche attraverso strumenti di finanziamento europei. L'apprendimento e lo sviluppo delle competenze sono infatti stati legati alla europrogettazione ed a possibili strategie volte a creare progetti europei.

Alle due iniziative sono seguite azioni concrete e realizzazioni, tuttora in corso, da parte della comunità e delle persone coinvolte; quella è una area dove lo sviluppo delle abilità, delle azioni e delle capacità viene perseguito e sviluppato, e altre strategie potranno essere ancora preparate ed implementate.

In questo senso tutti i casi rappresentano un'esperienza di sorprendente valore nel campo dell'educazione degli adulti, poiché diventano un modo per comprendere i legami tra educazione non formale e sviluppo delle competenze, tra capacità personali e crescita comune.

È un modo per diventare ed essere "**SPECHALIST**".

La formazione esperienziale combinata con metodi educativi non formali può risultare concreta e realizzabile, ed ottenere risultati migliori nella pratica rispetto ad altri approcci.

L'adozione di strumenti e attività differenti, come quelli descritti nelle pagine che seguono, può favorire l'apprendimento personale realizzato grazie l'esperienza simulata e la trasferibilità.

Descrizione di Buone Pratiche e di progetti di qualità
BEST PROJECTS – Settore Educazione degli adulti

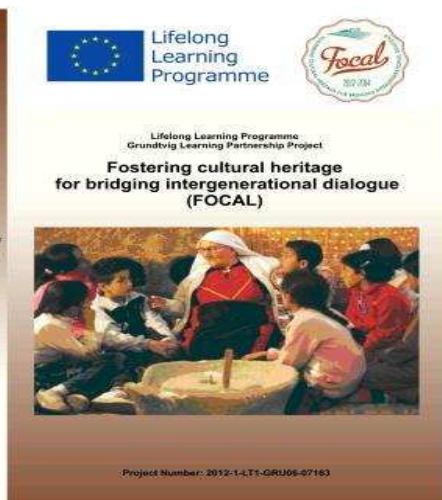
CASO 1



Co-funded by the
 Erasmus+ Programme
 of the European Union



Presentazione elaborata da:	
Nome, cognome	Vida Drasutė e Carlotta Maria Crippa
Organizzazione, ruolo	Direttore e Project Manager VŠĮ "eMundus" (Lituania) www.emundus.eu



TITOLO: Progetto “Fostering Cultural Heritage for bridging intergenerational dialogue (FOCAL) - Promuovere il patrimonio culturale per creare un ponte con il dialogo intergenerazionale (FOCAL)”

Co-finanziato da: Programma di apprendimento permanente 2007/2013 – Grundtvig Partnership

Durata: 2012-08-01 – 2014-07-31

Reference N.: 2012-1-LT1-GRU06-07163

Capofila: VŠĮ "eMundus" (Lituania)

Partners: Foundation for development of the cultural and business potential of civil society – FDCBPCS – (Sofia, Bulgaria); Evropaiko Ergastirio Ekpaideytikis Technologias – EDUMOTIVA – (Sparti, Grecia).

Associated partners: /

Website & social: <http://focalproject.emundus.lt/index.php?mnu=1>

1) Presentazione – inquadramento generale:

Le città e i sistemi urbani sono più che motori economici. Sono i luoghi all'interno dei quali le culture locali si esprimono e si celebrano, sia attraverso patrimoni diversi che nell'articolazione creativa dei valori e delle aspirazioni delle società. Eppure la dimensione culturale della vita delle città è spesso ignorata o data per scontata nella politica di sviluppo urbano e regionale. *“Non dobbiamo dimenticare le nostre antiche tradizioni culturali, dobbiamo conoscere le particolarità della nostra cultura, dobbiamo diffondere informazioni ed essere cittadini patriottici e attivi”*.

Di generazione in generazione sono state trasferite esperienze culturali e spirituali della propria nazione di appartenenza, piene di diverse tradizioni e forme di arte popolare, che per secoli hanno contribuito a educare le nuove generazioni. Prendersi cura della propria cultura etnica non è solo una questione di “patria”: è essenziale per la sua esistenza, il suo sviluppo e la sua

sopravvivenza. Esistono numerose fonti necessarie per l'indagine sulla cultura etnica, come fonti scritte, iconografiche, audio, ecc. Nella odierna società moderna dobbiamo cercare nuovi modi per diffondere il patrimonio culturale non solo nel nostro paese ma nel mondo.

Uno dei maggiori inconvenienti della ricerca nell'ambito della cultura etnica è che spesso essa sia confinata al/nel proprio paese; le persone non se ne preoccupano e non c'è interesse per ciò che è intorno; spesso non si conoscono i propri vicini e vi sono Paesi vicini che innalzano muri, senza parlare dei paesi che sono dall'altra parte dell'Europa o lontani. La maggior parte delle persone ha aumentato la propria cultura etnica, considerata come un livello culturale più elevato rispetto alla cultura dei paesi vicini. Ma dobbiamo capire che tanto noi, quanto le altre nazioni, siamo la parte essenziale del mondo e dell'Europa. Tutti i paesi assieme fanno un'unica unità, e questa unità potrebbe essere di maggiore qualità quando ogni parte saprà l'una dell'altra.

2) Obiettivi specifici (connessi alla Educazione degli Adulti):

Il team di progetto ha raggiunto i seguenti risultati:

- Raccolta di informazioni relative al tema del progetto ed ai suoi componenti
- Interviste con gli anziani
- Sondaggio rivolto ai partecipanti al progetto ed ai cittadini "Quanto bene conosco la mia cultura"
- Scambio di esperienze tra paesi
- Preparazione dell'e-book sulle diverse culture e le loro specificità, con foto, video, descrizioni, dettagli di interviste, tradizioni, ecc.
- Diffusione delle attività del progetto
- Valutazione delle attività del progetto
- Visite di luoghi particolari del paese

- Racconti e storie su determinati argomenti relativi al patrimonio culturale
- Materiale visivo
- Compiti pratici e creativi e loro consegna
- Visite pratiche di luoghi storici e luoghi del patrimonio culturale.

3) Gruppi target/beneficiari:

Target group: fornitori di corsi e percorsi di apprendimento per adulti, tirocinanti (18-25), seniors (>55), manager e educatori del settore della educazione degli adulti.

4) Attività realizzate/azioni in corso:

Per raggiungere lo scopo e gli obiettivi, le attività realizzate sono state:

- Analisi relativa al settore del Patrimonio Culturale
- Raccolta di informazioni relative al tema del progetto e ai suoi componenti
- Elaborazione di un sondaggio e di un questionario "Quanto bene conosco la mia cultura" per i partecipanti al progetto e per i cittadini
- Attuazione delle interviste con gli anziani su "Allora e ora"
- Scambio di esperienze tra paesi
- Realizzazione di visite pratiche di luoghi culturali, luoghi del patrimonio storico, visite a musei aperti
- Realizzazione del concorso sul tema "La tradizione che io posso rappresentare al meglio" (presentazione di buone pratiche)
- Preparazione di un e-book sulle diverse culture e tradizioni.

5) Attività educative informali o non formali specifiche (per incoraggiare/promuovere il patrimonio culturale e naturale o con finalità simili) e descrizione delle competenze chiave e delle abilità di base da acquisire:

- Visite pratiche di luoghi particolari, luoghi storici, luoghi del patrimonio culturale e viaggi per vedere dal vivo e comunicare con le persone che mantengono vive le tradizioni (ad esempio, in Lituania esiste il viaggio culturale "La via del pane" – durante il quale viene mostrato come nei tempi antichi si faceva il pane), visite anche a musei all'aperto dove vengono presentati gli antichi mestieri - come la filatura, la tessitura, ecc.
- Organizzazione del workshop finale con partecipanti provenienti da diversi paesi allo scopo di scambiare esperienze, presentare i risultati del progetto e l'e-book
- Competenze: competenze linguistiche, conoscenza del patrimonio culturale e sociale, conoscenze storiche.

6) Il progetto ha già somministrato Soft Skills ai beneficiari? Come è stata realizzata tale iniziativa di apprendimento?

Competenze: competenze linguistiche, culturali, sociali, conoscenza del patrimonio sociale, conoscenza storica.

ANNEX

competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini.

Titolo del curriculum/corso	Durata	Competenze raggiunte	In termini di:			Note su insegnamento/apprendimento materiali, metodi usati
			Saperi/conoscenze	Abilità	Attitudini	
"La tradizione che io posso rappresentare al meglio"	45 gg	Competenze di comunicazione Competenze di impegno civico Competenze linguistiche	Conoscenza storica del proprio Paese, della sua tradizione e cultura Conoscenza dei paesi altrui	Creatività Problem solving (risoluzione dei problemi) Gestione del tempo	Interesse verso il proprio Paese e verso quello degli altri partecipanti Competitività Patriottismo	Questa iniziativa era un concorso internazionale per adulti per le aree di Grecia, Bulgaria e Lituania.
Riunioni di gruppo	variabili	Competenze di comunicazione Competenze di impegno civico Competenze linguistiche	Conoscenza più approfondita dei paesi partner su tradizioni, storie e background culturale	Competenze linguistiche (EN) Abilità relazionali Abilità comunicative Creatività	Apertura mentale Interesse per il background culturale, storico e sociale di un paese	

Tabella – Competenze chiave e quadro delle abilità di base per l'elaborazione di curriculum o corso di educazione non formale per adulti. Le

CASO 2



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presentazione elaborata da:	
Nome, cognome	Vida Drasutė e Carlotta Maria Crippa
Organizzazione, ruolo	Direttore e Project Manager VŠĮ "eMundus" (Lituania) www.emundus.eu



TITOLO: Progetto “VRSciT - VIRTUAL REALITY SCIENCE TOUR (TOUR SCIENTIFICO NELLA REALTÀ VIRTUALE)”

Co-finanziato dal Programma: Erasmus+ 2014-2020 – Azione Chiave 2
Partenariati strategici per l'educazione degli adulti

Durata: 36 mesi (Progetto in corso di realizzazione)

Reference N.: 2020-1-PT01-KA204-078597

Capofila: Associação Centro Ciência Viva de Bragança (Portogallo)

Partners: Pixel (IT), Università degli studi di Teramo (IT), eMundus (LT), The museum of Lithuanian Education History (LT), The Polytechnic Institute of Bragança (PT), Università di Leon (ES), SCAYLE (ES).

Partner associati: Centro FP María Auxiliadora - Salesianas León (ES), Confucius Institute of the University of León (ES), FAI committee of Teramo (IT), General Foundation of the University of León and Private Enterprise (ES), Kaunas cultural centre (LT), LieDM association (LT), Polo Museale Civico di Giulianova (IT), Trakai adult education centre (LT), Trakųvietimocentras (LT), VR Lab, Faculty of Informatics - Kaunas University of Technology (LT).

Website: <https://vrscit.pixel-online.org/index.php>

Social : <https://www.facebook.com/vrsciteuproject/>

1) Presentazione- inquadramento generale:

Il Progetto VRSciT consiste nel condurre visite educative virtuali in luoghi di interesse culturale, sociale e naturale nelle aree di ciascun partner coinvolto (Portogallo, Spagna, Italia e Lituania) utilizzando tecniche di immersione e interazione della realtà virtuale per fornire agli utenti una unica esperienza di apprendimento. L'adozione della tecnologia della realtà virtuale rimuove le barriere della visualizzazione remota degli ambienti, rendendo possibile a tutti di raggiungere un alto valore educativo attraverso la digitalizzazione.

Il progetto VRSciT mira specificamente a esplorare nuovi approcci nel turismo educativo, come la modellazione tridimensionale 3D insieme ad ambienti immersivi della realtà virtuale a 360° per costruire scene educative virtuali innovative, provenienti da quattro diversi paesi. Per raggiungere questo obiettivo, i partner sviluppano diversi prodotti, ovvero:

- (i) Condividere una revisione della letteratura sulla tecnologia della realtà virtuale
- (ii) Elaborazione di un'esperienza di realtà virtuale interattiva 'VRSciT SPOT'
- (iii) Produzione di un Web Toolkit online
- (iv) Eventi di formazione per condividere le migliori pratiche utilizzando la tecnologia della realtà virtuale nel settore del turismo
- (v) Eventi moltiplicatori per promuovere i risultati del progetto.

Le persone che vivranno il VRSciT SPOT potranno fare un viaggio immersivo, non solo nei paesaggi della regione nord-orientale di Trás-os-Montes, ma anche viaggiare attraverso i paesaggi delle regioni degli altri partner, aumentando così la visibilità di tutte le regioni contemplate. Il fornire l'accesso alle informazioni scientifiche e alle attività educative per le persone con background sociali diversi consentirà alle persone svantaggiate, come le persone con meno potere economico o con disabilità fisiche, di accedere alle tecnologie recenti, promuovendo l'inclusione attraverso un accesso illimitato e una interazione continua con la tecnologia, che altrimenti non sarebbe possibile.

2) Obiettivi specifici (connessi alla educazione degli adulti):

Questo progetto consente ai gruppi target non solo di acquisire e consolidare competenze a livello di educazione degli adulti, ma anche di migliorare le proprie competenze in materia di cittadinanza europea, interculturalità, occupazione, sviluppo della comunità locale, sottolineando la promozione dell'apprendimento, l'alfabetizzazione digitale, il dibattito e condivisione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

L'intera idea del progetto si basa su un confronto transnazionale di approcci, problemi, soluzioni e buone pratiche nell'attuazione di strategie innovative per il turismo educativo utilizzando procedure innovative non formali. Inoltre, ciascun partner di progetto avrà l'opportunità di trarre vantaggio dalla ricerca sulle novità introdotte e di sfruttare i risultati del progetto.

3) Target groups/beneficiari:

Il Progetto è indirizzato a:

- Partecipanti adulti/anziani
- Educatori del settore educazione degli adulti
- Policy makers/Responsabili politici
- Pubblico in generale.

4) Attività realizzate/azioni in corso:

All'inizio del progetto i partner hanno realizzato una revisione della letteratura sulla realtà virtuale applicata nelle istituzioni educative e culturali, e relativo impatto, e hanno creato oggetti 3D che verranno utilizzati nell'esperienza della realtà virtuale. Il progetto è ora nella fase in cui i partner stanno registrando il materiale per le riprese video, a 360°. I partner vanno a creare il "VRSciT SPOT": una esperienza nuova di realtà virtuale informale e innovativa che sarà situato in ciascun museo coinvolto per promuovere l'alfabetizzazione digitale e i contenuti scientifici utilizzando ambienti di apprendimento informali combinati con il turismo educativo.

5) Attività educative informali o non formali specifiche (per incoraggiare/promuovere il patrimonio culturale e naturale o con finalità simili) e descrizione delle competenze chiave e delle abilità di base da acquisire:

Il progetto produrrà un ampio impatto attraverso la realizzazione e la pubblicazione degli Intellectual Outputs (Risultati intellettuali), l'implementazione di eventi di formazione e il piano di disseminazione. La continua innovazione delle organizzazioni coinvolte in termini di offerta

turistica e scientifica - una delle componenti vitali della politica dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente degli adulti, consentirà, in generale, ai visitatori di:

- Migliorare le competenze di base degli individui gestendo nuove tecnologie e informazioni;
- Approfondire/consolidare competenze specifiche (in termini di alfabetizzazione culturale, scienza e tecnologia, cittadinanza europea, interculturalità e sviluppo della comunità);
- Integrare il sapere nella propria vita;
- Promuovere le abilità linguistiche;
- Migliorare la motivazione personale e la riflessione critica.

Nel 2022 è prevista l'organizzazione a Bragança (PT) di un evento formativo di 5 giorni per formare i partecipanti su nuovi approcci pedagogici ed educativi collegati ai temi del progetto.

6) Il progetto ha già somministrato Soft Skills ai beneficiari? Come è stata realizzata tale iniziativa di apprendimento?

Il progetto non ha ancora affrontato le attività legate alle soft skills dei beneficiari. È stato però pianificato lo sviluppo di alcune competenze, anche trasversali, soft skills incluse.

ANNEX

Tabella – Competenze chiave e quadro delle abilità di base per l'elaborazione di curriculum o corso di educazione non formale per adulti. Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini.

Titolo del curriculum/corso	Durata	Competenze raggiunte	In termini di:			Note su insegnamento/apprendimento materiali, metodi usati
			Saperi/conoscenze	Abilità	Attitudini	
Web Toolkit Online per l'efficacia dell'utilizzo di applicazioni basate sulla realtà virtuale. Conterrà 12 esempi di Lesson Plan.		Competenze di comunicazione Competenze digitali Competenze linguistiche	Nuove conoscenze nel patrimonio scientifico, culturale e sociale Esperienze di realtà virtuale	CritPensiero critico creatività Competenze trasversali Competenze interculturali Competenze digitali	Curiosità verso il patrimonio culturale e sociale Impegno sociale	Il progetto mira a sottolineare l'importanza delle diverse metodologie ed a evidenziare l'interesse a rafforzare lo sviluppo di un nuovo insieme di abilità e di autodeterminazione negli adulti. Quindi, nella richiesta di nuove strategie, utilizzando le nuove tendenze di apprendimento, come la Realtà Virtuale, con un'interazione positiva, il progetto consentirà la promozione di atteggiamenti critici e riflessivi. Esso stimolerà la

						crescita personale.
I nuovi approcci pedagogici ed educativi (VLE)	12 gg	Competenze di comunicazione Competenze digitali Competenze linguistiche Competenze professionali	Nuove conoscenze su come promuovere l'inclusione sociale nel settore turistico e culturale. Sviluppare attività che avvicinino la società a nuovi approcci tecnologici applicati a temi importanti	Competenze digitali Abilità linguistiche Competenze interculturali	Apertura mentale Senso di rispetto e cura verso il patrimonio culturale	L'evento formativo consentirà la diffusione della tecnologia della realtà virtuale applicata in nuovi approcci di apprendimento per adulti, in diversi campi e livelli. Il contatto con il mondo scientifico è una risorsa per il progetto, per essere in costante contatto con le più recenti tecnologie ed approcci pedagogici, consentendo la re-invenzione e re-interpretazione.

CASO 3



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presentazione elaborata da:	
Nome, cognome	Anna Dalosi e Chrystalla Pachita
Organizzazione, ruolo	Project Managers SEAL CYPRUS (Cipro) https://sealcyprus.org/



SEAL
CYPRUS



HÉFTA



TITOLO: Progetto "ADULATION- Adult Education for Social Change (Educazione degli adulti per un cambiamento sociale)"

Co-finanziato dal Programma: ERASMUS+ 2014-2020 – Azione Chiave 2
Partenariati strategici per l'educazione degli adulti

Durata: 01/11/2020 - 31/10/2022 (24 mesi)

Reference N.: 2020-1-CY01-KA204-065947

Capofila: SEAL CYPRUS (Cipro)

Partners: ALPHABET FORMATION (Belgio), HEFTA RESEARCH INSTITUTE (Ungheria), TRAINING 2000 (Italia)

Website & social: <https://adulation.eu/>

Facebook Page: <https://www.facebook.com/AdulationEU/>

Partner associati:

Per SEAL CYPRUS

- Fondazione multifunzionale del Comune di Nicosia, il dipartimento del comune responsabile del sostegno sociale delle fasce vulnerabili della popolazione, delle persone in condizioni di povertà, dei disoccupati, dei rifugiati e degli immigrati.

- Fondazione per la promozione dell'uguaglianza "Hypatia", una ONG, che promuove l'uguaglianza indipendentemente da razza, etnia, disabilità, religione, età, origine o orientamento sessuale.

- La Confederazione cipriota delle organizzazioni dei disabili (CCOD) si occupa di pari opportunità e antidiscriminazione ed è membro del Forum europeo sulla disabilità.

I partner associati sosterranno la diffusione e la sostenibilità del progetto. I partner parteciperanno agli eventi e alle conferenze di disseminazione e distribuiranno il materiale di progetto ai loro stakeholder.

Per ALPHABET FORMATION- BELGIUM

EVTA, l'Associazione europea per la formazione professionale è un'organizzazione di rete che rappresenta i fornitori di formazione professionale in tutta Europa. Fondata nel 1998, EVTA ha sede a Bruxelles in Belgio. L'associazione è il risultato della collaborazione di Euro-qualification, un progetto avviato nel 1993 volto a costruire una piattaforma europea per la progettazione congiunta, il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, lo sviluppo di curricula formativi in linea con le esigenze delle imprese e del mercato del lavoro, la mobilità degli studenti. Nel corso degli anni, EVTA si è evoluta, divenendo un importante stakeholder nel campo dell'IFP e dello sviluppo del capitale umano, partecipando a vari tavoli di cooperazione e concertazione, fornendo supporto alle sue organizzazioni associate. I membri della rete EVTA sono fornitori di IFP pubblici e privati e aziende che agiscono a livello internazionale, nazionale e regionale.

Per HEFTA- HUNGARY

Il Comune di Budapest è il principale partner associato.

Inoltre sono stati preso contatti per questo progetto con 2 università e molte ONG dall'Ungheria ed anche oltre i confini dell'Ungheria: Romania, Slovacchia, Slovenia, Serbia, Croazia. Vi è una rete di istituzioni con un profilo simile in Europa centrale per coinvolgere esperti, se sarà necessario, da Lituania, Finlandia, Polonia, Repubblica ceca, Austria.

Per TRAINING 2000- ITALY

Il Comune di Fano, situato nelle Marche, offre programmi speciali per l'integrazione nel territorio di gruppi svantaggiati, principalmente migranti provenienti da Stati del Nord Africa e dell'Africa centrale. Vengono anche offerti programmi volti alla promozione della cittadinanza attraverso l'uso di strumenti ICT e l'apprendimento dell'inglese per adulti e anziani.

CNA (Associazione dell'Artigianato) – Sezione Anziani della provincia di Pesaro e Urbino. L'Associazione fa parte dell'ampia rete nazionale CNA che conta 648.800 imprese associate a livello nazionale, 64 sedi regionali e 1.100 sedi

nazionali. A livello nazionale CNA è profondamente coinvolta in progetti legati alla sostenibilità sociale, settori specifici come il turismo e lo sviluppo sostenibile. Attualmente 6000 anziani fanno parte della sezione Anziani, interna alla CNA di Pesaro e Urbino Falchi Della Rovere di Senigallia – Gruppi di Protezione civile, attivi durante le calamità.

1) Presentazione - inquadramento generale:

Il progetto "ADULATION" risponde alla necessità degli educatori che operano nel settore della educazione degli adulti di avere uno sviluppo professionale continuo, con un focus specifico relativo alle competenze necessarie per supportare la partecipazione attiva degli adulti nella società. Oggi, i metodi educativi tradizionali non sono attraenti per tutti gli allievi adulti; soprattutto quelli con minori opportunità spesso si sentono a disagio in contesti formali. ADULATION promuove la cittadinanza attiva attraverso l'educazione degli adulti creando opportunità di formazione e sviluppando le competenze degli educatori che operano nell'Eda (educazione degli adulti).

Ai professionisti che operano nel settore dell'educazione degli adulti sono stati presentati strumenti e metodologie innovative per garantire che i partecipanti adulti e anziani con minori opportunità diventino cittadini attivi e volontari. Un maggiore impegno civico è alla base del cambiamento sociale e può avere un impatto su paesi e regioni in tutta Europa.

Il progetto ADULATION mira anche a coinvolgere più organizzazioni a livello internazionale per essere motivate a condurre ulteriori ricerche ed a implementare avanzamenti nel settore dell'istruzione degli adulti.

PRIORITA'

Orizzontali: Valori comuni, impegno civico e partecipazione.

Settoriali (Eda): Estendere e sviluppare le competenze degli educatori e di altro personale che supporta gli studenti adulti.

TOPIC

- Cittadinanza europea, conoscenza dell'UE e democrazia

- Impegno civico / cittadinanza responsabile
- Accesso per chi svantaggiato.

CONTESTO

La Commissione Europea percepisce come una sfida essenziale da affrontare il fatto che i cittadini europei siano disimpegnati o spesso apatici e alienati dalle forme tradizionali di politica (soprattutto verso il voto) o di appartenenza organizzativa. Per i partner di progetto, l'impegno civico va oltre la politica tradizionale. Crediamo che gli educatori del settore degli adulti debbano essere meglio preparati nel sostenere l'impegno civico di adulti e anziani. Pertanto, viene proposto un ambiente di apprendimento innovativo per la promozione dell'impegno civico di adulti e anziani.

2) Obiettivi specifici (connessi alla educazione degli adulti):

Il progetto ADULATION (acronimo che significa anche ammirazione o lode) mira alla promozione dell'impegno civico di allievi adulti e anziani attraverso l'educazione degli adulti (Eda). Il gruppo target diretto è composto dagli educatori del settore Eda. I beneficiari finali sono allievi adulti e senior con minori opportunità.

Con il progetto si desidera rispondere alla necessità degli educatori del settore Eda di ricevere uno sviluppo professionale continuo con un focus sulle competenze necessarie volte a supportare la partecipazione attiva degli adulti nella società.

Inoltre, si desidera affrontare il fatto che i metodi educativi tradizionali non sempre sono attraenti per tutti gli allievi adulti; soprattutto quelli con minori opportunità (come le persone con background di svantaggio) che spesso si sentono a disagio in contesti formali.

L'obiettivo generale del progetto è la promozione della cittadinanza attiva attraverso l'educazione degli adulti. Per raggiungere questo obiettivo, i partner stanno lavorando sullo sviluppo delle competenze degli educatori del settore Eda, per poi introdurli a metodi e tecniche educative innovative.

3) Target groups/beneficiari:

12 professionisti attivi nel settore dell'educazione degli adulti parteciperanno a un evento di formazione transnazionale congiunto per gli staff (Joint- staff Training Event). Sulla base dei metodi appresi, essi forniranno formazione pilota online ad altri 10 educatori Eda nei loro paesi (tot. 40 persone) che dovranno poi coinvolgere 5 allievi adulti/senior ciascuno (totale: 200).

Più di 120 persone che rappresentano i gruppi target del progetto e gli stakeholders parteciperanno ai workshop di disseminazione; 45 persone con minori opportunità saranno coinvolte nelle attività del progetto.

4) Attività realizzate/azioni in corso:

Una formazione congiunta del personale sarà attuata nel dicembre 2021 a Cipro con un utilizzo dell'apprendimento misto, educazione non formale face-to-face e apprendimento online in autonomia.

Inoltre ciascuna organizzazione partner realizzerà almeno 4 incontri (totale 16) con gli stakeholders locali. I partner condurranno 4 campagne sui social media su argomenti di interesse per allievi e adulti/senior in generale.

È stato creato un sito web del progetto e sarà mantenuto per almeno 5 anni. Inoltre il progetto ha un proprio brand ed una presenza in digitale in tutte le principali piattaforme social.

I partner hanno completato il primo Intellectual Output (Risultato intellettuale) "Research Study - La dimensione politica degli educatori del settore dell'educazione degli adulti che lavorano in Belgio, Cipro, Ungheria e Italia".

Con questo output è stata analizzata la dimensione politica dell'educazione degli adulti, che significa l'integrazione della dimensione politica nel lavoro degli educatori del settore Eda nei paesi coinvolti. La dimensione politica del modello comprende le seguenti competenze: 1. Collegamento a politiche e programmi educativi, 2. Integrazione di valori e convinzioni politiche nel contesto del lavoro degli educatori del settore Eda, 3. Supporto agli allievi nello

sviluppo del pensiero politico, 4. Applicazione dei principi della democrazia e dei diritti umani. Questi argomenti vengono analizzati in ciascun paese partner attraverso il supporto di materiale educativo per lo sviluppo delle competenze degli educatori del settore Eda.

Il secondo output intellettuale del progetto ADULATION è il Manuale per la gestione delle iniziative di cittadinanza attiva con coordinatori e volontari adulti e senior. Un manuale di buone pratiche e strumenti incentrato sulla gestione delle risorse umane di coordinatori e volontari adulti e senior durante l'attuazione delle *European Citizens' Initiatives*.

Il terzo output intellettuale del progetto è il toolkit con finalità formative con strumenti pratici per educatori del settore Eda e di comunità da utilizzare per migliorare l'impegno civico di adulti e anziani. Verranno utilizzati metodi educativi innovativi per stimolare l'interesse sui seguenti argomenti:

- Diritti umani e cambiamento climatico
- Il diritto dei cittadini dell'UE alla protezione dei dati e alla privacy online
- Immigrazione e tolleranza alle differenze
- euroscetticismo.

Il quarto output intellettuale del progetto ADULATION è il Toolkit per campagne e petizioni online di successo. Una raccolta di strumenti e procedure da utilizzare sui social media per consentire agli educatori e agli allievi adulti di condurre campagne online di successo su questioni che riguardano gli adulti e le società in cui vivono, favorendo così il cambiamento sociale.

I partner stanno attualmente divulgando, e continueranno a diffondere, i progressi del progetto, i risultati intellettuali (la ricerca, il manuale, il toolkit per la formazione, il toolkit con strumenti utili per campagne e petizioni online di successo), le attività e gli eventi e l'impatto sui gruppi target. Utilizzeranno i media classici e gli eventi face-to-face, il tutto accompagnato anche da una strategia sui social media.

Gli sforzi volti a darne visibilità si concentreranno su Erasmus+ e le opportunità che esso rappresenta per i cittadini europei.

La comunicazione con gli attori coinvolti nell'Educazione degli Adulti è facilitata seguendo il Modello di Dialogo con gli Stakeholder.

Le metodologie innovative del progetto vanno oltre l'aspetto didattico e riguardano la gestione del progetto (metodo Kanban e la Metodologia PM² della Commissione Europea per il quality management e la gestione del rischio basata sul ciclo Plan, Do, Check e Act), la valutazione del rischio (*Traffic Lights method*) e collaborazione e comunicazione con strumenti online.

5) Attività educative informali o non formali specifiche (per incoraggiare/promuovere il patrimonio culturale e naturale o con finalità simili) e descrizione delle competenze chiave e delle abilità di base da acquisire:

Un evento di formazione transnazionale congiunto per gli staff (Joint- staff Training Event) sarà attuato a dicembre 2021 a Cipro, con l'uso dell'apprendimento misto: educazione non formale face-to-face e apprendimento online. I partecipanti saranno Educatori del settore educazione degli adulti (compresi quelli che lavorano nei Centri di Formazione per Adulti), ed Educatori di Comunità (compresi gli educatori che lavorano nelle Scuole per Genitori e nelle Scuole aperte dei Comuni).

La formazione in servizio per gli educatori del settore Eda comprenderà un totale di 50 ore di apprendimento. Ciò includerà uno speciale programma di formazione di 3 giorni / 25 ore incentrato sull'utilizzo del Toolkit ADULATION con gli strumenti di formazione per migliorare la cittadinanza degli allievi adulti e senior.

Obiettivo: promuovere l'impegno civico e mettere in pratica i metodi di:

- Photovoice
- Animazione Educativa (Video)
- Storytelling
- Kahoot! Quizzes

relativi ai seguenti topic:

- a) Diritti umani e cambiamento climatico
- b) Il diritto dei cittadini dell'UE alla protezione dei dati e alla privacy online
- c) Immigrazione e tolleranza alle differenze
- d) Euroscepticismo (con approfondimento sul tema del voto).

Questa formazione di 25 ore sarà erogata durante l'evento di formazione transnazionale a Cipro. La metodologia formativa sarà una combinazione di:

1. autoapprendimento online (durante le 25 ore di apprendimento antecedenti l'attività formativa);
2. metodi e tecniche partecipative di educazione non formale (durante l'attività);
3. istruzioni face-to-face sull'utilizzo di specifici strumenti online.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è lo sviluppo delle competenze degli educatori del settore educazione degli adulti.

Obiettivi specifici:

- sostenere lo sviluppo professionale continuo degli educatori Eda;
- formare gli educatori Eda sul come lavorare con gli strumenti di formazione specifici sviluppati dal progetto;
- ricevere feedback sugli strumenti creati dal progetto per rivederli e finalizzarli.

RISULTATI

Questa formazione per lo sviluppo professionale consentirà ai partecipanti di supportare gli adulti e senior con minori opportunità perché traggano il massimo beneficio dalle nuove tecnologie emergenti in modo sicuro e produttivo.

La formazione aggiungerà all'impatto del progetto:

- (a) il sostegno allo sviluppo professionale degli educatori del settore educazione degli adulti, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione degli adulti in Europa e nei paesi partner

- (b) l'aumento della capacità di tutte le organizzazioni partner di rispondere meglio alle esigenze degli allievi e senior.

6) Il progetto ha già somministrato Soft Skills ai beneficiari? Come è stata realizzata tale iniziativa di apprendimento?

Il progetto fornirà agli educatori del settore degli adulti un'opportunità per lo sviluppo professionale e darà strumenti educativi pratici da utilizzare nel loro lavoro con adulti e senior.

Lo sviluppo delle competenze si tradurrà in un maggiore impegno civico per gli allievi, principalmente quelli con minori opportunità. I professionisti dell'istruzione degli adulti otterranno strumenti educativi volti a garantire che adulti e anziani con minori opportunità diventino cittadini attivi e volontari. Un maggiore impegno civico è alla base del cambiamento sociale e può avere un impatto su paesi e regioni in tutta Europa.

Con l'attuazione del progetto ci si attende che più organizzazioni a livello internazionale siano motivate a condurre ulteriori ricerche nel settore, con conseguente ulteriore miglioramento della qualità e del livello della educazione degli adulti.



ANNEX

Tabella – Competenze chiave e quadro delle abilità di base per l'elaborazione di curriculum o corso di educazione non formale per adulti. Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini.

Titolo del curriculum /corso	Durata	Competenze raggiunte	In termini di:			Note su insegnamento/apprendimento materiali, metodi usati
			Saperi/competenze	Abilità	Attitudini	
Il toolkit ADULATIION per gli strumenti di formazione volti a migliorare la conoscenza dei temi di cittadinanza di allievi adulti e anziani è una attività ancora in corso. Le presenti indicazioni circa le competenze raggiunte sono ancora provvisorie e previsionali	---	Competenze di comunicazione Competenze digitali Competenze di impegno civico Competenze professionali	Comunicazione Conoscenza ICT e conoscenza digitale Conoscenza dei diritti umani e dei cambiamenti climatici Principi di base per combattere l'euroscetticismo	Abilità relazionali MKT e capacità di comunicazione Competenze digitali Capacità di apprendimento Creatività	Tolleranza Capacità di prendere l'iniziativa Fascino personale Apertura mentale, imparzialità Autocoscienza Autogestione Processo decisionale responsabile	Lo scopo del toolkit è quello di migliorare le competenze di cittadinanza degli adulti e senior e ciò significa rafforzare l'impegno civico con i metodi di: -Photovoice -Educational Animation (Video) -Storytelling -Kahoot! Quizzes.

Si prega di leggere qui di seguito in dettaglio le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti da sviluppare per ciascun metodo:

A. PHOTOVOICE

Esprimere punti di vista attraverso la fotografia, fotografando scene che mettano in luce i temi della ricerca

Sviluppare la capacità del pensiero critico sul tema dei diritti umani e dei cambiamenti climatici

Sviluppare narrazioni per spiegare come le foto mettano in risalto un argomento

Realizzare mostre fotografiche

Scoprire le questioni relative ai diritti umani e ai cambiamenti climatici (ad esempio il Green Deal dell'UE).

B. EDUCATIONAL ANIMATION (VIDEO)

Utilizzare video per insegnare e/o istruire

Trasmettere informazioni sotto forma di cartoni animati tradizionali, grafici animati e grafici lineari per aiutare a mostrare le relazioni tra i concetti

Sviluppare creatività e originalità

Visualizzare al meglio il proprio materiale

Sviluppare abilità di editing video

Conservare le informazioni in modo più efficace

Sviluppare abilità di pensiero critico sul tema della protezione dei dati e della privacy online

Sviluppare capacità di conversazione

Scoprire il diritto dei cittadini dell'UE alla protezione dei dati e alla privacy online

Capire l'importanza della protezione dei dati e della privacy online

Acquisire le competenze necessarie per proteggere i propri dati personali e la privacy durante la navigazione in Internet.

C. STORYTELLING

Comprendere il pregiudizio e la discriminazione lavorando a livello di abilità, conoscenze e attitudini

Attuare l'apprendimento localizzato (o situazionale)

Contestualizzare le esperienze attribuendo loro un significato attraverso la narrazione

Uso della logica per mettere insieme diversi elementi di una storia

Scoprire le questioni riguardanti l'immigrazione e la tolleranza alle differenze

Comprendere cosa implichi la tolleranza alle differenze

Sviluppare il pensiero critico sul tema dell'immigrazione e la tolleranza.

D. KAHOOT! QUIZZES

Scoprire come creare quiz in tempo reale usando Kahoot! Quizzes

Imparare l'importanza del testare gli allievi sulle conoscenze acquisite

Scoprire l'euroscetticismo, le istituzioni e le fondazioni europee, i valori europei comuni, ecc.

Capire l'importanza del voto

Sviluppare il pensiero critico sul tema dell'euroscetticismo.

BEST PRACTICES A LIVELLO LOCALE - *Settore Educazione degli adulti*

CASO 1



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presentazione elaborate da:	
Nome, cognome	Cesare Chiesa e Giacomo Pasino
Organizzazione, ruolo	Presidente e Collaboratore “Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni” (Italia) (composta dai Comuni di Cella Monte, Frassinello Monferrato, Rosignano Monferrato, San Giorgio Monferrato) https://www.unionevignetecantoni.al.it/it-it/home



TITOLO: Corso “L'accoglienza turistica e la sua importanza nell'ambito della promozione territoriale (nel sito mondiale di patrimonio culturale UNESCO per i paesaggi vitivinicoli)”

Finanziato da: autofinanziato da fondi della Unione

Durata: Aprile– Maggio 2021

Capofila/promotore: Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni (Italia)

Partners: --

Website & social: <https://www.unionevignetecantoni.al.it>

1) Presentation-general overview:

La pandemia COVID-19, arrivata nel 2020, e le conseguenti misure restrittive per contenere il contagio (lockdown, chiusure, distanziamento sociale) hanno rivoluzionato la vita delle persone. L'assenza di attività culturali, turistiche, ricreative e sportive in presenza ha costretto milioni di persone a rimanere a casa con ripercussioni ancora difficili da quantificare, sia a livello economico e sociale che a livello individuale e privato. Le attività e i posti di lavoro del settore cultura-turismo in Europa sono risultati a rischio a causa della crisi derivante dalla pandemia e vivono ancora diverse difficoltà. In ogni Paese e territorio si è capito quanto fosse necessario pensare alla ripartenza, dando anche strumenti e supporti al riavvio. Cosa fare a livello locale per rilanciare le proprie piccole attività turistiche ed eventi locali? questa è la domanda che si sono posti da alcuni amministratori locali del Monferrato (Italia).

A fronte della situazione delineata ed a seguito delle evidenze individuate tramite la rilevazione dei bisogni locali, nel novembre 2020, gli amministratori pubblici decisero di delineare la realizzazione di un percorso formativo per la

comunità per imparare a migliorare la promozione territoriale, in un periodo pandemico.

Questi, riuniti attraverso l'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni, decisero di attivare un corso per gli adulti del territorio coinvolgendo operatori dell'ospitalità e proprietari di strutture ricettive, persone e volontari di associazioni per la cultura e il turismo, proprietari di ristoranti, cantine e aziende di produzione alimentare e prodotti tipici, dipendenti degli sportelli comunali per il turismo, ecc.

L'Unione riunisce quattro Comuni - di Cella Monte, Frassinello Monferrato, Rosignano Monferrato, San Giorgio Monferrato, ed è situata nell'area UNESCO de "I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato", il 50° sito UNESCO ed il primo paesaggio culturale viticolo iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale. È un sito Patrimonio dell'Umanità che comprende una serie di località situate nelle aree vitivinicole del Basso Piemonte: le Langhe, il Roero e il Monferrato.

Il riconoscimento come Patrimonio dell'Umanità (Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO), arrivato nel giugno 2014, ha riconosciuto la zona quale luogo del vino di particolare valore: "*Il Monferrato degli infernot*", caratterizzato dalla presenza di una singolare tipologia di architettura vernacolare, gli infernot, scavati nella pietra da cantoni che caratterizza geologicamente l'area.

2) Obiettivi specifici:

I temi portanti del corso organizzato dall'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni sono stati l'accoglienza turistica locale e la promozione del territorio, intese a 360 gradi. L'obiettivo è stato quello di fornire ai partecipanti elementi nuovi e utili per interagire con clienti (reali e potenziali) ed i visitatori e per rilanciare le risorse culturali e turistiche del territorio, al di là dei singoli servizi o delle singole realtà.

Il corso "L'accoglienza turistica e la sua importanza nell'ambito della promozione territoriale", offerto gratuitamente ai partecipanti adulti, è stato tenuto online. Le lezioni virtuali sono state focalizzate sull'individuazione di competenze imprenditoriali, sulle tecnologie più recenti, sugli approcci di MKT e le migliori pratiche.

3) Target groups/beneficiari:

Il Corso è stato rivolto alla popolazione adulta locale; a tutti coloro i quali hanno a che fare con la ricettività nella area della Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni. In particolare: adulti del territorio = operatori della ricettività e ospitalità, proprietari di strutture ricettive, persone e volontari di associazioni per la cultura e il turismo, proprietari di ristoranti, cantine e aziende di produzione alimentare e prodotti tipici, dipendenti degli sportelli locali/comunali per il turismo, ecc.

I partecipanti sono stati 70.

4) Attività realizzate/azioni:

Le lezioni realizzate sono state 5 ed hanno abbinato teoria e dibattiti, attuate tramite la piattaforma virtuale Go To Meeting.

Gli argomenti trattati ed i relatori intervenuti sono stati i seguenti:

- la realtà turistica delle Langhe, prima un territorio tra i più poveri del Piemonte diventato poi meta turistica internazionale nel giro di pochi decenni; intervento a cura di Filippo Ghisi, Presidente di Turismo in Langa;
- l'organizzazione turistica in Piemonte, il ruolo dell'ATL e degli IAT: una panoramica dei diversi attori coinvolti in ambito regionale, con un focus dedicato all'ATL - Agenzia Turistica Locale ed agli IAT - Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica che più direttamente rappresentano un punto di riferimento sul territorio per gli operatori turistici; intervento dell'ATL Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, Rita

Brugnone - Direttore, Lara Bianchi - Responsabile Marketing e Social Media, Giacomo Pasino - Addetto Ufficio IAT;

- "Il Monferrato degli Infernot", componente del sito Unesco dei "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato", con presentazione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, del suo ruolo e le sue attività; intervento a cura dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, Corrado Calvo - Presidente - e Chiara Natta, Architetto;
- gli attrattori turistici principali del Monferrato e della Città di Casale Monferrato: una panoramica dell'offerta turistica del territorio, inteso in senso ampio, un tema importante in termini di accoglienza turistica quando ci si rapporta con i visitatori; intervento di Anna Maria Bruno, guida turistica e guida escursionistica ambientale;
- focus su due prodotti di primaria importanza per il territorio di riferimento: il tartufo ed il vino. Intervento di Antonella Brancadoro - Direttrice dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo (cui ha aderito l'Unione Collinare "Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni). Intervento di Luigi Ronchetti - Presidente del Consorzio colline del Monferrato Casalese (che si occupa della tutela, promozione e valorizzazione del Grignolino del Monferrato casalese, della Barbera Superiore del Monferrato, del Rubino di Cantavenna e del Gabiano).

Dopo l'intervento di ciascun relatore è sempre stato previsto un momento di confronto con i partecipanti.

Tutte le presentazioni utilizzate dai relatori durante gli incontri sono state messe a disposizione dei partecipanti attraverso una cartella dedicata su Gdrive.

Durata: 5 appuntamenti formativi di 2h ciascuno; totale: 10h.

Cinque lezioni con inizio in data 12 Aprile 2021.

Calendario lezioni: 12, 19, 26 Aprile, 3 e 10 Maggio 2021.

Al termine del corso è stato inviato ai partecipanti un questionario di gradimento tramite Google Moduli. Sono state ricevute 35 risposte, dalle quali sono emersi i seguenti aspetti:

- partecipazione superiore al 90% in tutte le cinque serate organizzate;
- giudizio complessivo sulla qualità del corso estremamente positivo;
- utilità dei contenuti giudicata elevata per la propria attività in ambito del turismo e della accoglienza turistica;
- qualità dei contenuti del corso giudicata molto elevata;
- elevata soddisfazione relativa all'organizzazione del corso.

5) Impatto:

Il territorio dell'Unione Collinare ha grande carisma e attrattività e, da anni, è in grado di offrire una lunga serie di eventi e servizi legati alle bellezze ed eccellenze locali per visitatori e turisti; ci sono eventi e iniziative legate a: borghi, vini e patrimonio vitivinicolo, enogastronomia, tartufi, beni culturali, siti Unesco (come gli Infernot), antichi palazzi, cave e la pietra da cantoni, patrimonio religioso, pittori locali, giardini e feste floreali, concerti e mostre, ecc. Alcuni Comuni sono anche stati riconosciuti come "Borgo più bello d'Italia" e/o premiati con la "Bandiera Arancione" del Touring Club.

Queste attività sono svolte dalla popolazione adulta locale come operatori o volontari, dall'Unione o dal singolo Comune o associazione, supportati dalla comunità in generale. Si è evidenziato che molte attività di promozione turistica vengono organizzate in modo autonomo, generando offerte diverse, pianificazioni differenti, non sempre collegate tra loro. Il corso è stato uno stimolo ad agire ed a dare inizio a nuove iniziative, da attivarsi non appena allentate le limitazioni date dalla permanenza del coronavirus. Sono state avviate non appena è stato possibile stare in presenza.

Ad esempio, il Comune di Rosignano Monferrato, che agisce sia individualmente che come membro dell'Unione, ha organizzato negli ultimi mesi diversi eventi per ospiti, turisti e visitatori, grazie ad operatori e volontari

locali per "porre rimedio" a quanto causato, a più livelli, dai lunghi lockdown:
<https://www.unionevigneticantoni.al.it/it-it/appuntamenti/storico> e
<https://www.unionevigneticantoni.al.it/it-it/appuntamenti>.

Questi alcuni dei principali eventi in programma e realizzati nel 2021:

- * Ricami Divini -> 22-23 Maggio (mostra dedicata al ricamo ed evento sui vini tipici)
 - * Camminata di Primavera -> 9 Maggio (camminata nella terra del Monferrato)
 - * We Are One -> 1° Maggio-27 Giugno (iniziativa per la fotografia e la musica)
 - * Rievocazione storica "Milites Ruxignani" -> Agosto (evento storico)
 - * Grignolino sotto le Stelle -> Agosto (evento enologico)
 - * Monfrà Jazz Fest -> 5 Settembre (concerto Jazz e degustazione di vini)
 - * Sacro & Monferrato. Chiese Campestri in Monferrato -> 3 - 10 Ottobre (mostra fotografica itinerante)
 - * Vendemmia in Arte -> 3 Ottobre (evento collegato alla vendemmia ed alle arti)
 - * Camminando nel Presepe -> 8 Dicembre – 6 Gennaio (evento religioso)
- Inoltre Rosignano Monferrato ha preso parte a "Golosaria in Monferrato", evento realizzato nelle date 11-12 Settembre 2021 (evento dedicato al cibo ed alla gastronomia).



ANNEX

Tabella – Competenze chiave e quadro delle abilità di base per l'elaborazione di curriculum o corso di educazione non formale per adulti. Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini.

Titolo del curriculum /corso	Durata	Competenze raggiunte	In termini di:			Note su insegnamento/apprendimento materiali, metodi usati
			Saperi/competenze	Abilità	Attitudini	
Corso "L'accoglienza turistica e la sua importanza nell'ambito della promozione territoriale (nel sito mondiale di patrimonio culturale UNESCO per i paesaggi vitivinicoli)"	10 h	Competenze di comunicazione Competenze imprenditoriali Competenze professionali Competenze organizzative	Conoscenze storiche MKT e comunicazione Abilità relative alla ospitalità e turismo Principi di base per l'organizzazione e la gestione degli eventi	Creatività Abilità relazionali Comunicazione Abilità di intrattenimento Capacità di accoglienza Capacità di apprendimento	Competitività Abilità relazionali Comunicazione Abilità di intrattenimento Capacità di accoglienza Capacità di apprendimento Charme personale	Apertura mentale, imparzialità Autocoscienza Autogestione Processo decisionale responsabile Capacità di prendere l'iniziativa Charme personale

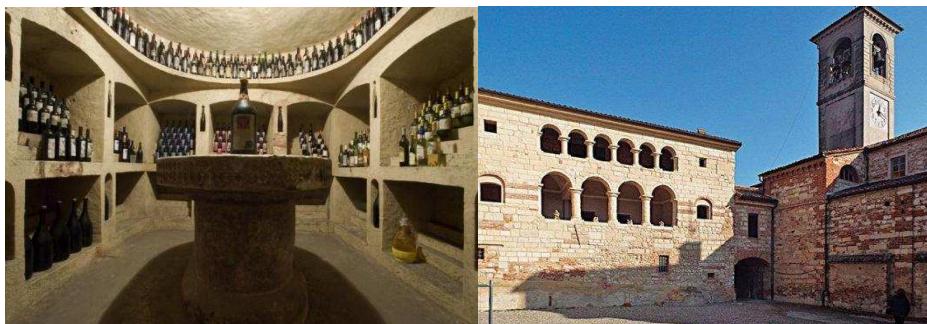
CASO 2



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presentazione elaborata da:	
Nome, cognome	Cesare Chiesa e Corrado Calvo
Organizzazione, ruolo	Sindaco del Comune di Rosignano Monferrato e Presidente della Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni (Italia) https://www.comune.rosignanomonferrato.al.it www.ecomuseopietracantoni.it



TITOLO: Progetto “Conoscere l’Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core zone 6 Unesco. Percorso formativo specialistico per amministratori locali”

Finanziato da: cofinanziato dalla Regione Piemonte e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Durata: Gennaio – Giugno 2021

Applicant: Comune di Rosignano Monferrato (IT)

Partner: Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni

Organizzazioni di supporto: ANPCI – Associazione nazionale dei piccoli Comuni di Italia; Agenzia eConsulenza di Gabriella Bigatti; Studio Sassone

Website & social: <https://www.comune.rosignanomonferrato.al.it>

<https://www.facebook.com/RosignanoMonferratoInfoPoint>

www.ecomuseopietracantoni.it

<https://www.facebook.com/ecomuseopietracantoni/>

1) Presentazione- inquadramento generale:

Il progetto ha previsto un percorso formativo rivolto a 9 Comuni siti nell’area del Monferrato denominata Core Zone 6 Unesco (Piemonte) e della Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni ed è stato cofinanziato dalla Regione Piemonte e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in Italia (Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale).

Il Comune di Rosignano Monferrato (Capofila del progetto), insieme ai Comuni di Camagna Monferrato, Cella Monte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato, Vignale Monferrato, ha ideato il progetto *“Conoscere l’Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core zone 6 Unesco. Percorso formativo specialistico per amministratori locali”* in linea con la strategia della Regione Piemonte per l’animazione della vita sociale e politica della comunità attraverso percorsi di formazione specialistica.

Il fondo regionale è stato destinato a corsi di formazione, anche specialistici in amministrazione, laboratori e workshop: iniziative volte ad avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciare il divario tra politica e istituzioni, affrontare temi che abbiano lo scopo di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica dei valori.

I Comuni coinvolti fanno parte della Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e dell'area Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO quale "Core Zone 6" (interna ai Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte).

Le organizzazioni di supporto al progetto sono state: Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni; ANPCI – Associazione nazionale dei piccoli Comuni di Italia; Agenzia eConsulenza di Gabriella Bigatti; Studio Sassone.

I promotori del progetto, dopo l'approvazione dello stesso a dicembre 2020, hanno progettato nei dettagli il percorso formativo; è stato avviato tra gennaio ed inizio febbraio 2021, parallelamente alle attività di selezione dei discenti.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un corso rivolto ai consiglieri comunali e agli amministratori locali dei 9 Comuni, e dei paesi limitrofi grazie al coinvolgimento dell'Ecomuseo (la Fondazione Ecomuseo è composta da diversi enti partecipanti: i Fondatori - Comune di Cella Monte, Parco Naturale del Sacro Monte di Crea, IPLA spa, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria; gli Associati - i Comuni di Camagna, Camino, Casale Monferrato, Cella Monte, Coniolo, Conzano, Frassinello, Fubine, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pontestura, Ponzano, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Villadeati).

La Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni ha sede a Cella Monte (uno dei Borghi più belli d'Italia). Questa parte di Monferrato è ricca di beni culturali, bellezze storiche, cave e reperti paleontologici, tradizioni. È sito UNESCO per gli "infernot" che sono piccole camere sotterranee, scavate nella pietra, senza luce, generalmente accessibili attraverso una cantina e utilizzate nei secoli passati per conservare il vino in bottiglia. Oltre ad essere Patrimonio

dell'Umanità per "I Paesaggi del Vino", l'area è anche Patrimonio dell'Umanità UNESCO per la presenza del Parco del Sacro Monte di Crea. Scopo del progetto è stato quello di dare la possibilità agli adulti locali – quali sindaci, assessori, amministratori locali - di acquisire conoscenze per meglio valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del Monferrato, nonché per promuovere il territorio e le sue eccellenze. La formazione, erogata attraverso un percorso focalizzato sullo sviluppo delle competenze, ha anche incluso l'avvicinamento alla europrogettazione ed ai progetti europei, ed è stata finalizzata ad una specifica strategia per la crescita della citata zona Core Zone 6 Unesco.

2) Obiettivi specifici:

Il corso ha avuto l'obiettivo di sviluppare competenze e conoscenze per lo sviluppo strategico e sostenibile del territorio: l'approccio ai nuovi fondi della UE 2021-2027 per l'ideazione di futuri progetti di crescita del territorio, la promozione del patrimonio culturale locale e lo sviluppo verde e sostenibile. Esso si è svolto su più mesi, da gennaio a giugno 2021, con una durata di 40h, prevedendo appuntamenti formativi mensili.

Venti ore del corso sono state dedicate ai principali aspetti della promozione del patrimonio culturale locale per attrarre nuovi pubblici, alla promozione del patrimonio architettonico Unesco degli "Infernöt" e dei "Geo-siti", per far crescere le risorse ambientali del territorio, la biodiversità, su come comunicare il paesaggio. Le lezioni sono state focalizzate su: "La gestione e la progettazione dei siti piemontesi Unesco e Core Zone 6"; "Paesaggi rurali, viticoltura e sostenibilità per il turismo nel Monferrato"; "Comunicare il paesaggio ed il marketing turistico"; "Sport tradizionali e popolari nel Monferrato"; "Marketing specifico per turisti di lingua inglese e tedesca".

Con le altre 20 ore il percorso ha offerto esercitazioni pratiche sulle metodologie utilizzate per l'europrogettazione ed i progetti europei. Ha consentito di acquisire un'esperienza diretta nell'ambito dell'attività di project work, indispensabile per l'ideazione e la presentazione di progetti e iniziative competitive nel campo dei beni culturali e della promozione del patrimonio

culturale. Tali lezioni sono state coordinate e condotte dall'Agenzia eConsulenza, con consolidata esperienza in project work e fondi europei.

Durante gli incontri i partecipanti hanno esaminato il nuovo ciclo di fondi della UE e la programmazione 2021-27 e si sono avvicinati a quei programmi Europei per la cultura e la valorizzazione delle arti, lo sviluppo delle comunità, la cooperazione territoriale, la creazione di reti tra città europee e società civile. In particolare, il percorso ha guardato come i piccoli comuni possano affrontare le sfide e il futuro dell'Europa.

3) Target groups/beneficiari:

Gli interventi sono stati rivolti alle persone adulte del territorio: sindaci, assessori, amministratori locali, come dichiarato dal fondo Regionale che ha sostenuto il progetto. Inoltre, gli organizzatori hanno ammesso volontari locali e giovani: che hanno potuto seguire la lezione come uditori.

I partecipanti sono stati in totale 48.

4) Attività realizzate/azioni:

Il corso, della durata di 40 ore, è stato strutturato in 14 lezioni e attuato nel periodo febbraio/giugno 2021. Dopo gli interventi dei vari relatori sono stati sempre previsti momenti di dibattito e spazi per le domande.

La maggior parte delle lezioni si è svolta a distanza, online, le altre in sede, presso la Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni, presso lo storico palazzo "Palazzo Volta" di Cella Monte, adeguatamente attrezzato e con aule funzionali.

I relatori sono stati: esperti (Paolo Sassone, Picco Franco, Miglietta Sergio), dell'Università del Piemonte Orientale (Maria Cristina Iuli, Miriam Ravetto, Di Nicola Fabio), dell'Associazione Arte Storia (Perin Antonella), dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale – Arpa Piemonte (Rivella Enrico),

dell'Agenzia eConsulenza (Gabriella Bigatti), della Regione Piemonte (Natascia Giancola).

La segreteria del corso è stata affidata al Comune di Rosignano Monferrato ed alla Fondazione Ecomuseo.

5) Impatto:

La rete dei comuni locali insieme alla Fondazione Ecomuseo può contare su numerose collaborazioni per avviare e attuare iniziative locali come con: l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, l'Istituto di Istruzione Superiore "Leardi" di Casale Monferrato, l'Associazione Arte e Storia di Casale Monferrato, l'Associazione dei "Comuni del Monferrato", il Consorzio DiValenza (per l'arte orafa) e diverse Proloco, ecc. I temi da trattare e da promuovere sono vari: le eccellenze del Monferrato Unesco, la storica pietra da cantoni nelle costruzioni tradizionali, la paleontologia, i beni culturali del Monferrato, tradizioni e costumi contadini, il dialetto locale, accoglienza e ospitalità locale, la produzione del vino, la cura di giardini ed erbari, l'architettura botanica, la lavorazione dell'argilla, ..

Si organizzano usualmente e periodicamente eventi, visite, mostre, iniziative culturali e turistiche, laboratori sia presso la sede dell'Ecomuseo di Cella Monte che nei singoli comuni, che in altre località del Monferrato.

Il loro obiettivo è finalizzato a dare una prospettiva più europea ed internazionale ai propri servizi ed alle proprie iniziative, introducendo quell'area UNESCO anche in eventi e progetti internazionali ed europei, lanciando nuove sfide per uno sviluppo sostenibile del territorio.

La rete tra i Comuni e gli stakeholders, nata grazie al percorso di apprendimento rivolto agli amministratori, e alle numerose occasioni di incontro tra loro, ha favorito lo sviluppo di numerose idee, coinvolgendo anche i giovani e la comunità. Infatti, i Comuni insieme alla Fondazione Ecomuseo, sin dall'estate 2021 hanno iniziato a partecipare ad un paio di candidature europee riferite a programmi UE a chiamata diretta. In particolare hanno aderito ad una

proposta europea inserita nel Bando 2021 connesso al nuovo programma per la cultura “Creative Europe 2021-2027”, incentrato sulla promozione e salvaguardia del patrimonio culturale (il progetto europeo è in fase di valutazione), ed hanno ideato una iniziativa Erasmus+ KA1 Giovani (anche questa in fase di valutazione). Il lavoro ha permesso di avviare la creazione di contatti esteri e nuove partnership in altri Paesi europei, legami che saranno certamente consolidati in futuro.



ANNEX

Tabella – Competenze chiave e quadro delle abilità di base per l'elaborazione di curriculum o corso di educazione non formale per adulti. Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini.

Titolo del curriculum /corso	Durata	Competenze raggiunte	In termini di:			Note su insegnamento/apprendimento materiali, metodi usati
			Saperi/ competenze	Abilità	Attitudini	
<i>Conoscere l'Europogettazione per i progetti strategici del territorio della Core zone 6 Unesco. Percorso formativo specialistico per amministratori locali”</i>	40 h	<p>Competenze di comunicazione</p> <p>Competenze imprenditoriali</p> <p>Competenze tecniche</p> <p>Competenze organizzative</p> <p>Competenze linguistiche</p>	<p>MKT e comunicazione</p> <p>Sostenibilità</p> <p>Conoscenza del patrimonio culturale</p> <p>Saperi su accoglienza turistica</p> <p>Principi base per la gestione di eventi e progetti</p> <p>Politiche e fondi dell'UE</p>	<p>Tecniche di europogettazione e progetti europei</p> <p>Abilità relazionali</p> <p>MKT e capacità di comunicazione</p> <p>Abilità di intrattenimento</p> <p>Capacità di accoglienza</p> <p>Abilità linguistiche</p>	<p>Competitività</p> <p>Apertura mentale, imparzialità</p> <p>Autocoscienza</p> <p>Autogestione</p> <p>Processo decisionale responsabile</p> <p>Capacità di prendere l'iniziativa</p> <p>Interesse per le partnership internazionali</p>	

ALLEGATI

Annex 1 - I.02 REALIZZAZIONE DEL CORSO PILOTA IN CROAZIA – REPORT SULLE ATTIVITA'

Annex 2 - I.02 ATTIVITA' SUPPLEMENTARI IN LETTONIA

Annex 3 - I.02 ATTIVITA' SUPPLEMENTARI IN ITALY

Annex 4 - I.02 ATTIVITA' SUPPLEMENTARI IN PORTOGALLO



ANNEX 1



I.02 REALIZZAZIONE DEL CORSO PILOTA IN CROAZIA – REPORT SULLE ATTIVITA'

I.02 PILOT COURSE IMPLEMENTATION - ACTIVITY REPORT

a cura dell'Institute for Tourism (Croatia)

Corso pilota in Croazia: scheda informativa

Le domande di SPE.C.H.A.L.E.: Il corso pilota organizzato dall'Istituto per il turismo di Zagabria (Croazia) è stato aperto nel mese di febbraio 2020. Sono state ricevute 86 domande e 50 allievi sono stati selezionati in base a diversi criteri principali, tra cui lo status occupazionale, precedenti esperienze lavorative nel settore del turismo, precedente istruzione nei settori legati al turismo e alla cultura. Il corso è iniziato ufficialmente il 16 marzo 2020 e si è concluso a dicembre 2020. Successivamente, nel gennaio 2021 è stato organizzato un Virtual Webinar transnazionale dall'Istituto per il turismo per i learners di tutti i paesi partner al posto della mobilità transnazionale in presenza in Croazia, che ha dovuto essere annullata a causa della pandemia di COVID-19.

Su 50 partecipanti che si sono iscritti al corso pilota, 39 di loro hanno superato con successo almeno uno dei quattro moduli didattici. Per l'esattezza, 21

studenti hanno terminato tutti e 4 i moduli; 5 studenti hanno terminato 3 moduli; 8 studenti hanno terminato 2 moduli; 5 studenti hanno terminato un solo modulo. La distribuzione degli studenti che hanno completato con successo ogni modulo di apprendimento può essere vista nella Figura 1.1.

Figura 1.1. Distribuzione degli allievi che hanno terminato il modulo

MODULI	N. di allievi che hanno terminato il modulo
MODULO 1	39
MODULO 2	33
MODULO 3	26
MODULO 4	22

Oltre a superare l'esame scritto, gli studenti dovevano consegnare i compiti, realizzati al fine di completare con successo ogni modulo. Nel prossimo paragrafo presenteremo brevemente i compiti che gli allievi hanno dovuto svolgere per completare il modulo/corso. L'idea iniziale è stata quella di rendere obbligatorio 1 compito per modulo per completare con successo il modulo stesso, ma a causa degli eventi pandemici e l'evento del grande terremoto in Croazia, che si è verificato all'inizio del corso, si è optato per avere una formula più soft con gli studenti. Ecco perché gli incarichi per il Modulo 1 e il Modulo 2 non erano obbligatori per gli allievi. Tuttavia, un buon numero di allievi ha consegnato il proprio lavoro perché interessato al feedback da parte dell'Istituto per il turismo di Zagabria.

Attività didattiche aggiuntive - Compiti per gli allievi

Compito del modulo 1: Includere il patrimonio culturale locale nell'offerta turistica

Visita la pagina web del Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia e cerca il Registro dei beni culturali della Croazia. Digita la tua città o provincia e cerca il tuo patrimonio culturale locale protetto. Quindi prova a scoprire

quale patrimonio culturale non abbia alcuna funzione al momento o non sia ancora incluso nell'offerta turistica. Siate creativi e scrivete una proposta su come coinvolgere un particolare patrimonio culturale nell'offerta turistica, tenendo presente la necessità della sua tutela e conservazione per le generazioni future.

Compito del modulo 2: creazione della propria analisi SWOT

Il compito per il Modulo 2 si riferisce alla realizzazione dell'analisi SWOT di un'azienda fittizia che è in procinto di lanciare un nuovo prodotto turistico o un'azienda reale con sede in Croazia che rappresenta un esempio di best practice di valorizzazione turistica innovativa del patrimonio culturale e/o naturale. Secondo le istruzioni fornite nei materiali didattici per il Modulo 2, scrivi nel modo più completo possibile tutti i punti di forza, i punti deboli, le minacce e le opportunità. Il tuo documento dovrebbe includere:

- Una breve descrizione dell'azienda (fittizia o reale)
- Una breve descrizione del prodotto (immaginario o reale)
- Una tabella con colonne contenenti punti di forza, punti deboli, minacce, opportunità.

Compito del modulo 3: creare la propria narrazione

Poiché il Modulo 3 è dedicato alla comunicazione, il tuo compito include una delle tecniche di comunicazione più importanti: lo storytelling. Seguendo le istruzioni fornite nei materiali didattici e nei materiali di lettura aggiuntivi ("Manuale del turismo partecipativo che collega la comunità e la cultura locale con lo storytelling") il tuo compito è quello di scrivere il tuo racconto. Ricercando in modo approfondito l'argomento dello storytelling, devi renderti conto dell'importanza che questa tecnica può avere nella tua potenziale impresa commerciale futura o nella tua attuale posizione lavorativa.

I passaggi per il completamento di un'attività sono:

- Scegliere un prodotto turistico di cui scrivere
- Inventare una storia
- Scrivere una storia (circa 1800 parole) o fare una registrazione audio
- Controllare che la narrazione segua tutte le regole della narrazione di qualità menzionate nei materiali didattici
- Per mettere alla prova le proprie abilità nel raccontare storie dal vivo, provate a raccontare la vostra storia a qualcuno.

Compito del modulo 4: Conduzione di ricerche di mercato

L'incarico per il Modulo 4 dedicato al business ed alle competenze aziendali si riferisce alla conduzione di una piccola ricerca di mercato su un prodotto/servizio turistico immaginario o reale. Si consiglia di basarsi sugli esempi utilizzati negli incarichi per i moduli precedenti, ma anche quelli nuovi sono ben accetti. Tranne la breve descrizione del prodotto che vuoi lanciare, i tuoi compiti consistono nel determinare chi siano i tuoi acquirenti, quali siano i loro interessi e bisogni, così come tutte le altre caratteristiche chiave importanti per il tuo prodotto (riportate nei materiali didattici del Modulo 4). La tua ricerca di mercato dovrebbe contenere almeno 3600 caratteri. Ti consigliamo di non preoccuparti del formato della ricerca di mercato; prova a metterti nei panni del tuo acquirente e scrivi questa ricerca come se la tua impresa dipendesse da essa.

2. Webinar Transnazionale

L'Istituto per il Turismo è stato incaricato dell'organizzazione della mobilità (Blended mobility) per gli allievi adulti, che avrebbe dovuto tenersi in Croazia (Zagabria) nel novembre 2020. Poiché non è stato possibile organizzare la mobilità in presenza, a causa della pandemia causata dal COVID-19, in accordo con tutti i partner del progetto, l'Istituto per il Turismo ha deciso di organizzare un webinar transnazionale. Webinar, aperto a tutti gli studenti di SPE.C.H.A.L.E. La Virtual Mobility con la partecipazione di una parte degli

allievi del corso (di Croazia, Italia, Lettonia, Portogallo) si è tenuta dal 18 gennaio 2021 al 22 gennaio 2021, dalle 18:00 alle 20:30 (CET) circa ogni giorno. All'evento hanno preso parte in totale 61 partecipanti. La distribuzione dei partecipanti per paese di origine è illustrata nella figura 1.2.

Figure 1.2. Distribuzione dei partecipanti per paese di origine

Country of origin	N. partecipanti
Croazia	19
Italia	16
Lettonia	21
Portogallo	5
TOTALE	61

*Non è stato possibile coinvolgere allievi francesi in quanto il corso in FR era appena iniziato e non completato.

Il programma del webinar è stato concepito come una continuazione dei moduli di apprendimento del corso pilota SPE.C.H.A.L.E., che ha coperto argomenti pratici e utili, in particolare per quegli studenti che intendono avviare un'attività in proprio legata al patrimonio e al turismo o per coloro che cerchino una carriera nel settore del turismo.

Ogni giornata della Virtual Mobility è stata dedicata all'argomento di un Modulo (Patrimonio; Marketing; Comunicazione; Business) con due interventi dal vivo: uno più teorico, tenuto in lingua inglese da un esperto del settore e l'altro, più pratico (esempio di best practice), tenuto da un imprenditore turistico croato di successo.

Le intenzioni erano quelle di vedere come i piccoli imprenditori affrontino oggi le questioni di business per realizzare il proprio "sogno" di avviare una attività – possibile se si suddivide il lavoro in piccoli passaggi gestibili. Dopo ogni lezione, un blocco di domande e risposte è stato indirizzato ad una discussione aperta con gli allievi; molto fruttuosa grazie all'alto tasso di coinvolgimento degli studenti e alla volontà di condividere esperienze e dubbi. Gli argomenti trattati durante le lezioni hanno incluso: tecniche di interpretazione del patrimonio, marketing digitale, competenze trasversali nel settore turistico, stesura del business plan. Il quinto giorno del webinar è stato

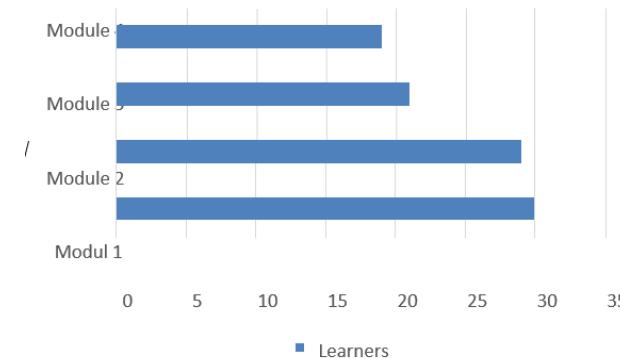
organizzato individualmente da ciascun partner con i propri allievi nella propria lingua madre. Ha incluso discussioni approfondite, conferenze ed esempi delle migliori pratiche relative a PMI turistiche locali.

Valutazione degli studenti relativa al corso pilota SPE.C.H.A.L.E.

Il corso pilota SPE.C.H.A.L.E. per allievi croati si è svolto da marzo 2020 a gennaio 2021 (Webinar transnazionale compreso). Al termine del corso il questionario di soddisfazione è stato inviato via e-mail a tutti gli studenti che hanno superato il test in almeno 1 modulo SPE.C.H.A.L.E. Di 39 studenti, 30 di loro hanno risposto con un questionario compilato e firmato.

Tra gli studenti che hanno risposto, 30 di loro hanno frequentato e superato con successo il Modulo 1 (Patrimonio); 29 di loro hanno frequentato e superato con successo il Modulo 2 (Marketing); 21 di loro hanno frequentato e superato con successo il Modulo 3 (Comunicazione) e 19 di loro hanno frequentato e superato con successo il Modulo 4 (Business) - vedi Figura 4.1. qui sotto.

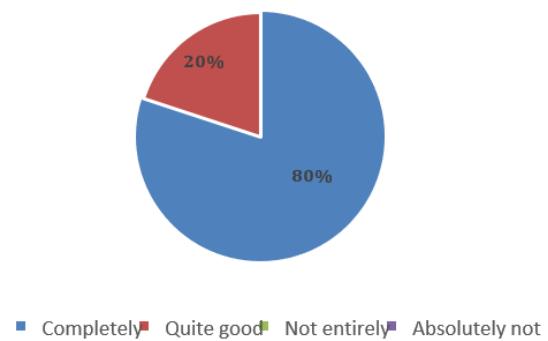
Figure 4.1. Learners per module



Nella prima domanda abbiamo chiesto agli allievi la loro soddisfazione complessiva nei confronti del Corso pilota SPE.C.H.A.L.E. L'80% di loro ha risposto di essere completamente soddisfatto e il 20% di loro ha risposto che

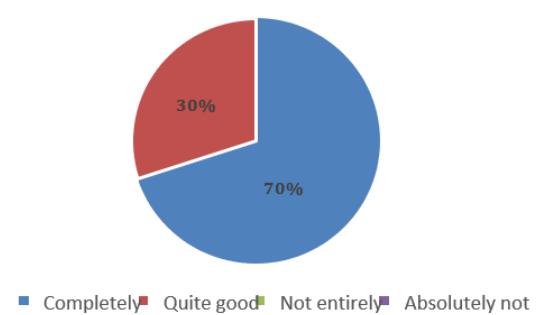
il livello di soddisfazione è abbastanza buono (vedasi Fig. 4.2.).

Figure 4.2. Overall satisfaction



Nella seconda domanda abbiamo chiesto loro se ciò che avevano appreso durante il corso ha corrisposto alle loro aspettative. Il 70% di loro ha confermato che il corso ha soddisfatto completamente le loro aspettative in termini di ciò che hanno appreso e il 30% di loro ha risposto che il livello di soddisfazione rispetto alle aspettative è risultato abbastanza buono (vedasi Fig. 4.3.).

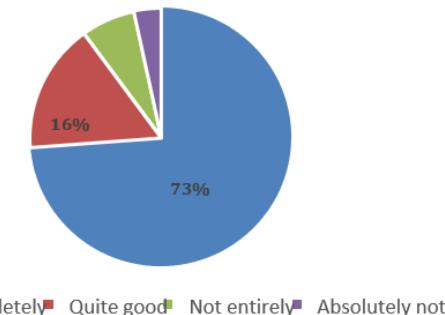
Figure 4.3. Learning expectations



Agli studenti è stato poi chiesto se la durata prevista del corso pilota fosse risultata adatta a loro. Il 73% di loro ha risposto di essere completamente soddisfatto, il 16% ha risposto di essere abbastanza soddisfatto e alcuni di

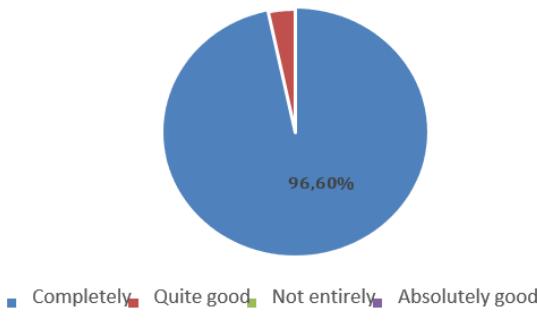
loro hanno risposto di non essere del tutto soddisfatto. Uno studente ha risposto di non essere assolutamente soddisfatto in relazione alla durata del corso (vedasi Fig. 4.4.).

Figure 4.4. Duration



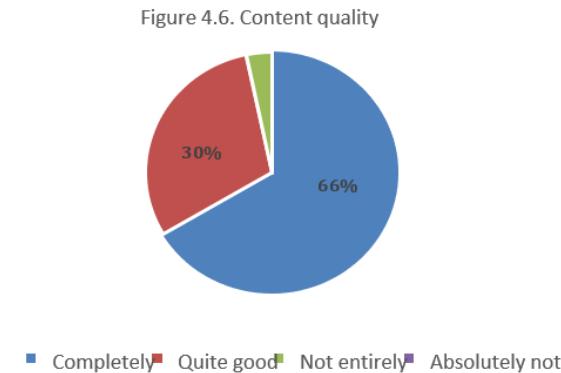
Nella domanda successiva è stato chiesto agli studenti se soddisfatti della possibilità di accedere ai materiali didattici ogni volta che lo si desideri. Il 96% di loro ha risposto di essere completamente soddisfatto di questa opzione durante il corso (vedi Fig. 4.5.).

Figure 4.5. Flexibility and frequency



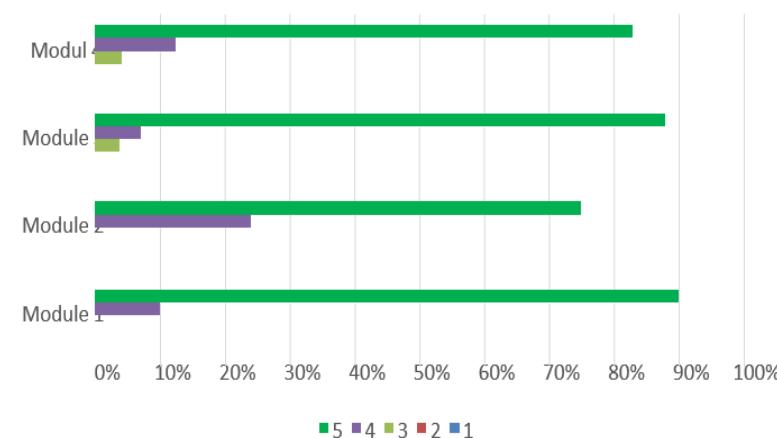
Alla domanda sulla qualità dei contenuti dei moduli, il 66% degli studenti ha risposto di essere completamente soddisfatto e il 30% di loro ha risposto di

essere abbastanza soddisfatto. Uno studente ha risposto di non essere del tutto soddisfatto della qualità (vedasi Fig. 4.6.).



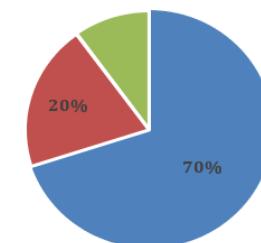
Nella sesta domanda agli studenti è stato chiesto di valutare (sulla scala da 1 a 5, dove 1 è il peggior voto e 5 è il miglior voto) ogni Modulo frequentato e superato. Alcuni studenti hanno anche valutato quei moduli in cui non hanno sostenuto l'esame ma dei quali avevano scaricato e letto i materiali didattici. Tra tutti i moduli, il Modulo 1, dedicato al patrimonio, ha ottenuto il punteggio migliore tra gli studenti. Il 90% di loro lo ha valutato con eccellente e il 10% lo ha valutato con il punteggio 4. Il modulo 3 è stato il secondo miglior modulo secondo gli studenti con l'88% che gli ha attribuito il voto più alto. Il 75% degli studenti ha valutato il Modulo 2 con il punteggio più alto e il 24% lo ha valutato "molto buono". Il modulo 4, valutato da 24 studenti, ha ottenuto un voto eccellente dall'83% degli studenti e il 12% lo ha valutato "molto buono" (vedasi Fig. 4.7. con il seguente ordine nel grafico M4, M3, M2, M1).

Figure 4.7. Modules evaluation



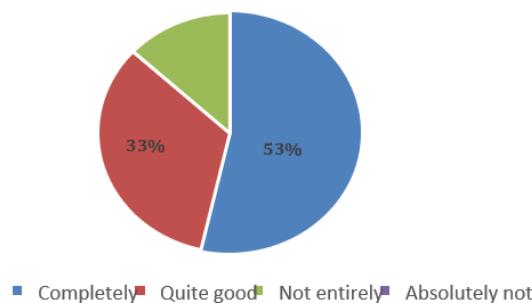
Successivamente, abbiamo chiesto agli studenti se le attività aggiuntive, come i Casi di studio ed i compiti, così come il webinar, fossero stati utili per loro. Il 70% di loro ha risposto che erano stati completamente utili; il 20% di loro ha risposto come abbastanza utili e il 10% ha risposto che non erano stati del tutto utili (vedasi Fig. 4.8.).

Figure 4.8. Additional activities



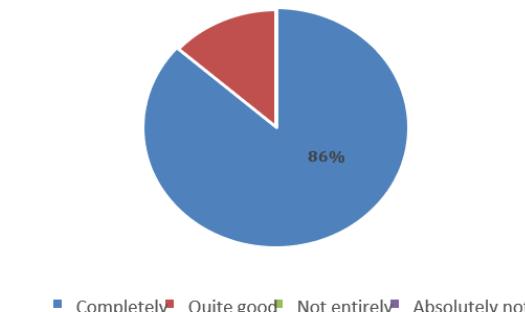
La domanda che è stata valutata con il punteggio più basso tra gli studenti è stata quella relativa alla facilità d'uso della piattaforma e-learning. Solo poco più della metà degli studenti ha risposto che era interamente utile e gestibile. Il 33% di loro ha risposto che era abbastanza user-friendly e il 13% di loro ha risposto che non era del tutto user-friendly (vedasi Fig. 4.9.).

Figure 4.9. E-learning platform



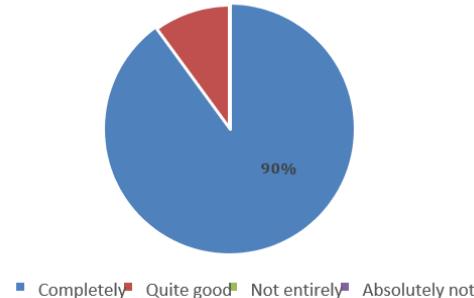
Quindi abbiamo poi chiesto agli studenti se erano soddisfatti del livello di informazioni fornite sulle ulteriori attività di SPE.C.H.A.L.E., da parte dell'Istituto per il Turismo, quale loro ente di riferimento. L'86% degli studenti si è dichiarato completamente soddisfatto e il 13% degli studenti abbastanza soddisfatto del livello di informazioni fornite (vedasi Fig.4.11.).

Figure 4.11. Information on other Spechale activities



Nella domanda successiva abbiamo chiesto agli studenti se fossero soddisfatti dell'aiuto e supporto ricevuto dai loro insegnanti. Il 90% degli studenti ha risposto di essere completamente soddisfatto e il 10% di loro ha risposto di essere abbastanza soddisfatto (vedasi Fig. 4.10.).

Figure 4.10. Teacher's support



Nella prima domanda aperta abbiamo chiesto ai nostri studenti di condividere la loro opinione sull'intero corso SPE.C.H.A.L.E. con consigli per migliorare il corso stesso in futuro. La maggior parte delle opinioni condivise sono state estremamente positive e hanno affermato un grande miglioramento delle conoscenze e delle competenze necessarie per lavorare nel settore del turismo. Gli allievi hanno espresso la loro soddisfazione per i materiali didattici, la formazione online, l'apprendimento secondo i propri ritmi e la disponibilità e cordialità dei docenti. Alcuni di loro hanno sottolineato la buona scelta degli argomenti trattati dal corso e il materiale didattico essendo esaustivo e molto istruttivo. La caratteristica che la maggior parte degli studenti ha menzionato come molto utile è stato il webinar finale. Gli svantaggi più spesso citati del corso sono la mancanza di interazione tra gli studenti e la piattaforma di e-learning vaga e confusa.

Sulla base delle risposte fornite, abbiamo suddiviso le raccomandazioni in

diverse categorie riguardanti:

- Utilizzare la piattaforma e-learning rendendola più accessibile e collegata direttamente all'ente organizzatore del corso;
- Organizzare un webinar dopo ogni modulo per collegare meglio teoria e pratica;
- Fornire interazione e condivisione di esperienze tra gli studenti dall'inizio alla fine del corso;
- Estendere il contenuto dei materiali didattici nel caso di istruzione regolare;
- Velocizzare il ritmo e andamento del learning fornito.

Per quanto riguarda la piattaforma e-learning, gli allievi hanno suggerito di utilizzare una piattaforma più semplice e intuitiva che possa tenere il passo con la qualità dei materiali didattici.

Poiché hanno trovato il webinar virtuale molto utile non solo per gli esempi di buone pratiche ma anche per l'interazione - che è mancata durante il corso pilota, gli allievi hanno suggerito di tenere un webinar dopo ogni modulo e non solo alla fine.

L'interazione e la connessione di gruppo sono emerse come una delle raccomandazioni chiave tra gli studenti. L'opinione generale è che la condivisione delle esperienze tra gli studenti possa essere di grande aiuto nel processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il contenuto dei materiali didattici, alcuni studenti hanno considerato che i materiali e gli esami potrebbero essere più impegnativi e che dovrebbero essere ampliati ed approfonditi se adattati all'istruzione formale.

Sebbene la maggior parte degli studenti abbia risposto di essere soddisfatta del ritmo imposto dall'elearning, sono emersi un paio di commenti che fanno riferimento alla necessità di accorciare la durata del corso al fine di preservare interesse, concentrazione e produttività.

Nell'ultima domanda a risposta aperta, abbiamo chiesto agli allievi di condividere come l'epidemia di COVID-19 abbia influenzato le loro possibilità di apprendimento e il tempo dedicato alle lezioni. La maggior parte di loro ha risposto che il lockdown in realtà li ha aiutati a seguire più facilmente le lezioni perché avevano più tempo libero. Solo un paio di loro hanno segnalato qualche difficoltà a causa della cura dei bambini visto che non andavano a scuola e all'asilo. Uno studente ha anche segnalato la mancanza di motivazione per completare tutti i moduli perché la crisi lo ha lasciato depresso e spaventato. Tuttavia, molti studenti hanno risposto che l'istruzione aveva un enorme effetto positivo sul loro stato d'animo, perché li teneva occupati; ha reso più facile sopportare tutte le pressioni e ha dato loro una struttura oltre che una prospettiva.

Per lo più hanno avuto difficoltà a causa della crisi pandemica nello svolgere i loro compiti quando ci si aspettava da loro che fossero creativi. Inoltre, poiché il periodo corsuale si è imbattuto anche con il verificarsi di due gravi terremoti in Croazia, molti allievi riferiscono di aver avuto problemi a causa dell'insicurezza e dell'impossibilità di procedere normalmente a causa delle difficili condizioni di vita causate dai terremoti stessi.

Hanno anche espresso la loro gratitudine poiché gli insegnanti prolungarono un paio di scadenze quando le circostanze, a causa della pandemia e per i terremoti, divennero le più difficili.

ANNEX 2



I.02 ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI IN LETTONIA

Compiti utilizzati nel test del corso SPE.C.H.A.L.E. realizzato dalla Regione di Vidzeme (Lettonia)

Obiettivi delle attività aggiuntive sono: collegamento tra teoria e pratica, applicazione della teoria nella pratica, comprensione della situazione recente. È importante sottolineare che le attività aggiuntive hanno assicurato lo sviluppo delle abilità e delle competenze (creatività, pensiero critico, capacità analitiche, comunicazione, alfabetizzazione informatica ecc.) necessarie nel settore turistico e sono andate a completamento delle conoscenze fornite nei materiali di didattici. Vale la pena sottolineare anche che, nei questionari di valutazione, i partecipanti al corso hanno indicato come molto utili e apprezzati i consigli pratici per lo sviluppo di progetti, la progettazione della ricerca e altre competenze applicate.

Descrizione dettagliata delle Attività educative aggiuntive (I02) realizzate in Lettonia:

Modulo 1: ELEMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE / NATURALE TANGIBILE O INTANGIBILE NELLA MIA COMUNITÀ

In questa attività i partecipanti dovevano parlarci degli elementi del patrimonio (sia intangibile che tangibile) nelle vicinanze del loro luogo di residenza,

compilando un apposito modello. Il template nasce dall'adattamento di diversi modelli proposti da progetti su piccola scala. I partecipanti dovevano usare qualsiasi fonte di informazione, comprese le interviste con i soggetti interessati.

Modulo 2: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL PRODOTTO

Lo scopo dell'attività era identificare l'idea del prodotto e gli elementi del marketing mix per un pubblico specifico. Gli studenti dovevano creare un'offerta per un visitatore del 21° secolo (un cliente), includendo elementi del patrimonio culturale e/o naturale a loro familiari, sapendo che gli ospiti vogliono più di una semplice visita. L'offerta potrebbe essere sia per visitatori individuali che per gruppi. L'incarico del modulo 1 potrebbe essere usato come base, e parte degli studenti lo ha fatto. L'approccio allo sviluppo del prodotto doveva includere argomenti relativi alle tendenze contemporanee della domanda.

Modulo 3: METODI DI FORMAZIONE BASATI SUL PENSIERO CREATIVO PER LO SVILUPPO DELLE IDEE

Il formato di questo compito era libero (non un modello); gli studenti sono stati incoraggiati a lavorare in coppia o in piccoli gruppi. Sono state offerte diverse tecniche di creatività, che gli studenti potessero provare e sperimentare nei loro contesti professionali o che potessero usare per riflettere su prodotti, servizi e idee esistenti/futuri. Per quanto riguarda questa attività, gli studenti hanno fornito un feedback molto positivo, indicando che era molto in linea con le loro esigenze e che hanno iniziato subito a sperimentare gli strumenti forniti.

Modulo 4: VEDIAMO COME FANNO!

L'obiettivo era quello di valutare l'esperienza dell'imprenditore. Gli studenti hanno visto video con esempi di buone pratiche: imprenditori che hanno integrato il patrimonio (materiale e immateriale, naturale e culturale) nelle loro attività nella regione di Vidzeme. Successivamente hanno analizzato i video e, a completamento dell'attività, hanno cercato e aggiunto ulteriori informazioni, quando necessario.

MODULO 1: ELEMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE / NATURALE

TANGIBILE O INTANGIBILE NELLA MIA COMUNITÀ

Sappiamo per certo che vicino a te (nella tua regione o località, o in un luogo a te familiare) ci sono elementi del patrimonio culturale e/o naturale che sono molto importanti: tangibili o intangibili, antichi o di recente creazione; noti grazie a un riconoscimento formale o famosi solo per la comunità locale. In questo esercizio, ti invitiamo a parlarcene (sceglie uno) e a compilare il modello allegato. Usa qualsiasi fonte di informazione e, se possibile, ti invitiamo a parlare con gli stakeholder.

Template

NOME COGNOME: _____

1. INFORMAZIONI DI BASE	
1.1. Nome/titolo dell'oggetto/sito del patrimonio	
1.2. Nome/titolo dell'oggetto/sito del patrimonio usato nella comunità locale (slang, dialetto) (se c'è una spiegazione specifica aggiungila qui)	
1.3. Tipo di elemento (materiale, non materiale, sottocategoria - per esempio oggetto archeologico, canzone, bosco sacro)	
1.4. Ubicazione e stato di proprietà	
2. DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO [descrivi gli aspetti relativi all'elemento: qual è il valore principale dell'elemento (significato storico-culturale o altro), breve descrizione storica (origine, sviluppo, coinvolgimento, proprietari), parametri tecnici, qual è il significato dell'elemento nella vita della comunità oggi, leggende correlate, storie, se vi si svolgono attività, come viene conservato e interpretato, altre informazioni che pensi siano importanti] fino a 7000 caratteri spazi inclusi	

2.1. Persone direttamente collegate (esperti di storia e tradizioni, esperti in competenze e abilità specifiche, manager)	
2.2. Organizzazioni e istituzioni coinvolte	
3. SFIDE E MINACCE (descrivi i rischi, le minacce dirette e indirette, così come le sfide attuali e future nel preservare l'elemento del patrimonio, trasmetterlo alle generazioni future e impegnarsi in attività nei prossimi 5 anni)	
4. FONTI DI INFORMAZIONE (collegamenti ipertestuali, pubblicazioni, materiale inedito, dati da interviste, ecc.)	

Template adattato da altri esempi proposti da progetti su piccola scala.

MODULO 2:

Sviluppo e promozione del prodotto

Obiettivo di questa attività è quello di identificare l'idea di prodotto e gli elementi del marketing mix per un pubblico specifico.

Template

NOME, COGNOME: _____

1 PRODOTTO	
Pensa a che tipo di offerta potrebbe essere fatta a un visitatore del 21° secolo, un cliente, includendo elementi del patrimonio culturale e/o naturale a te familiari, a condizione che gli ospiti vogliano più di una semplice visita. L'offerta può essere sia per visitatori individuali che per i gruppi. Se hai completato il compito del Modulo 1, puoi usarlo come base. Utilizza le informazioni sulle tendenze della domanda (Modulo 2, Parte 2, diapositive da 10 a 20).	
1.1. Titolo del prodotto, posizione	

1.2. Descrizione del prodotto (formato, contenuto, individuale o di gruppo, durata)	
1.3. Argomentazione di rilevanza per il pubblico di riferimento, tendenze recenti	
1.4. Pubblico di riferimento, argomentazione (perché il prodotto sarà interessante per questo pubblico, perché vuoi lavorare con esso, perché è adatto)	
2 ELEMENTI DEL MARKETING MIX DEL PRODOTTO	
2.1. Prezzo (argomenta, perché questo prezzo, perché questo approccio)	
2.2. Promozione (quali canali, materiali userai, chi saranno i tuoi partner nella collaborazione, ecc.)	
2.3. Luogo (dove il pubblico target comprerà il prodotto, perché lì)	
3 MATERIALE PROMOZIONALE DEL PRODOTTO	
<p>Scegli uno dei potenziali tipi di materiale promozionale che corrisponde alla tua idea di prodotto (poster, volantino, biglietto da visita, materiale social, banner web, breve video, ecc.). Descrivi cosa sarà, quali risorse userai per crearlo, quale sarà il contenuto, lo schema dei colori, i font, le informazioni, ecc. Spiega perché. NB! Punti aggiuntivi per il materiale creato ex novo (layout, prototipo)</p>	
4 FONTI DI INFORMAZIONE (<i>collegamenti ipertestuali, pubblicazioni, materiale inedito, dati da interviste, ecc.</i>)	

MODULO 3:

METODI DI FORMAZIONE BASATI SUL PENSIERO CREATIVO PER LO SVILUPPO DELLE IDEE

Questa volta puoi svolgere il compito a tua scelta e in forma libera (puoi anche lavorare in coppia o in piccoli gruppi). Consulta le sottostanti descrizioni di diverse tecniche che promuovono la creatività, sceglie una e prova a lavorare con un tema importante per te (prodotto, servizio, idea). Forse ti permetterà di scoprire qualcosa di ordinario sotto una luce diversa. Puoi tranquillamente usare una qualsiasi di queste tecniche per allenare la tua creatività.

1. ELENCO DEGLI ATTRIBUTI

L'elenco degli attributi è un tentativo sistematico di identificare tutti i possibili approcci per i miglioramenti del prodotto e del processo. Questa tecnica creativa implica la scomposizione del problema in parti sempre più piccole e la ricerca di soluzioni alternative per ognuna delle parti. È un mezzo per concentrarti sul maggior numero possibile di attributi di un prodotto o di un problema. Scomponendo gli elementi di un problema o di un oggetto, si può guardare ciascuno a turno e generare nuove idee. La tecnica è particolarmente utile per considerare prodotti o processi complessi, in quanto permette di prendere in esame ogni caratteristica o fase e guardare nel dettaglio i rispettivi attributi. Puoi anche specificare i criteri con cui vuoi esaminare un attributo, per esempio qualità, costo o velocità di produzione. Puoi anche considerare gli attributi da una serie di prospettive:

- Attributi fisici: forma, forma, colore, consistenza, struttura, suono, gusto, aroma, spazio, densità, posizione
- Attributi sociali: responsabilità, tabù, potere, ecologico
- Attributi di processo: vendita, marketing, produzione, fabbricazione, progettazione
- Attributi psicologici: bisogni, motivazione, emozioni positive e negative
- Attributi del prezzo: costo di produzione, prezzo al consumo, costo di acquisizione del consumatore, costo di fabbricazione, costo sommerso

I partecipanti alla sessione di brainstorming possono lavorare insieme per trovare possibili variazioni per ogni caratteristica. Questo può anche essere fatto in modo molto efficiente secondo le regole del brainstorming.

Ottimo per lavorare in gruppo.

Metodo passo dopo passo:

1) Discutere il problema

2) Elencare gli attributi

Per l'oggetto o la cosa in questione – o, nel vostro caso, la destinazione – elencate quanti più attributi potete. Così, per esempio, un cacciavite ha gli attributi “effettua una torsione”, “asta di metallo”, ecc.

Può anche essere utile scomporre prima l'oggetto nelle parti che lo costituiscono e guardare gli attributi di ogni parte. Così, si può scomporre il cacciavite in manico, asta e punta. La punta ha quindi gli attributi di “si adatta alla vite”, “lama sottile”, ecc.

3) Considerare il valore degli attributi

Per ogni attributo, chiedete “cosa dà questo”? Cercate il valore reale di ogni attributo. È anche possibile che gli attributi abbiano un valore negativo, cioè che detraggano valore da quello valore complessivo dell'oggetto.

Per esempio, l'impugnatura di un cacciavite in esame ha gli attributi “esagonale” che hanno il valore di “aiuta la presa” e “impedisce il rotolamento sul banco di lavoro”, ma ha il valore negativo di “angoli taglienti”.

4) Modificare gli attributi

Infine, cercate il modo in cui potete modificare gli attributi in qualche modo. Così, potete aumentare il valore, attenuare il valore negativo o creare un nuovo valore. Nel caso dell'impugnatura del cacciavite, per esempio, potreste modificare gli attributi in modo che sia “presa comoda” aggiungendo un manicotto di gomma.

Esempio: SCATOLA PER CARAMELLE AUTOPRODOTTE

Materiale	Funzionalità	Uso aggiuntivo	Colore e design	Aspetto visivo e gusto delle caramelle
Eco-friendly	Sigillato con scotch	Può essere usato per conservare qualcosa di simile	Marrone, naturale	Piccole caramelle rotonde (~2 cm di diametro)
Non trasparente	Una volta aperto, difficile da chiudere	Riutilizzabile, riciclare, bruciare	Adesivo di informazioni sul contenuto del prodotto, etichetta ecologica	Peso 200 gr. Ingredienti naturali
Leggero	Non si rompe		Ascetico	Rosso, viola, arancione
Cartone	Formato A5		Nastro di lino verde scuro	Un po' aspro, duro
Nastro di lino verde scuro	Quando la scuoti, non senti se c'è qualcosa nella scatola			Avvolte singolarmente in plastica trasparente

2. Metodi di pensiero creativo attraverso la visualizzazione - VISUALISATION COMICS (narrazione visiva)

Ci sono due tipi principali di pensatori: quelli verbali e quelli visivi. La maggior parte delle persone tende a usare una combinazione dei due metodi. I pensatori visivi sono soliti pensare in una serie di flash visivi, che normalmente si producono molto velocemente e possono includere cose mai viste prima. Coloro che usano il pensiero verbale pensano invece solo con parole e frasi complete, il che significa che possono rimuginare su qualcosa con la stessa velocità con cui parlano. I pensatori verbali possono avere difficoltà a capire e usare la creatività in tutti i suoi aspetti, anche quando si tratta della loro istruzione. Hanno anche difficoltà a immaginare luoghi che non hanno mai visto. I fumetti possono essere particolarmente utili ai pensatori verbali poiché seguono per lo più il dialogo e ciò che è scritto è facile da seguire. I fumetti finora sono stati sottovalutati nei processi di pensiero creativo. Per esempio, J.K. Rowling ha iniziato il suo processo di scrittura disegnando immagini dettagliate dei personaggi dei suoi libri di Harry Potter.

Il processo di visualizzazione consiste nell'immaginare o vedere le cose nella mente. In particolare, diventa importante capire che il ruolo delle parole nel pensiero visivo-spatiale non sono necessariamente l'origine del pensiero ma possono funzionare come elementi di traduzione. In altri termini, l'atto di scrivere è in alcuni casi anche un atto di traduzione. La visualizzazione dei fumetti contiene componenti visive, spaziali e testuali.

Fonte dell'immagine:
<https://www.facebook.com/incidentalcomics/photos/a.408075535916160/1600330956690606/?type=1&theater>

Metodo passo dopo passo:

1. **Pensa alla storia:** cosa vuoi raccontare
2. **Disegna i personaggi.** Il personaggio di un fumetto può essere un umano, un animale o un oggetto. Alcuni esempi di personaggi: l'eroe o il protagonista (di solito il personaggio principale), amichevole e con cui ci si identifica; il cattivo o



l'antagonista (lotta con l'eroe, lo sfida, lo combatte); il destinatore: invia l'eroe nel suo viaggio; l'aiutante: prepara o assiste l'eroe nella ricerca; il premio, la meta o l'obiettivo.

3. **Crea la trama.** Il personaggio di un fumetto può essere un umano, un animale o un oggetto. Pensa ai tuoi personaggi in termini di ruoli piuttosto che di aspetto. Esempi di trame comunemente usate sono: sconfiggere il mostro, da povero a ricco, la ricerca, viaggio e ritorno, commedia, tragedia, rinascita.

4. **Crea la struttura.** La struttura mette insieme i ruoli dei personaggi e la trama. Le strutture più comuni che possono essere applicate ai fumetti didattici sono: Annidata (diverse narrazioni si svolgono allo stesso tempo; il *perché* è al centro, circondato dal *come* e dal *cosa*); Sparkline (confrontare ciò che è con ciò che *potrebbe essere*); Convergenza (diversi modi di pensare si uniscono per formare un'unica idea); Falsa partenza (inizia con una trama prevedibile, si interrompe e ricomincia da capo).

5. **Crea elementi fumettistici, visualizza.** Si tratta di elementi visivi usati nei fumetti, come personaggi, linee di movimento, evidenziazioni o anche onomatopee (parole che imitano i suoni). Dirigono l'attenzione degli utenti verso parti specifiche di una visualizzazione e spingono la narrazione.

6. **Usa didascalie, discorsi e pensieri.** Le immagini nell'arte sequenziale sono tipicamente sostenute da testo sia nelle didascalie che nei balloon di discorso e di pensiero. Le visualizzazioni narrative hanno bisogno di didascalie e spiegazioni per spingere la storia e guidare il lettore.

Puoi usare questi: <https://learningsolutionsmag.com/articles/visualize-the-story-first-when-designing-instructional-comics> o <http://www.cs.umd.edu/hcil/trs/2015-15/2015-15.pdf>

3. SCAMPER

Scammer Technique



SCAMPER è un mnemonico che sta per:

- Sostituire
- Combinare
- Adattare
- Modificare
- Cambiare utilizzo
- Eliminare
- Invertire.

Lo SCAMPER è un metodo che puoi usare per accendere la tua creatività e aiutarti a superare qualsiasi sfida. Si basa sul presupposto che ogni cosa nuova è una modifica di qualcosa che già esiste. Utilizza una lista di domande per contattare il creativo che è in te. Lo SCAMPER è stato creato da Robert Eberle nei primi anni Settanta sulla base di una lista del creatore del brainstorming Alex Osborn, ed è tuttora usato.

Qui trovi dei suggerimenti: https://www.mindtools.com/pages/article/newCT_02.htm

Metodo passo dopo passo:

1. Prendi un prodotto o un servizio esistente: uno che vuoi migliorare, uno con cui hai attualmente problemi, o uno che pensi possa essere un buon punto di partenza per lo sviluppo.
2. Poniti le seguenti domande.

Sostituire

- Quali materiali o risorse puoi sostituire o scambiare per migliorare il prodotto?
- Quale altro prodotto o processo potresti usare?
- Quali regole potresti sostituire?
- Si può usare questo prodotto da qualche altra parte, o come sostituto di qualcos'altro?
- Cosa succederà se cambierai le tue percezioni o il tuo atteggiamento verso questo prodotto?

Combinare

- Cosa succederebbe se combinassi questo prodotto con un altro per creare qualcosa di nuovo?
- E se si combinassero gli scopi o gli obiettivi?
- Cosa si potrebbe combinare per massimizzare gli usi di questo prodotto?
- Come potresti combinare il talento e le risorse per creare un nuovo approccio a questo prodotto?

Adattare

- Come potresti adattare o riadattare questo prodotto per servire un altro scopo o uso?
- Cos'altro è il prodotto?
- Chi o cosa potresti emulare per adattare questo prodotto?
- Ci sono prodotti simili?
- In quale altro contesto potresti inserire il prodotto?
- Quali altri prodotti o idee potresti usare come ispirazione?

Fondo del modulo

Modificare

- Come potresti cambiare forma, aspetto o sensazione del tuo prodotto?
- Cosa si potrebbe aggiungere per modificare questo prodotto?

- Cosa potresti enfatizzare o evidenziare per creare più valore?
- Quale elemento di questo prodotto potresti rafforzare per creare qualcosa di nuovo?

Cambiare utilizzo

- Puoi usare questo prodotto da qualche altra parte, magari in un altro settore?
- Chi altro potrebbe usare questo prodotto?
- Come si comporterebbe questo prodotto in un altro ambiente?
- Potresti riciclare gli scarti di questo prodotto per fare qualcosa di nuovo?

Eliminare

- Come potresti snellire o semplificare questo prodotto?
- Quali caratteristiche, parti o regole potresti eliminare?
- Cosa si potrebbe attenuare?
- Come potresti renderlo più piccolo, più veloce, più leggero o più divertente?
- Cosa succederebbe se togliessi una parte di questo prodotto? Cosa avresti al suo posto?

Invertire

- Cosa succederebbe se invertissi questo processo o sequenziassi le cose in modo diverso?
- E se cercassi di fare l'esatto contrario di quello che stai cercando di fare ora?
- Quali componenti potresti sostituire per cambiare l'ordine di questo prodotto?
- Quali ruoli potresti invertire o scambiare?
- Come si potrebbe riorganizzare questo prodotto?

4. STIMOLI TESTUALI

Leggere aiuta a sollecitare il cervello qualunque cosa leggiamo, sia essa Shakespeare o il catalogo di una marca di abbigliamento. Più leggiamo, più stimoli riceviamo. A volte, quando meno ce lo aspettiamo, salta fuori la possibile soluzione: questo può avvenire attraverso un'associazione inconscia o è la lettura che fa scattare un'idea.

Questo metodo consiste nel selezionare casualmente parole da diverse fonti e poi usarle per suggerire idee. Non importa dove si ottengono le parole, purché si abbia un bacino variegato da cui scegliere.

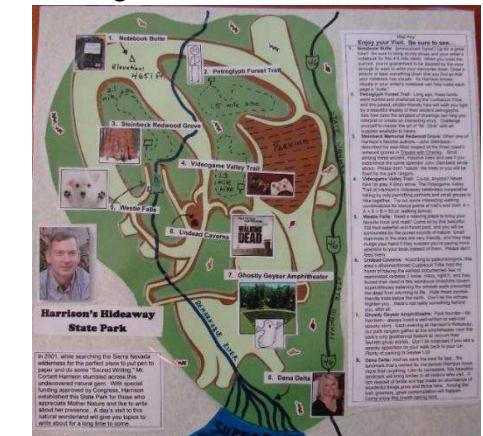
Il metodo passo dopo passo:

1. Ogni membro del gruppo sceglie una parola o una frase dalla sua fonte di parole
2. Esamina la tua parola/frase e scrivi un'idea che ha scatenato
3. Passa la tua parola/frase e un'idea al membro del gruppo alla tua destra, che scrive qualsiasi nuova idea
4. Ripetete il passaggio di idee finché tutti i membri del gruppo hanno generato idee su tutte le parole/frasi.
5. Mettete insieme tutte le note e discutetele

5. "CARTOGRAFO PRIVATO"

Una mappa non è un territorio; una mappa è la visione che una persona ha di un territorio.

Immagina alcuni dei tuoi piccoli viaggi, per esempio, dal lavoro a casa o il percorso a piedi che fai spesso. Usa una cartina esistente per disegnare la tua mappa stradale personale: inserisci immagini, simboli, pittogrammi, parole chiave e racconta la tua storia stradale come segue.



Fonti delle immagini:

http://www.gitta.info/PresenVisual/en/html/DemandMaps_mapandCarto.html
http://corbettharrison.com/images/lesson_images/Heart-Parks/Corbetts-Heart-Park-new.jpg

MODULO 4:

VEDIAMO COME FANNO!

Obiettivo dell'attività è quello di valutare l'esperienza imprenditoriali attraverso una serie di video su imprenditori che hanno integrato il patrimonio (materiale e immateriale, naturale e culturale) nelle loro attività. Guarda le storie dei video e compila il modello con le informazioni che riconosci nel video e con i tuoi pensieri, cerca e aggiungi altre informazioni se necessario.

MODELLO:

NOME, COGNOME:

1. NOME DELL'IMPRESA E DELL'IMPRENDITORE	
1.1. Prodotto o servizio	
1.2. Pubblico di riferimento	
1.3. Motivazione dell'integrazione del patrimonio culturale/naturale nel prodotto o servizio	
1.4. Concorrenti	
1.5. Partner, rete	
1.6. Sfide	
1.7. Comunicazione con il cliente (sito web, profili social, ecc., se presenti)	
1.8. Canali di vendita (come è stato venduto il prodotto/servizio)	
1.9. Suggerimento per l'imprenditore	

LEZIONI CHE POSSO IMPARARE DA QUESTA STORIA	
2. NOME DELL'IMPRESA E DELL'IMPRENDITORE	
1.1. Prodotto o servizio	
1.2. Pubblico di riferimento	
1.3. Motivazione dell'integrazione del patrimonio culturale/naturale nel prodotto o servizio	
1.4. Concorrenti	
1.5. Partner, rete	
1.6. Sfide	
1.7. Comunicazione con il cliente (sito web, profili social, ecc., se presenti)	
1.8. Canali di vendita (come è stato venduto il prodotto/servizio)	
1.9. Suggerimento per l'imprenditore	
LEZIONI CHE POSSO IMPARARE DA QUESTA STORIA	
3. NOME DELL'IMPRESA E DELL'IMPRENDITORE	
1.1. Prodotto o servizio	
1.2. Pubblico di riferimento	
1.3. Motivazione dell'integrazione del patrimonio culturale/naturale nel prodotto o servizio	
1.4. Concorrenti	
1.5. Partner, rete	
1.6. Sfide	

1.7. Comunicazione con il cliente (sito web, profili social, ecc., se presenti)	
1.8. Canali di vendita (come è stato venduto il prodotto/servizio)	
1.9. Suggerimento per l'imprenditore	
LEZIONI CHE POSSO IMPARARE DA QUESTA STORIA	

Link ai video:

https://www.youtube.com/watch?v=DGwWvbSRyrU&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=1	ApiMi	Miele, prodotti delle api
https://www.youtube.com/watch?v=Ea0aAx5Qeo&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=10	Pērles	Cioccolato
https://www.youtube.com/watch?v=3yTQMgv9BIY&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=13	CrafstmanRitvarsTočs	Lana naturale da legno e piante
https://www.youtube.com/watch?v=FLJrda2C-Qc&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=17	BaltiedarbillzePrüse	Design dell'abbigliamento
https://www.youtube.com/watch?v=OlowAv6kqk8&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=19	Ērgļustacija	Turismo
https://www.youtube.com/watch?v=cD3kAT_S3ps&list=PL1JtF4POFiNhEfPyPuap1UBKOkKst2lcm&index=21	Ewart woods	Prodotti in legno
https://www.youtube.com/watch?v=A5BBKc2_vZQ&list=PL1JtF4POFiN8IWc6UGIG60y10xDjWzmY&index=1	Ieriķudzirnavas	Turismo
https://www.youtube.com/watch?v=LsMAaYsaMw&list=PL1JtF4POFiN8IWc6UGIG60y10xDjWzmY&index=4	Mailišufabrika Ērgļi	Tessitura
https://www.youtube.com/watch?v=1rJTKP8eocU&list=PL1JtF4POFiN8IWc6UGIG60y10xDjWzmY&index=7	Kurģi, Laura Buile	Selleria

ALLEGATO 3



I.02 ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI IN ITALIA

ATTIVITÀ VIDEO – PAPER METODOLOGICO

Realizzato da Terre dei Savoia (Italia)

PREMESSA

Dato che la pandemia di Covid-19 ha danneggiato molte attività per la realizzazione del corso, si è stati costretti a reinventare e svolgere in modo diverso alcuni compiti. Tra aprile e maggio 2020, in accordo con i partner, sono state quindi modificate alcune attività relative al corso pilota. In **Italia**, per i discenti italiani, gli incontri inizialmente previsti in presenza sono stati sostituiti dalla presentazione di casi di studio e video da parte delle organizzazioni italiane partecipanti.

In questo paper si affrontano gli aspetti metodologici dei video ideati, realizzati e curati da Terre dei Savoia (Italia).



METODOLOGIA

L'idea

L'idea di base su cui sono stati sviluppati i video è semplice: in assenza di un incontro faccia a faccia, il video deve servire come chat/workshop con lo stakeholder, quindi lo strumento digitale sviluppato deve essere il più intimo e concreto possibile per compensare la mancanza di interazioni in presenza.

Il video deve presentare e discutere tutti gli argomenti riguardanti l'attività e allo stesso tempo cercare di rispondere a tutte le possibili domande che i discenti avrebbero potuto fare se l'incontro si fosse tenuto di persona.

Inoltre, le parti principali del video dovevano seguire una logica molto chiara, che era la stessa per tutti i video. Una breve panoramica di queste caratteristiche è: essere concreti; portare esempi reali, sperimentati dal relatore; dare consigli utili e tempestivi; non trattare temi e concetti generali o astratti; fornire informazioni chiare e non reperibili altrove.

La selezione

Al fine di trovare uno speaker adatto per ogni attività, sono stati scelti stakeholder, freelance, impiegati e imprenditori provenienti da diversi campi. L'obiettivo principale era quello di trovare persone con un background solido e significativo da condividere.

Lo staff di Terre dei Savoia, dopo un'attenta analisi delle possibilità, ha selezionato le migliori aziende/imprenditori e la scelta è caduta su aziende italiane, francesi e belghe. Dopodiché, lo staff ha contattato i manager e ha iniziato a lavorare su una semplice sceneggiatura per i video.

Una volta effettuate le analisi, sono stati discussi e concordati con i relatori il programma, i temi e le modalità di realizzazione dei video, il che ha contribuito alla creazione della sceneggiatura.

Alcuni dei relatori avevano già familiarità con seminari e workshop, e questo li ha aiutati nella stesura dei copioni. È stato spiegato loro l'obiettivo ed è stato chiesto loro di tenere un discorso pensando al pubblico di riferimento.

L'implementazione

I video sono stati girati a distanza o faccia a faccia quando possibile, e sono stati registrati e montati da Terre dei Savoia. Una volta che il compito è stato portato a termine, è stato creato il materiale promozionale: un semplice volantino che spiegava lo scopo dell'incontro online, letteratura sugli stakeholder e sulle imprese scelte in modo che i discenti conoscessero in anticipo il contenuto degli incontri online.

I tre video avevano una lunghezza che variava da 4 a 11 minuti, a seconda dei contenuti e fissati in accordo con i relatori.

I contatti dei relatori e i link utili sono stati poi dati ai discenti in modo che potessero entrare ulteriormente in contatto con loro. Infine, a tutti i discenti è stato fornito un link attraverso il quale accedere ai video, pubblicati sul canale ufficiale di YouTube di Terre dei Savoia.

Qui di seguito una breve panoramica dei moduli in cui sono stati eseguiti i video e i link originali dei video.

Impatto

Questi compiti sono nati da un problema imprevedibile, l'epidemia di Covid19, che però ha dato a tutti una buona occasione per sperimentare un altro approccio didattico e implementare nuovi strumenti.

Si può notare che i video hanno raccolto un grande successo: non solo hanno sostituito i laboratori in presenza, ma si sono rivelati un metodo di insegnamento molto efficace, molto apprezzato dagli studenti.

VIDEO 1

Modulo 2 - MARKETING



Corso eLearning SPE.C.H.A.L.E.

MODULO 2 - MARKETING

Come identificare e capire i bisogni - 20 ORE

Gli argomenti e i contenuti sono a pagina 20
del SYLLABUS.

Attività supplementare 2: incontro con uno stakeholder (chat o riunione)

Il primo video era relativo a quest'ultima parte del modulo 2 "Attività aggiuntiva 2": è stato realizzato dal CCA di Racconigi. Il video è in lingua italiana.

Disponibile qui: <https://www.youtube.com/watch?v=Y6froz9UInM>



CENTRO CICOGNE E ANATIDI, RACCONIGI, ITALIA

L'obiettivo del video era quello di presentare una pratica concreta e di successo, e allo stesso tempo una storia di impresa familiare facile da capire, al fine di mostrare il know-how necessario per costruire un business.

Dato che l'attività del CCA si svolge in un'oasi naturale ed è strettamente legata alla natura, il video è stato girato all'aperto. Ha mostrato tutti i luoghi principali del CCA, come gli spazi dedicati alla didattica e alle riunioni, quelli per il recupero delle cicogne e degli uccelli.

Link: www.cicogneracconigi.it



Meet CCA - E+ Spechale Pilot Course - Attività Modulo 2

VIDEO 2

Modulo 3 - COMUNICAZIONE



Meet L'Alveare che dice sì! COMUNICAZIONE

Corso eLearning SPE.C.H.A.L.E.

MODULO 3 - COMUNICAZIONE

Come vendo il mio prodotto - 15 ORE

Gli argomenti e i contenuti sono a pagina 20 del SYLLABUS.

Attività supplementare 5: incontro con uno stakeholder (chat o riunione)

Il secondo video era legato a quest'ultima parte del modulo 3: attività aggiuntiva 5 - incontro con uno stakeholder.

È stato eseguito dall'impresa "L'Alveare che dice sì", una start-up con sede a Torino e collegata alla casa madre a Parigi, "La ruche qui dit oui". Il video è in lingua italiana ed è disponibile qui: <https://youtu.be/NLLndzujC-4>

UN NUOVO MODO DI CONSUMARE

Finalmente è nata anche nel nostro quartiere la rete "L'Alveare che dice Sì" per mangiare cibo di alta qualità, ad un prezzo equo per tutti.

L'Alveare che dice Sì è un progetto rivoluzionario che ha l'obiettivo di eliminare la filiera alimentare mettendo faccia a faccia i migliori produttori locali con i consumatori attraverso una piattaforma online. Aiuta a sostenere l'economia locale e porta con se molti vantaggi...

COME FUNZIONA?



impresa. Sono state presentate le principali tecniche per ottenere una buona relazione con i clienti, un tono amichevole e un approccio facile con gli acquirenti.



Meet L'Alveare che dice Sì! COMUNICAZIONE

Link: www.alvearechedicesi.it

"L'ALVEARE CHE DICE SÌ", TORINO, ITALIA-FRANCIA

L'obiettivo del video era presentare un'immagine concreta dei vari compiti di comunicazione e diffusione svolti in una grande azienda alimentare per promuovere il business. L'impresa è particolare perché è organizzata in "assemblee alimentari" basate sui prodotti degli agricoltori. Si basa su una piattaforma digitale che raccoglie gli agricoltori e i loro prodotti e su mercati settimanali tenuti in ogni quartiere dove i compratori possono incontrare di persona gli agricoltori.

Per queste ragioni la comunicazione è della massima importanza, quindi sono state presentate pratiche ed esempi di successo, così come consigli e suggerimenti da parte del responsabile della comunicazione della suddetta

VIDEO 3

Modulo 4 - BUSINESS



Corso eLearning SPE.C.H.A.L.E.

MODULO 4 - BUSINESS

Come posso migliorare le mie competenze e gestire la mia struttura - 15 ORE

Gli argomenti e i contenuti sono a pagina 20 del SYLLABUS.

Attività supplementare 7: incontro con uno stakeholder (chat o riunione)

Il terzo video era legato a quest'ultima parte del modulo 4: attività supplementare 7 - incontro con uno stakeholder del settore.

È stato eseguito dall'impresa belga Smart Videos di Bruxelles. Il video è in lingua italiana.

È disponibile qui: <https://www.youtube.com/watch?v=3rPzkupnDfY&t=2s>

Link: www.smartvideos.eu



"VIDEO INTELLIGENTI", BRUXELLES, BELGIO

Lo scopo del video era quello di entrare in contatto con un imprenditore che ha creato la propria impresa. Lo speaker ha presentato il suo lavoro e ha spiegato il percorso che ha fatto per creare l'impresa.

I punti principali affrontati sono stati, tra gli altri, come gestire una piccola impresa, come migliorare le proprie competenze per raggiungere i risultati desiderati, come analizzare il mercato e redigere un business plan efficace.

Sono state discusse le pratiche di successo così come i pro e i contro, inoltre sono stati dati consigli e suggerimenti utili dal proprietario dell'impresa.



ANNEX 4



I.02 ATTIVITA' SUPPLEMENTARI IN PORTOGALLO

Il bollettino collaborativo

“Jornal da Nossa Terr@”

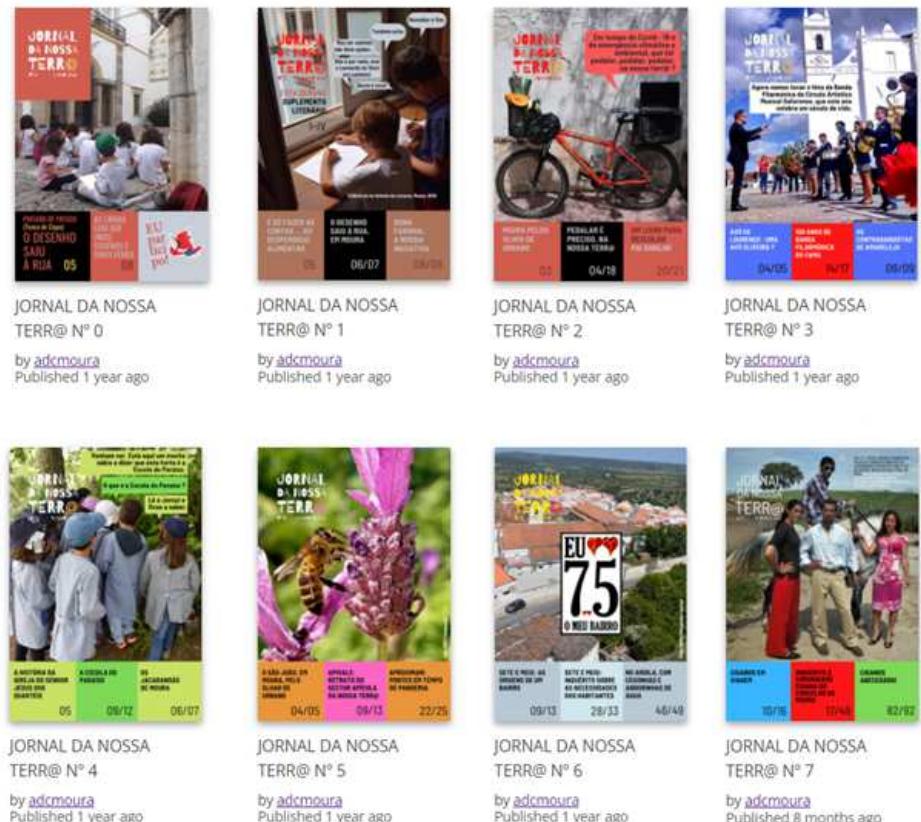
A cura di ADC Moura

Il *Jornal da Nossa Terr@* è un'iniziativa di giornalismo di comunità, che utilizza strumenti online per raccolgere informazioni e progettare il bollettino, a cui tutti possono collaborare. Tutti gli argomenti sono aperti, purché riferiti al territorio locale.

Si tratta di mobilitare i residenti di Moura per condividere le loro conoscenze ed esperienze relative al patrimonio naturale e culturale locale.

Anche gli allievi coinvolti nel corso SPECHALE sono stati invitati a partecipare e lo hanno fatto per alcuni problemi.

Seguono immagini e maggiori dettagli dell'iniziativa.



CHE COSA?

Il *Jornal da Nossa Terr@* è un giornale digitale, creato a Moura per l'intero mondo, che vuole creare ponti “glocal” tra il territorio locale e i territori globali.

CHI?

Tutti possono e devono partecipare al *Jornal da Nossa Terr@*, suggerendo argomenti e proponendo notizie, piccoli reportage, interviste, consigli, passatempi, brevi testi, foto e disegni sulla nostra *terr@* (il nostro territorio), portando nuovi spunti e un pizzico di umorismo in modo che il giornale sia

diverso e più accattivante ad ogni edizione. Tutti i giornali sono fatti di lettori e questo non fa eccezione. Anche il *Jornal da Nossa Terr@* ha bisogno dell'apprezzamento e della critica dei suoi lettori per crescere.

ADC Moura è l'ente che coordina la raccolta dei materiali per la pubblicazione e responsabile della redazione del bollettino.

QUANDO?

Il *Jornal da Nossa Terr@* è settimanale e ogni nuova edizione è disponibile online il sabato. Tutti coloro che desiderano inviare i propri contributi devono farlo entro le 23:59 del giovedì precedente. I contributi "after hours" verranno trasferiti al n. della settimana successiva. Il 2 maggio 2020 è stato lanciato ufficialmente il numero 0 della Rivista.

DOVE?

Il *Jornal da Nossa Terr@* viene realizzato nel territorio del Comune di Moura, sia in tutte le sue frazioni, giardini, colline, campi e altri nuclei abitativi dispersi fuori dagli agglomerati urbani.

Si incoraggiano le collaborazioni di tutti coloro che mantengono legami affettivi con questo territorio, ovunque si trovino. Per quanto riguarda i lettori, possiamo solo sperare che siano "persone da tutto il mondo".

PERCHE?

L'apparizione del *Jornal da Nossa Terr@* in formato digitale non è stata estranea alla crisi pandemica. Al contrario, approfittando della riscoperta del ruolo delle nuove tecnologie in questi tempi di telelavoro, scuola online, e-learning, videoconferenze..., il bollettino intende contribuire, per quanto possibile, ad alleviare gli effetti del confinamento e distanziamento sociale, che in misura maggiore o minore hanno toccato tutti noi, avvicinando e connettendo virtualmente, coloro che desiderano incontrarsi e collaborare per la creazione di un giornale quotidiano. Si rivolge soprattutto ai bambini e ai giovani disoccupati, o vicini ad essi, che aspettano a casa l'apertura delle scuole, e alle famiglie che hanno esaurito le loro riserve di idee e strategie per occuparli, appellandosi alla cooperazione intergenerazionale.

Ma altri temi sono nel mirino di questo progetto, oltre alla promozione del dialogo tra ragazzi e adulti: la causa dell'alfabetizzazione digitale, la partecipazione civica, il giornalismo locale, le pari opportunità, il dialogo interculturale, l'iniziativa imprenditoriale e associativa, il mondo rurale, la valorizzazione del patrimonio e della biodiversità, la sostenibilità ed emergenza climatica e ambientale, la transizione.

Sicuramente queste saranno tematiche che ci metteranno alla prova sia ora che dopo la crisi sanitaria, e quindi non mancheranno gli argomenti da affrontare nel *Jornal da Nossa Terr@*.

COME?

Jornal da Nossa Terr@ utilizza lo strumento di impaginazione digitale canva.com, nella sua versione gratuita. Altri strumenti di co-editing di testi e immagini vengono condivisi, per facilitare il lavoro dei collaboratori. Chi non si trova a suo agio con le nuove tecnologie può partecipare inviando i propri contributi cartacei ad ADC Moura. Non è da escludere la messa su carta del giornale in futuro. La messa a disposizione del pubblico di ogni edizione in formato digitale avviene sul sito e sulla pagina Facebook di ADC Moura, sul portale del progetto *Espaço Participativo* e sulla pagina Facebook del Gruppo Moura.

Tutti i bollettini sono reperibili a: <https://issuu.com/adcmoura>

O qui: <https://adcmoura.pt/participo/category/jornal-da-nossa-terr/>

Qui ci sono alcune pagine del Nr. 5

https://issuu.com/adcmoura/docs/jornal_da_nossa_terr_5

The image shows the front cover of the magazine 'JORNAL DA NOSSA TERRA'. The title is at the top in large, bold, black letters. Below it, the issue number 'Nº 6' and the date '24 JUNHO 2020' are printed. The central image is a close-up of a bee on a purple lavender flower. The bottom of the cover is divided into three colored sections: orange, pink, and yellow. The orange section on the left contains the text 'O SÃO JOÃO, EM MOURA, PELO OLHAR DE URBANO' and the date '04/05'. The pink section in the middle contains the text 'APIVALÉ: RETRATO DO SECTOR APÍCOLA DA NOSSA TERRA' and the date '09/13'. The yellow section on the right contains the text 'APROXIM@R: PONTES EM TEMPO DE PANDEMIA' and the date '22/25'. A small vertical text 'Julia TORÉ (designaria)' is on the far right edge.

Link ufficiale:

SPECHALE website

<https://www.spechaleerasmus.eu/>